Anno V - N. 1473 - Numero a 6 pagine Lire 25 Domenica 18 novembre 1951

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150: Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8250, Sem. L. 4350, Trim. L. 2250. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

LA SITUAZIONE NEL POLESINE S'AGGRAVA DI ORA IN ORA

ROVIGO STA PER ESSERE ALLAGATA
L'esodo totale ordinato questa notte

La drammatica decisione determinata da una nuova breccia - Ventimila abitanti di ADRIA, assediata dalla marea incalzante, vivono nell'angosciosa attesa di soccorsi Seriamente minacciati dalla piena CAVARZERE ed altri grossi centri fino al mare

Rovigo, 17

Alle ore 24, tutti gli altoparlanti dislocati nei punti strategici della città di Rovigo hanno trasmesso il seguente annuncio:

«In seguito all'ampliarsi della frana determinatasi in località San Sisto Buso, si ordina a tutti i cittadini di abbandonare immediatamente la città, con tutti i mezzi a disposizione, anche a piedi. Essi devono dirigersi verso Boara Pisani, ove troveranno autocolonne che li avvieranno verso Padova.

Nelle prime ore del pomeriggio, e anzi per tutta la giornata, si era diffuso un leggero senso di speranza in quanto si era notato che dopo l'allarme dato ieri notte, quando sembrava che gli argini dell'Adigetto si fossero rotti, la situazione era stazionaria, che gli argini dell'Adigetto resistevano e che l'allagamento era controllato nella zona ove si erano verificate infiltrazioni e tracimazioni. L'acqua nella giornata di oggi aveva raggiunto soltanto la periferia, i sobborghi a sud che sono i più bassi, mentre invece il centro di Rovigo era ancora rispettato. Alla mezzanotte è venuto il drammatico annuncio agli abitanti rimasti di abbandonare immediatamente la città.

Anche nel resto del Polesine la situazione si è notevolmente aggravata. Da stamane alle 7 l'isolamento di Adria è divenuto completo. La situazione è critica e gravemente minacciate sono pure Loreo, Donada e Contarina. La tragedia del Polesine, che è cominciata ad Occhiobello, ove è avvenuta la rovinosa rotta del Po, si va concludendo gradualmente con l'avanzare delle acque verso la foce del fiume.

L'allarme disperato che era giunto per tutta una notte dalla sponda dell'Adigetto a Rovigo, è venuto stasera dalla Bassa Polesana. Adria, attaccata dalla marea da ogni parte, è isolata, bloccata e sommersa. Continui appelli di soccorso trasmessi da una voce agitatissima sono pervenuti dalla città bloccata. L'acqua è cominciata a salire intorno ad Adria ancora ieri sera. Veniva dalla fossa di Polesella, ove gli argini tagliati dal Genio civile ai primi giorni dell'innondazione per evitare l'allagamento a nord del Canalbianco, si erano largamente sfasati.

Stamane i ventimila abitanti di Adria avevano ancora una via di scampo aperta per Cavarzere. Essi, però, illudendosi che la città venisse risparmiata, vi rimasero. A mezzogiorno anche quella strada era tagliata. L'inesorabile avanzare dell'acqua aveva precluso ogni via di scampo per gli abitanti di Adria.

Intanto di casa in casa, a seguito dell'avanzare della marea si sparge il panico. Numerose famiglie infatti erano e tutt'ora sono in grave pericolo. In tutta la cittadina non c'è una barca. Si stanno organizzando delle cordate a nuoto in mezzo ai vortici per effettuare il salvataggio di uomini e molte donne e bambini.

Il Po di Levante, un ramo morto del Po che conduce al mare l'acqua del Canalbianco, ingrossato dall'alluvione, ha rotto in due punti oltre Adria e per questa breccia valanghe di acqua minacciano ora direttamente Loreo, Donada, Contarina e Rosolina.

Al termine di una riunione, alla quale hanno partecipato a Rovigo i Ministri Aldisio e Fanfani e i Sottosegretari Rumor e Bubbio, si è giudicato che su Adria continuerà ad aumentare l'acqua fino a raggiungere il massimo livello di tre metri sulle quote medie della città, cosicchè nei primi piani la popolazione potrà permanere in attesa dell'arrivo dei mezzi natanti che dovrebbero confluire in quella zona da Ferrara e Venezia per lo sgombero totale della città.

Anche Cavarzere, grosso centro della provincia di Venezia, è ora minacciata direttamente dalle acque che provenienti da Adria, hanno oggi raggiunto la località Botta, a tre chilometri da Cavarzere. L'acqua in quella località, a seguito della rottura di un terrapieno, si è riversata in una vasta zona depressa e ora si teme che, coperta la zona, superi il canale di Botta e si rovesci quindi su Cavarzere. Il centro è pure minacciato dall'acqua proveniente da un'altra località e precisamente da Pettorazza.

Di fronte a tale stato di cose, sia il centro che le frazioni di Cavarzere, sono stati evacuati e si calcola che circa 15 mila profughi siano finora stati avviati in vari centri della provincia, ovunque amorosamente accolti dalle popolazioni.

In serata sono giunti a Cavarzere il Ministro Fanfani e i Sottosegretari Rumor e Malintoppi, che hanno ampiamente esaminata la situazione assieme al Prefetto di Venezia e alle altre autorità della zona.

Da Ferrara si apprende che la situazione delle zone inondate permane grave specialmente nel delta. Il Genio pontieri di Piacenza, adibito alla zona di Occhiobello ha salvato finora 2500 persone. A detta di alcuni familiari scampati, in località «Malcantone» dello stesso Comune, sarebbe crollato un caseggiato facendo sei vittime. I vigili del fuoco hanno sgomberato nell'odierna giornata l'intera popolazione di Fiesso Umbertino, 200 abitanti della località Dogana e Paviole e 450 di Polesella, ove l'acqua è alta quattro metri. Oggi sono state pure salvate numerose persone che da tre giorni e quattro notti erano appollaiate sulla cima degli alberi. Una settantina di alluvionati sono stati ricoverati all'ospedale di Ferrara, colpiti da broncopolmonite.

Nei pressi di Frassinelle, un gruppo di persone si trova isolato su un troncone di argine. Nel generoso tentativo di avvicinarli, un barcaiolo è perito travolto dalla corrente. In zona di Polesella, purtroppo, si dovranno considerare perdute diverse persone, poichè è impossibile avvicinarsi ai pericolanti.

Da Guarda Ferrarese si segnala che per mancanza di corde resistenti, a quei pescatori è impossibile trarre in salvo gli abitanti di Guarda Veneta, sulla sponda opposta, e di Bosaro, mentre la corrente scende con furia verso Crespino. Un elicottero ha segnalato di avere scorto in località Presarola e a Pontecchio due gruppi di adulti pericolanti. Risulta inoltre che a Pontecchio e a Sant'Apollinare numerose case sono crollate. Altre case sono state travolte dalla furia della acque a Borsea. Si crede e si spera che nessuno sia rimasto asserragliato prima del crollo.

Per evitare le scorribande degli «sciacalli», è stato istituito in tutta la fascia rivierasca il coprifuoco dalle ore 19 alle 7. Inoltre la Prefettura di Ferrara, per coordinare nel miglior modo possibile l'opera di salvataggio e assistenza, ha affidato il «fronte dei salvataggi»: 1) da Pontelagoscuro a monte del fiume, ai reparti del Genio; 2) da Pontelagoscuro a valle, alle squadre dei vigili del fuoco. E' stata altresì ordinata la sospensione nei Comuni di Ferrara, Berra, Goro, Copparo, Bondeno e Vigarano Mainarda, di qualsiasi manifestazione fino a nuovo ordine.

Il livello del Po continua a decrescere

Ferrara, 17

A *Pontelagoscuro* il livello del Po stamane segnava centimetri 16 sulla «guardia di sospetto», nel pomeriggio centimetri 14, alle ore 20 centimetri 9; nella serata è diminuito ancora sino quasi a toccare lo zero della scala idrometrica.

In provincia di *Cremona* il Po continua a decrescere lentamente. Numerose però sono le infiltrazioni lungo gli argini, in particolare a Fossacapra, frazione di Casalmaggiore. Il Genio civile lavora per contenerle. La piena dell'Adda e dell'Oglio diminuisce.

Nella *Bassa Reggiana* il livello del Po scende di tre centimetri all'ora. Dalla rotta dell'argine sinistro del torrente Crostolo l'acqua non cessa di riversarsi nella piana sottostante, che è allagata per oltre seimila ettari. Le opere di sbarramento in costruzione hanno rallentato in qualche punto la pressione dell'acqua, sicchè in serata è leggermente migliorata la situazione di Brescello. L'inondazione invece ha raggiunto l'abitato a sud di Boreto. In alcuni punti del comprensorio sommerso sono crollate diverse case.

Nella provincia di *Parma*, l'acqua si sta ritirando, anche per l'intervento degli impianti delle idrovore della bonifica. In tutto il comprensorio parmense la situazione si va normalizzando. Il livello del Po è diminuito.

In provincia di *Mantova* tutti i fiumi e i corsi d'acqua decrescono e la situazione migliora. Il livello dei laghi intorno alla città è però tuttora superiore a quello raggiunto nella massima piena del 1917.

Nelle acque del Po, è stata ripescata la salma dell'agricoltore Giorgio Mascherpa, di 42 anni, che domenica scorsa presso Monticelli Pavese venne travolto dalla piena, che spazzò via la cascina da lui abitata assieme alla moglie Rosa Malinverni e i figli Pietro, Umberto e Siro. Soltanto quest'ultimo riusciva a salvarsi a nuoto.

IL PRESIDENTE EINAUDI in viaggio verso il Polesine

Torino, 17

Alle 21.37, il Presidente della Repubblica è partito in treno speciale dalla stazione di Porta Nuova diretto alla zona di Rovigo, dove giungerà domattina alle 8.30. La giornata domenicale sarà dedicata da Einaudi alla visita delle zone alluvionate del Polesine. Lunedì mattina si recherà in treno a Verona e da qui a Ferrara.

Su un carro bagagli il treno presidenziale porta il carico di duemila lenzuola, migliaia di indumenti di lana per adulti e per bambini e 13 casse contenenti 500 paia di scarpe, un quintale di cioccolato, uno di marmellata di frutta, il tutto offerta personale di Luigi Einaudi per i sinistrati.

Einaudi si sarebbe dovuto recare domani ad Ancona ed a Firenze, ma le gravi notizie provenienti dal Polesine lo hanno indotto a rinviare le visite in programma. In un telegramma diretto al Prefetto di Firenze, il Presidente della Repubblica così si esprime: «Con mio rincrescimento debbo rinunziare ad essere domani a Firenze per l'inaugurazione dell'Accademia italiana di scienze forestali. Come ogni italiano, io non posso oggi guardare che alle popolazioni del Polesine alle quali desidero recare con la mia la affettuosa solidarietà del paese».

La cerimonia di Firenze è stata rinviata a data da stabilirsi.

Prigionieri dell'acqua e della nebbia

E' ancora impossibile sapere se il numero delle vittime umane potrà non essere elevato Cinquanta bambini in pericolo in un asilo completamente isolato? - Otto chilometri percorsi a nuoto da un giovane di Arquà - Lo sgombero di Rovigo: come nelle retrovie di un fronte

DAL NOSTRO INVIATO

Rovigo, 17

Forse non si potrà mai fare il bilancio di questa sciagura. Saranno miliardi di danni: frutteti, vigneti, grano, bestiame, foraggi; case, argini, ponti e mobili; arredi, vestiario, macchine utensili. Chi potrà mai calcolare il valore di queste perdite? Tutto infatti è stato perduto. Un contadino di Grignano, il paese che fu la sentinella di allarme di Rovigo perchè per primo fu invaso dalle acque, ci mostrava stasera tutto quanto gli era rimasto del podere, della casa, delle masserizie: un sacco di grano, una Madonnina scolpita in legno, un coltello a serramanico. Aveva cinquemila lire in tasca, questo contadino; e con il suo sacco di grano poteva dirsi un signore. Altri che si imbarcavano come automi sui camion degli sfollati, dopo avere traversato sulle grandi barche dei vigili del fuoco il loro terreno, non possedevano neanche una lira. Dieci, quindici giorni fa, andavate a casa loro e vi offrivano il pane, il vino e tutto il ben di Dio delle loro provviste: e comperavano sementi e attrezzi agricoli con i biglietti da mille che tenevano accartocciati in saccoccia. Oggi hanno fame e sono senza soldi. E nulla pesa di più a questa gente semplice ma orgogliosa della carità di un piatto di minestra.

Sarà impossibile dunque domani o fra un anno fare il bilancio dei danni. Oggi è impossibile sapere quante sono le vittime umane di questo disastro. Mille sono le voci che si rincorrono qui a Rovigo: i morti dell'autocarro, una famiglia di quattro persone con due bambini rimasta sotto le macerie di una casa crollata presso Santa Maria, sei vigili del fuoco dispersi (o annegati?) nelle operazioni di soccorso; altre due famiglie (otto persone) perdute nella marea di nebbia e di acqua che da ieri sera si è distesa su tutta la bassa valle del Po; bambini annegati, contadini che si gettano nell'acqua per disperazione. Come raccapezzarsi?

Per attenersi agli accertamenti ufficiali bisogna non ascoltare, non sentire le ansiose domande che la gente ai posti di blocco rivolge ai viaggiatori provenienti dal sud. (E sembra di rivivere le tragiche giornate del settembre 1943 quando le mamme ripetevano ai soldati per le strade: «Sai qualcosa di mio figlio?». Qui non si domanda di figli ma di famiglie intere). Gli accertamenti ufficiali dicono che — dopo la tragedia dell'autocarro — quattro sarebbero le vittime dell'alluvione: la famiglia di Renzo Artioli con la moglie Ancella e i figli Sergio e Giuliano. Stavano in una cascina di Santa Maria e furono sorpresi, travolti e uccisi dalle acque. Due bimbi che dormivano con gli Artioli, Antonio e Antonietta Poli — otto e undici anni — furono salvati dopo sei ore. Si erano aggrappati ai rami di un susino e piangevano singhiozzando. La piccola Antonietta aveva fra le braccia un micio. Trasportata all'ospedale diede in smanie quando tentarono di toglierle la bestiola.

Ma si parla già di altre sciagure. Ad Arquà, il paesino a otto chilometri da Rovigo, sembra che un asilo che ospita cinquanta bimbi sia rimasto completamente isolato dalle acque. Vani finora sono stati i tentativi per raggiungerlo. Le barche e anche gli zatteroni a motore della Marina, vengono respinti dalla corrente. I vigili del fuoco fanno miracoli ma non riescono a collegarsi con l'isolotto in muratura che emerge dalle acque.

Quella di ieri è stata una notte tremenda per le squadre di soccorso. Era calata la nebbia e faceva freddo. Le torce, i fari delle fotoelettriche non riuscivano a rompere il velo nero che si era disteso sulla pianura allagata. E si sentivano invocazioni di aiuto da tutte le parti. Le barche partivano con i volontari e ritornavano indietro dopo aver vagato nel deserto liquido senza alcun risultato. Spesso si sentivano vicini di sinistrati che urlavano o sparavano fucilate in aria dai tetti dei cascinali, ma la nebbia fitta, la corrente e forse l'orgasmo di far presto frustravano i generosi tentativi. Spesse volte le barche si smarrivano e altre dovevano partire a ricercarle. Fu adottato il sistema della fune legata ai barconi di salvataggio ma non servì. Per questo, dicono, le vittime sarebbero molte, molte di più di quelle denunziate.

Le notizie di Arquà sembrano infatti confermare queste voci: sono notizie che vengono da ottima fonte, da un giovane, Paride Fabris, che è giunto a Rovigo, cioè alle porte di Rovigo, a nuoto, da solo. Otto chilometri di corrente, di fango, di sterpaglia marcia, di nebbia, di gelo. Questa l'impresa disperata del giovane Fabris.

Alle porte di Rovigo ci si arriva dunque a nuoto. L'acqua non è in città; la piazza, le vie del centro e quelle a nord-est verso Stanghella e Monselice sono libere e permettono ottimamente il traffico di centinaia e centinaia di automezzi. Ma se ci si avventura verso la stazione oppure verso Porta Po o ancora sul secondo argine dell'Adigetto si capisce perchè alla popolazione è stato consigliato lo sfollamento. L'acqua ha invaso cantine, strade, terrazzi ed è penetrata nelle case corrodendo le fondamenta, salendo a distruggere i piani interrati. Rovigo oggi è tutta centro. La periferia, che è poi la parte più bassa, non esiste, o meglio esiste sotto decine di centimetri di acqua giallastra.

Si nutre tuttavia qualche speranza: il volume del Po nelle zone Occhiobello e Pontelagoscuro sta decrescendo. Allargandosi l'alluvione ha trovato ostacoli e si è frantumata. A Rovigo con le ultime forze l'acqua ha spaccato il primo argine dell'Adigetto, ma il secondo, una ben più debole frangia, ha resistito e resiste ancora a una corrente che diminuisce lentamente ma sicuramente.

Rovigo dunque è fuori pericolo? Non lo si può dire ancora. Ma se anche la seconda frangia si spaccasse l'acqua non potrebbe provocare gravi danni. Ormai la piena decresce e il Po si avvia a compiere le ultime stragi, verso il mare.

E' Adria infatti oggi all'ordine del giorno. La cittadina veneta è ormai accerchiata e invasa. Le acque hanno raggiunto la piazza, lambiscono la porta della cattedrale e scivolano verso le strette viuzze della periferia. Adria è assediata; i profughi che sono riusciti a fuggire di là temono per la sorte dei loro concittadini. Non si potrà fare niente? Purtroppo speranze di una favorevole soluzione non ve ne sono troppe; diminuendo l'afflusso delle acque il Po tende a convogliare il suo carico nell'alveo principale, ma il volume è ancora immenso e la pressione forte: Adria ne fa le spese. Ora una soluzione potrebbe essere quella studiata questa sera dal Comando militare di Padova insieme al Magistrato delle acque di Venezia: disperdere il grosso delle acque con opportuni spacchi negli argini dei vari rami affluenti a ovest di Adria. L'alluvione investirebbe così una zona maggiore ma rallenterebbe d'intensità. Non si può tuttavia dire se il pericolo maggiore è passato. Ma c'è ancora nebbia, c'è ancora acqua dappertutto, ci sono ancora cascinali invasi e isolati, famiglie che chiedono soccorso.

Tutta Rovigo è un centro di soccorsi. Sembra di essere a ridosso di un fronte di combattimento; diecimila persone, un quarto degli abitanti, hanno abbandonato le loro case per rifugiarsi al nord. Gli altri sono rimasti e vivono come attoniti di fronte al tremendo e vorticoso traffico di macchine, autocarri, jeeps e motociclette. Il pane è razionato, gli alberghi senza personale — quello dove i giornalisti hanno creato il loro quartier generale è approntato per tutte le evenienze con rialzi di mattoni ad ogni porta — i negozi sono chiusi. Ci sono alcune barche appoggiate per le strade che creano un'atmosfera tutta particolare. Dal limite delle acque partono continuamente i soccorsi per gli isolati nel grande lago giallastro. A sera è uno spettacolo dantesco: e quando arrivano le barche con gli scampati, chi assiste prova un fremito di sbigottita pietà.

LUCIANO COSSETTO

TUTTA L'ITALIA È IN GARA per soccorrere i fratelli colpiti

Generose iniziative di organizzazioni sindacali enti e partiti - Le aziende industriali contribuiranno con mille lire per ogni dipendente

Roma, 17

Si moltiplicano in tutte le città d'Italia le offerte e le sottoscrizioni in favore dei colpiti dalle alluvioni. In questa gara di solidarietà sono presenti organizzazioni sindacali, enti, istituzioni pubbliche e private e singoli cittadini. La Confederazione generale dell'industria ha invitato le aziende associate a versare un contributo nella misura di mille lire per ogni dipendente ad un fondo costituito presso la Confederazione stessa. Per provvedere alle esigenze più immediate la Confederazione dell'Industria anticiperà intanto per conto delle proprie associate mezzo miliardo di lire.

La Confederazione dell'agricoltura ha rivolto dal canto suo un appello a tutti gli agricoltori italiani perchè diano il loro più generoso apporto a beneficio dei sinistrati. La Confederazione generale italiana del commercio a sua volta ha promosso una sottoscrizione fra le ditte commerciali. I dipendenti sono stati invitati a versare un contributo volontario non inferiore all'importo di una mezza giornata di stipendio. L'Unione dei commercianti di Roma ha già iniziato la sottoscrizione.

Una grande sottoscrizione nazionale è stata lanciata dalla Confederazione generale del lavoro che l'ha aperta con un'offerta di cinque milioni. A nome della Federazione del mare l'on. Giulietti ha sottoscritto un milione. La Confederazione sindacati lavoratori ha aperto una sottoscrizione versando due milioni di lire. La direzione della D. C. ha deciso di estendere anche al nord le attività assistenziali finora svolte nelle regioni meridionali. Il segretario politico on. Gonella parteciperà alle riunioni già indette nelle zone colpite per coordinare le iniziative del partito. Alla riunione della direzione della D. C. ha partecipato anche il Ministro Scelba che ha svolto una relazione. Un'altra sottoscrizione nazionale sarà promossa dal partito dei socialisti democratici fra i propri iscritti. L'Istituto poligrafico dello Stato ha devoluto alle urgenti opere di soccorso la somma complessiva di nove milioni, di cui cinque offerti dall'amministrazione e il resto dal contributo individuale degli impiegati e degli operai.

La Federazione calcio nella riunione che terrà lunedì prossimo a Milano si occuperà degli aiuti agli alluvionati. Saranno organizzate gare il cui incasso sarà interamente devoluto a favore degli alluvionati. Una di queste partite sarà la Juventus-Lucchese. Anche i dirigenti della Lazio e della Roma hanno dato in linea di massima la loro adesione per un incontro.

Una nuova cospicua offerta in denaro è stata fatta dal Pontefice.

Tutte le stazioni della Radio italiana hanno interrotto stasera alle 21.15 i programmi artistici che erano in corso per chiedere agli ascoltatori la loro adesione ad una iniziativa nazionale di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni del Nord e del Sud Italia.

La Radio italiana ha aperto la sottoscrizione della «Catena della fraternità», con sette milioni di lire, versati per metà dall'Ente e per metà dal personale. Poco dopo la trasmissione offerte in gran numero sono cominciate a pervenire a tutte le sedi della R.A.I.

Ripresa del traffico su alcune linee ferroviarie

Milano, 17

Da domattina verrà ripristinato il traffico sulla Milano-Domodossola-Sempione anche per l'«Orient Express» e gli altri treni internazionali. A Domodossola, dove la linea è tuttora interrotta, i viaggiatori vengono trasbordati con autopullman fino al termine della frana.

Sono ancora in atto le seguenti interruzioni: linea Pavia-Mantova, fra Lambrinia e Ospedaletto Lodigiano con durata imprecisata e senza possibilità di trasbordo; fra Pizzighettone e Ponte d'Adda, trasbordo con automezzi; fra Bozzolo e Marcaria, trasbordo con automezzi. Linea Brescia-Parma, fra Casalmaggiore e Colorno senza possibilità di trasbordo.

Per l'interruzione della linea Genova-Ventimiglia fra Varazze e Genova Voltri, il servizio viaggiatori fra Milano e Ventimiglia viene istradato via Voghera, Alessandria, Savona.

Essendo stato riattivato il binario dei treni dispari tra Genova San Quirico e Genova Sampierdarena, e quello dei treni pari tra Genova Pontedecimo-Busalla, tutti i treni della linea Genova-Alessandria-Torino, hanno ripreso il loro istradamento normale via Mignanego o via Busalla. Sono stati pure ripristinati numerosi treni sulla Genova-Milano.

La commissione di tecnici svizzeri ed italiani ha deciso di iniziare i lavori per la riattivazione della ferrovia del Sempione. I lavori sono stati affidati ad un'impresa che dovrà portarli a termine in 54 giornate lavorative.

DE GASPERI RIPARTITO alla volta di Roma

Padova, 17

Nella carrozza del treno presidenziale a Padova, l'on. De Gasperi ha presieduto una riunione alla quale hanno partecipato i Ministri Fanfani e Aldisio e il Prefetto di Padova.

L'on. De Gasperi è partito in serata, verso le 24, alla volta di Roma con il treno presidenziale.

COMMOSSA CONVERSAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA RADIO

Il dramma del Polesine nel racconto di De Gasperi

Verona, 17

Questa sera alle ore 23 da radio Verona il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha parlato al popolo italiano:

Ecco il testo del discorso: «Vorrei, amici uditori, rendervi conto delle mie ultime 48 ore, da quando con notevole ritardo, facendo un giro vizioso, perchè la via più diretta era già contrastata, giunsi col collega Fanfani a Rovigo e mi incontrai nella sede della Prefettura coi Sottosegretari Bubbio e Rumor, arrivati due giorni prima e che stavano consultandosi sulla situazione col prefetto, coi funzionari della Prefettura, coi tecnici del Magistrato delle acque e coi comandanti dei Vigili e delle Forze militari. Da quel momento abbiamo subito l'ansiosa incertezza di notizie ora ottimiste, ora allarmanti, finchè prevalse unanime il parere, concepito ancora come misura precauzionale, di invitare anche la popolazione di Rovigo ad abbandonare la città.

«Il parziale sgombero procedette subito in grande ordine coi treni e coi numerosi mezzi automobilistici concentrati da tutte le province limitrofe. Contemporaneamente le imbarcazioni dei Vigili e i mezzi militari esploravano nella foschia la distesa delle acque per recuperare gli esitanti che si erano attardati nei centri minori, e non avevano voluto abbandonare le loro sedi per uno spiegabile attaccamento alle loro cose, nonostante le pressanti insistenze delle autorità e il crescente pericolo. Questo lavoro continuava tutta la notte alla luce di potenti riflettori, mentre sugli argini rosse fiaccole di resina illuminavano le squadre di operai che nei punti più critici costruivano ripari provvisori.

«Continuo fu anche l'afflusso degli sfollati verso Padova, ove erano stati organizzati posti di ristoro e uffici di smistamento. Stamane, mentre il Ministro Aldisio teneva a Padova una riunione di funzionari e tornava poi a Rovigo per dirigere l'opera dei tecnici, l'on. Fanfani ed io iniziammo la visita ai centri degli sfollati toccando Monselice, Este, Vicenza, Thiene, Schio e Montecchio. A Este ci raggiunse l'on. Rumor con le ultime notizie su Rovigo e Adria, per cui in una riunione nel Municipio di Este venne deciso di inviare Fanfani e Rumor fino a Cavarzere per avere più sicure informazioni su Adria e le sue comunicazioni.

«Poi, questa sera, ci siamo ritrovati a Verona, dopo aver visitato i centri profughi, numerosissimi anche in questa generosa città, e abbiamo riassunto così fatti e impressioni:

«I tecnici trovarono grandi difficoltà nel controllare l'anormale regime delle acque e nel prevederne l'anormalissimo sviluppo. Una nebbia ostinata rese più difficile ancora l'opera di salvataggio a mezzo di terzi, rendendo inutili soprattutto i preparativi che si erano fatti a Treviso, accumulando presso l'aeroporto mezzi e viveri per le zone rimaste isolate. Ciononostante venne compiuta una grande opera, per merito specialmente dei vigili e dei militari. La concentrazione dei mezzi di trasporto nelle ultime ore assunse proporzioni grandiose: colonne di autocarri e autobus affluirono da varie province e città. Lunghissima ed efficace fu l'opera di assistenza.

«Abbiamo notizie che anche sull'altra sponda (Ferrara) si è lavorato intensamente. Ora rimangono da superare le difficoltà per le comunicazioni di Adria. Si è fatto appello ai mezzi della Marina e si conserva la certezza che domani essi riusciranno a collegare Adria con la zona di Rovigo.

«Senza dubbio parte della popolazione comprese troppo tardi che l'evacuazione si imponeva. Già ieri nel pomeriggio, conversando anche coi rappresentanti parlamentari della zona, fra i quali la senatrice Merlin, si constatò che l'impresa più ardua era quella di persuadere la popolazione ad abbandonare le case, e la stessa senatrice, recatasi subito dopo quella riunione ad Adria, dovette personalmente esperimentarlo. Le ultime notizie telefoniche a Rovigo, a Cavarzere e a Ferrara ci assicurano che niente tuttavia potrà avvenire prima del ricollegamento.

«Certamente, quando tireremo le somme, dovremo riparare molti danni e creare nuove difese. Il disastro, aggiuntosi a quello del Mezzogiorno, inciderà fortemente sul nostro bilancio economico, ma lasciatemi frattanto concludere con un pensiero consolante. I giornali vi hanno detto del mio incontro all'ospedale di Rovigo. Eravamo al piano terreno, dove su lettini e materassi alcuni degenti sfollati attendevano di nuovo di essere evacuati verso, chiamiamolo così, il «retroterra». L'on. Rumor richiamò la mia attenzione su un uomo di mezza età dal volto arso dal sole. Era quel Bellinello che nel disastro di Frassinelle aveva perso la moglie e cinque figlioli. Gli strinsi affettuosamente le mani ed egli con gli occhi pieni di lacrime mi disse: «Presidente, sono rimasto solo, mi faccia venire in licenza da Palermo ove fa il militare il mio ultimo figlio». Rumor l'interruppe dicendo: abbiamo già telegrafato all'autorità militare. Ed io non ebbi tempo di aggiungere altro che il povero padre, trattenendo con atto di fierezza i singhiozzi spiegò: «Eccellenza, voglio mio figlio solo perchè sono caduto in questa angustia. Del resto voglio che egli faccia il suo dovere. So che il paese ha bisogno e io sono uomo d'ordine».

«Mi venne un nodo alla gola e altro non seppi fare che abbracciarlo; ma se mi fossi trovato solo dinanzi a lui, avrei piegato le ginocchia come innanzi al Milite Ignoto, perchè questo era l'italiano ignoto e ignorato che a pochi si manifesta come mi si è rivelato in quel momento il tipo dell'italiano ideale che non dimentica il senso del dovere ed è animato soprattutto dallo spirito della solidarietà nazionale».

L'aiuto di Trieste

Sono giunti nel Polesine l'autocolonna della CRI e gli autocarri carichi di indumenti - Un ospedale approntato in poche ore

Rovigo, 17

I primi soccorsi inviati da Trieste sono giunti nel Polesine nelle prime ore del pomeriggio di oggi, recati dall'autocolonna della C.R.I., formata da due ambulanze e due autocarri con rimorchio, che trasportavano medicinali, generi di conforto, letti, materassi, coperte, indumenti ed altro materiale di soccorso. L'autocolonna è stata ricevuta a Malcesine dal Prefetto di Rovigo, il quale ha messo a disposizione della C.R.I. una scuola nella stessa Malcesine per l'allestimento di un ospedale per i profughi delle zone alluvionate. L'ospedale, dotato di cento posti-letto, è stato approntato in poche ore e già alle 19 la delegazione triestina, formata da medici, infermieri e assistenti sanitarie ha iniziato la sua attività.

In serata è giunta a Rovigo la seconda autocolonna da Trieste, composta di autocarri carichi di indumenti, coperte e altro materiale d'emergenza. All'arrivo degli automezzi sono convenuti, lo stesso Ministro dei Lavori Pubblici, on. Aldisio e il Sottosegretario agli Interni on. Bubbio. I rappresentanti del Governo e il Prefetto di Rovigo hanno rivolto un commosso ringraziamento all'inviato del Comune di Trieste che accompagnava i soccorsi, che sono stati subito distribuiti ai profughi. Dell'autocolonna faceva parte pure una squadra della sezione triestina del Corpo nazionale dei Giovani esploratori italiani, dotata di una completa attrezzatura per l'impianto di un attendamento di soccorso, provvista di cucina e letti per accogliere una cinquantina di profughi. Anche questo aiuto è stato altamente apprezzato e lo attendamento è stato subito allestito nei pressi di Rovigo.

Da Trieste è inoltre atteso l'arrivo di una squadra di paracadutisti partiti via mare a bordo di un bragozzo.

CRONACA DELLA CITTA'

(«Giornalfoto»)
DA PIAZZA VITTORIO VENETO E' PARTITA IERI MATTINA ALLE 7.30 L'AUTOCOLONNA DELLA C.R.I. CHE HA PORTATO I PRIMI SOCCORSI DI TRIESTE AGLI ALLUVIONATI DEL POLESINE. DUE AMBULANZE E DUE AUTOCARRI CARICHI DI MEDICINALI, INDUMENTI VARI E MATERIALE PER L'ALLESTIMENTO DI UN OSPEDALETTO DOTATO DI CENTO LETTI, FORMAVANO L'AUTOCOLONNA. LA C.R.I. HA INVIATO MEDICI, INFERMIERI E ASSISTENTI SANITARIE

TRIESTE IDEALMENTE ACCANTO AI FRATELLI COLPITI DALLE ALLUVIONI

Nessuno ha mancato all'appello

Si moltiplicano le iniziative di enti e privati - Promossa dalla C. d. L. una sottoscrizione nelle aziende - L'invio ai sinistrati da parte del G.M.A. di cinquemila coperte con l'offerta di cinque milioni di lire - Raccolte sinora 90 tonnellate di indumenti e suppellettili

La grave sciagura che ha colpito le popolazioni del Meridione e quelle della Val Padana ha commosso profondamente la cittadinanza, che nella giornata di ieri ha moltiplicato lo slancio generoso nell'offerta di soccorsi per gli alluvionati.

La Camera del Lavoro si è fatta interprete della spontanea iniziativa di numerosi lavoratori, i quali hanno proposto un'azione collettiva per raccogliere aiuti in denaro. La segreteria confederale è venuta nella determinazione di promuovere una sottoscrizione su larga base, alla quale parteciperebbero tutte le forze del lavoro, con il versamento di un'aliquota della retribuzione. Allo scopo è stato chiesto al Prefetto di convocare le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro per concordare la attuazione pratica della proposta.

La sottoscrizione costituirà un tangibile corollario della magnifica gara di generosità che in questi tre giorni si è manifestata nella nostra città, che ha voluto essere tra le prime a soccorrere gli infelici fratelli del Polesine.

Ieri sera si è conclusa la raccolta di indumenti e suppellettili fatta di casa in casa, ed il bilancio della giornata supera ogni previsione: settanta autocarri carichi di doni, cui si aggiungono cospicue offerte di denaro e di speciali attrezzature di soccorso. Va anzitutto segnalato il Corpo dei rastrellatori, che ha messo a disposizione una completa cucina da campo per 250 persone, con adeguata dotazione di pentolame, tavoli, sedie e stoviglie.

Il Generale John Whitelaw, Direttore generale per gli Affari civili del G.M.A., ha indirizzato, in data di ieri, la seguente lettera al presidente del locale comitato per il soccorso agli alluvionati: «Desidero esprimerle la sentita partecipazione di tutti i membri del G.M.A. per la tragica perdita di vite, proprietà e mezzi di sussistenza, sofferta dalle vittime degli allagamenti nell'Italia settentrionale. Sono rimasto profondamente impressionato dalla generosa e sollecita risposta della cittadinanza triestina al suo appello in favore di queste sfortunate popolazioni, e quale segno del proprio desiderio di portare un contributo ai suoi sforzi in questa degna causa, il G.M.A. sarà felice di versare la somma di cinque milioni di lire al suo fondo soccorsi».

Il Comitato cittadino di soccorso si è riunito ieri sera in Municipio per un esame della situazione. L'entità delle offerte raccolte è imponente e viene valutata ad oltre 90 tonnellate di materiali e indumenti. Un lavoro immane dovrà venir svolto ora celermente per la selezione e l'imballaggio dei doni, al fine di poter inviare subito i soccorsi in base alle richieste pervenute dai vari centri colpiti dalle alluvioni e dalle città nelle quali stanno affluendo i profughi. Per procedere alle spedizioni il Comitato fa ancora appello perchè siano offerti casse e materiali di imballaggio.

In serata è giunto un messaggio del Prefetto di Rovigo, che rivolge parole di commossa gratitudine alla nostra città per i primi aiuti pervenuti, a mezzo dell'autocolonna della Croce Rossa, già nella mattinata di ieri, nonchè con quelle successive del Comune e del Comando alleato, il quale ultimo ha inviato a Padova cinquemila coperte ieri pomeriggio.

A conclusione della riunione del Comitato cittadino l'ing. Bartoli ha rivolto un caldo elogio alla cittadinanza ed a quanti hanno prestato la loro attività nelle squadre di raccolta. Per oggi è stato stabilito che le offerte siano ancora ricevute presso i sette centri di raccolta periferici già istituiti dal Comune, dove per iniziativa dell'A.R.A.C., presteranno la loro opera volontaria funzionari municipali. Verrà inoltre proseguito il ritiro a domicilio dei doni offerti con avvisi telefonici. Da domani invece il servizio di raccolta verrà svolto soltanto attraverso l'ufficio istituito presso il Palazzo municipale. I centri di raccolta funzioneranno oggi in piazza Goldoni, all'Autoparco di viale Miramare, al Giardino Pubblico, all'Ente Fiera, presso la C.R.I. di piazza Sansovino e presso il Municipio, in via Malcanton.

Si annunciano frattanto sempre nuove iniziative da parte di enti e privati. L'Ente Teatro organizzerà sabato prossimo un grande concerto a favore degli alluvionati; analoga iniziativa è stata presa dalla Società corale istriana «G. Tartini». Una significativa offerta è stata fatta da un operaio dell'Ilva, il quale si è presentato ieri sera al Centro trasfusionale dell'Ospedale maggiore per donare mezzo litro di sangue per il soccorso agli alluvionati feriti. Il gesto vuol essere un appello alla cittadinanza perchè, attraverso la Banca del sangue, Trieste faccia pervenire anche questo prezioso aiuto alle vittime delle inondazioni. Un appello è stato inoltre rivolto agli artigiani dall'Associazione di categoria, perchè offrano suppellettili, apparecchi domestici nonchè attrezzi di lavoro. Cospicue offerte in denaro sono pervenute ieri al Sindaco dalla Polizia Civile e dalla ditta Vinattieri. Anche i ricoverati all'Asilo Burlo Garofolo di via Cologna hanno inviato pacchi e denaro. La federazione triestina del M. S. I. invita iscritti e simpatizzanti a sottoscrivere a favore degli alluvionati, versando gli importi presso la sede di Corso Garibaldi 2. La stessa federazione ha inoltre formato una squadra di volontari che partiranno martedì alla volta del Polesine per partecipare all'opera di soccorso.

Anche il Centro femminile del P. L. I. ha risposto prontamente all'appello lanciato dal Sindaco, mettendo a disposizione un buon quantitativo di indumenti, calzature ed oggetti vari

Si allunga intanto l'elenco delle famiglie che si offrono di ospitare profughi, specie ragazzi e ragazze. Sino a ieri sera si erano annunciate al Comune una cinquantina di famiglie. I profughi giunti nella nostra città sono già numerosi, e sono stati per la maggior parte accolti da parenti. Per gli sprovvisti di alloggio il Municipio ha provveduto con sistemazioni di emergenza.

Un gesto da segnalare è infine quello del campione di lotta Giorgio Calza, il quale, in procinto di ripartire per l'America, ha messo a disposizione dell'Associazione della stampa giuliana uno splendido orologio d'oro, esprimendo il desiderio che il dono venga assegnato da una commissione di giornalisti al cittadino che avrà compiuto il più toccante atto di solidarietà con gli alluvionati. La cittadinanza è invitata a segnalare, a mezzo lettera, i gesti più significativi. Le segnalazioni vanno indirizzate all'Associazione della stampa, Corso 27.

Analogamente a quanto viene fatto da ieri sera in tutte le città italiane e nei maggiori centri europei che hanno risposto all'appello della R.A.I., stamane Radio Trieste aprirà la sottoscrizione per la «Catena della fraternità», che rinnoverà le grandi manifestazioni di solidarietà umana della «Catena della felicità», la grande crociata natalizia di bontà, anticipata quest'anno appunto per portare immediato soccorso agli alluvionati. Le offerte vanno indirizzate direttamente a Radio Trieste.

ORE DELLA CITTA'

★ Collocamento gente di mare. Chiamata «Lloyd Triestino» per giovedì 22 corrente: 2 fuochisti, un barista, 7 camerieri prima classe, 2 camerieri seconda classe, 2 camerieri terza classe, 5 garzoni camera in prima, un garzone camera in seconda, 2 piccoli camera, un cameriere, un barbiere, un terzo cuoco, un secondo pasticcere, un macellaio.

★ OGGI: Ore 20, riunione dei gruppi aziendali con l'intervento del sindacalista veneziano Enrico Pelosi alla sezione di Muggia della D.C.; seguirà un trattenimento. — Ore 12 si chiudono le votazioni per l'elezione del consiglio direttivo della sezione di Barriera della D.C.

★ DOMANI: Ore 18.30, nella sede dell'Alut, via Università 5, inizio delle lezioni del prof. Giuseppe Citanna per i corsi di preparazione agli esami di concorso per le cattedre d'insegnamento nelle scuole medie. — Ore 21, ripresa dei corsi del Cineclub universitario, in piazza Ponterosso 5; la segreteria sarà aperta dalle 20.30, per informazioni e iscrizioni.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 8.2, minima 5.2; pressione 765.0 stazionaria; umidità 95 per cento.

Oggi: Avvento Ambrosiano. — Il sole sorge alle 7.8, tramonta alle 16.32. La luna sorge alle 20.1, tramonta alle 11.41.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina, via Ginnastica 6; Lloyd, via dell'Orologio 6; Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Lloyd, via dell'Orologio 6; Signori, piazza Ospedale 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

A Parigi, a Vienna e in Spagna con l'U.T.A.T.

Per le Feste di Fine Anno l'UTAT ha in programma due viaggi in treno per Parigi e per Vienna, ed una magnifica Crociera in Spagna col piroscafo «Pace». Quote da Lire 14.400. Programmi dettagliati e iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11 e la Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

BURRO ALPINO

STATO CIVILE

del giorno 17 novembre 1951
Nati 7, morti 7, matrimoni 8.

MORTI: Velicogna Angela a. 80; Rucci Valentino a. 69; Martinolich Paolo a. 66; Zigon ved. Makuz Giustina a. 78; Monticolo Luciano a. 41; de Socchieri Guido a. 76; Braida Erminio a. 80.

MATRIMONI TRASCRITTI: Horwinski Elwood Robert ingegnere con Palisca Amaryllis insegnante; Püchler Giovanni rappresentante con Sencar Sonia dirett. didattica; Sinigaglia Marcello impiegato con Severi Silvana casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Pasquale Nicola agente P. C. con Mattelli Nerina casalinga; Giorgiutti Bruno esercente con Tartaglia Anna Maria commessa; Fanelli Pietro elettricista con Cherbavaz Maria casalinga; Laporta Daniele falegname con Neglia Giuseppina casalinga; Calligaris Rineo parchettista con Guadagni Norma cartotecnica; Korda Angelo bracciante con Cociani Cirilla ved. Cociani casalinga; Magri Luigi autista con Macor Aurelia impiegata; Rinaldi Egidio elettricista con Bulatti Valnea impiegata; Paluello Ettore ottico con Cosani Virginia casalinga; Ceschia Elio muratore con Cracogna Maria casalinga; Quadri Riccardo impiegato con Anesin Ida studentessa; Ugrin Aldo fabbro meccanico con Cardegna Argentina ospedaliera; Sablich dott. Stelio ingegnere navale con Virgili Norma casalinga; Simoni Carlo pensionato con Ongaro Sofia ved. Dolejsch; Gelsi Ervino operaio con Felice Giuliana manicure; Sordelli Massimo impiegato con Titoni Alberta impiegata; Prodan Giuseppe geometra con Masolini Assunta sarta; Zebochin dott. Mario insegnante con Giraldi Mariella casalinga; Penco Giovanni operaio con Marinich Gina casalinga; Da Pra Silvano meccanico con Gardossi Ottavia casalinga; Demartini Bruno pescatore con Degrassi Lucia casalinga; Pirola Mario commerciante con Comisso Lidia casalinga; Garganese Sergio impiegato con Zerquenich Fioretta casalinga; Iachin Marino meccanico con Mutinati Clementina sarta; Sila Elio meccanico con Borello Clementina casalinga.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	90	75	53	46
CAGLIARI	45	31	35	61	82
FIRENZE	83	50	44	77	70
GENOVA	11	69	52	65	60
MILANO	55	13	63	76	1
NAPOLI	58	39	66	33	55
PALERMO	36	31	51	7	26
ROMA	19	59	38	50	41
TORINO	11	77	34	12	62
VENEZIA	25	45	32	80	21

LA RADIO

TRIESTE

8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 9.25: Motivi allegri; 10: Messa da San Giusto; 11.30: Musica leggera e canzoni; 12.10: Il programma è vostro; 13: Giornale radio; 13.25: Canzoniere della radio; 14: Teatro dei ragazzi; 14.40: Musiche allegre; 15: Luciano Tajoli e il complesso Odeon; 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 16.30: Motivi americani; 17: Panorama di canzoni; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Paul Klecky con la partecipazione del pianista Arthur Rubinstein — orchestra stabile dell'Accademia nazionale di S. Cecilia; domenica sportiva; 19.25: Trieste ha ricordato Antonio de Giuliani; 19.40: Notizie sportive; 20: Giornale radio; 20.35: Nella vecchia fattoria; 21.3: Pagine sulla Sicilia — documentario giornalistico; 21.20: «Sansone e Dalila», opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire — versione ritmica di A. Zanardini — musica di Camillo Saint-Saens — direttore Francesco Molinari-Pradelli; negli intervalli: Questo campionato di calcio: commento di Eugenio Danese, e notizie sportive.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste; 14.10: Invito alla canzone; 17: Musiche sud-americane; 17.30: Canzoni napoletane; 18: Musica da ballo; 19.10: Notizie sportive; 20.38: Selezione di operette, orchestra Gallino; 21.30: Voci dal mondo, attualità del Giornale radio; 22: Orchestra Barzizza; 22.25: Domenica-sport.

RETE ROSSA

13.23: Orchestra Petralia; 14: Musiche richieste; 19.25: Musiche tzigane; 19.40: Notizie sportive; 19.56: Musiche richieste.

TERZO PROGRAMMA

21: Conversazione sulla cinematografia; 21.25: Un secolo di madrig le italiano: esecuzione di opere di Gesualdo da Venosa e di Andrea Gabrieli.

NOTIZIARIO GIULIANO
(Venezia III, m. 219.5)

12.30: Musica operistica; 13-13.30: Giornale radio e notiziario per i fratelli giuliani; 13.30-14: «Il cavallo di Troia», rivista di Carpintieri e Faraguna.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS
RADIO

I TERMINI DELL'ACCORDO SINDACALE

nella vertenza con le Società di navigazione

La lettera chiarificatrice del SINDAN al Ministro Cappa

Viva soddisfazione ha suscitato negli ambienti marittimi il raggiungimento dell'accordo per la definizione della vertenza sindacale delle Commissioni interne delle Società di navigazione. Tra i rappresentanti della Federlinea a nome delle Società e quelli del «Sindan» a nome del personale, la soluzione è stata fissata nel seguente accordo:

«La Federazione italiana dell'armamento di linea (Federlinea) rappresentata dall'avv. V. G. Perosio, e il Sindacato nazionale dipendenti aziende di navigazione («Sindan») in persona del suo segretario nazionale dott. Giuseppe Auricchio, visti i chiarimenti intervenuti nella controversia relativa alle sanzioni disciplinari conseguenti agli ordini del giorno, voto e messaggi deliberati dalle Commissioni interne delle Società del Gruppo «Finmare» in occasione della polemica sorta fra l'armamento privato e la 8.a Commissione della Camera dei deputati; considerato che il Ministro della Marina Mercantile, on. Paolo Cappa, si è dichiarato soddisfatto delle dichiarazioni che a nome dei componenti le dette Commisisoni interne gli sono state indirizzate dal «Sindan»; constatano che i provvedimenti disciplinari adottati e in corso di attuazione nei confronti dei componenti le Commissioni interne delle Società del Gruppo cessano di avere giustificazione in quanto sono venuti meno i motivi che avevano indotto i presidenti delle Società a deliberarli. In conseguenza la Federlinea pregherà i presidenti delle Società di ritirare i provvedimenti presi e di sospendere le procedure in corso relativamente ai fatti su menzionati».

In precedenza il Sindacato nazionale dei dipendenti delle Società di navigazione aveva indirizzato al Ministro Cappa una lettera con la quale dichiarava che le rappresentanze dei lavoratori, col loro intervento, che aveva dato origine alla vertenza, non intendevano offendere il Ministro, ed esprimevano il rincrescimento per l'uso, in taluni di tali interventi, di espressioni poco riguardose per la sua persona. Nella lettera il «Sindan» dichiara di prender atto inoltre delle recenti dichiarazioni del Ministro Cappa, con le quali viene riconfermato l'intendimento di potenziare le Società di navigazione del gruppo «Finmare», anche a vantaggio del personale da esse dipendente.

In un suo comunicato la «Finmare», dopo aver riportato quello del «Sindan» informa che domani, lunedì, si riuniranno nella sede della «Finmare» a Roma, i presidente delle quattro società di navigazione P.I.N. per il riesame della situazione.

Il «maestro» improvvisa

Il bracciante Umberto Grego, di 27 anni, alloggiato in via Gozzi 5, che venerdì aveva tentato di farla finita ingoiando 20 compresse di Veramon assieme a un bicchiere di vino, ha ripetuto ieri il tragico esperimento, o per lo meno dice di averlo fatto. Verso le 14 la CRI è stata chiamata nella trattoria «Chianti-Fossi», in via Timeus, dove, adagiato su una seggiola, i sanitari hanno trovato il Grego. L'uomo diceva di avere ingoiato 40 compresse di Veramon perchè era stanco dell'esistenza che stava conducendo. Trasportato all'ospedale, il medico gli ha riscontrato però soltanto l'alito vinoso, e anche la lavanda gastrica cui è stato sottoposto non ha rivelato alcuna traccia del preparato che egli sostiene di avere ingerito. Più che avvelenato, il Grego era arrabbiato, ed ha smaniato in tale modo da costringere i medici a spedirlo per qualche oretta nel lettino a gabbia, pronto per i casi del genere. Mentre venerdì l'uomo dichiarava di essere ospite dell'alloggio di via Gozzi, ieri ha trasportato — almeno a parole — i suoi lari in quello di via Pondares, dove effettivamente è conosciuto. Il mancato suicida, ammogliato e con due figli, sosteneva in un primo tempo che la miseria lo aveva relegato assieme ai figli nell'alloggio, mentre in realtà in quella casa dei senza tetto nessuno ha mai visto nè la donna nè i bimbi, che, secondo i più, sono ospiti d'una brava famiglia che abita in via del Bosco. Il Grego ama farsi chiamare «maestro» dai colleghi di sventura, mentre in realtà è saldatore elettrico.

Servizio certificati e documenti U.T.A.T.

A richiesta degli interessati l'UTAT provvede al rilascio di qualsiasi certificato e documento facendo risparmiare ai richiedenti il loro prezioso tempo. Particolarmente utile è questo servizio per gli sposi novelli. L'UTAT, attraverso i propri corrispondenti, provvede pure all'ottenimento dei documenti in qualsiasi altra città d'Italia. Provvede pure alla legalizzazione ed al rilascio dei documenti da parte dei varii Ministeri, Ambasciate e Consolati. Per informazioni rivolgersi presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11, e la Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

L'Associazione fra commercianti di prodotti zootecnici invita tutti i macellai a presentarsi di persona domani presso la segreteria sociale, piazza Libertà 3, per il completamento dei questionari del censimento delle attività economiche. Analogo invito è rivolto dall'Associazione fra panificatori a tutti i propri iscritti. La presentazione presso la segreteria deve avvenire improrogabilmente nella giornata di domani.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta alle ore 9.30 di martedì i pegni preziosi e di mercoledì e venerdì i pegni non preziosi scaduti, assunti o rinnovati prima del 30 marzo se a scadenza normale e prima del 30 giugno se a scadenza ridotta.

ASTERISCHI

NOZZE

Il 15 corr. nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Alda Murani figlia del disperso cap. Mario del Lloyd Triestino con il sig. Renzo Cescon. Fungevano da testimoni per la sposa lo zio Attilio Murani, per lo sposo il sig. Bruno Marchi. Il rito religioso è stato celebrato dal cugino della sposa don Mario Cividini. Alla coppia felice auguri di un lieto avvenire.

LAUREA

Il concittadino Mileno Prelog si è laureato in questi giorni a Padova a pieni voti in medicina e chirurgia discutendo col chiar.mo prof. Pettinari la tesi di patologia chirurgica sul tema «Malformazioni congenite dell'esofago». Al neo-dottore vivi rallegramenti.

SPECIALIZZAZIONI

La dott. Erna Zahn in Paoletti ha conseguito a pieni voti la specializzazione in pediatria discutendo brillantemente con il chiarissimo prof. Bentivoglio dell'Università di Padova la tesi «Polmonite plasmacellulare dell'immaturo». Vivissimi rallegramenti.

— In questi giorni, presso la Università di Bologna si è specializzato in Medicina Legale a pieni voti assoluti l'ostetrico-ginecologo dott. Claudio Nejedly. Vivissimi rallegramenti.

— Il dott. Duilio Montenero si è specializzato in questi giorni presso l'Università di Padova in malattie dell'apparato respiratorio. Vivissimi rallegramenti.

«VECCHIA TRIESTE»

Un articolo di Ferdinando Cavallar sull'artigianato triestino, compare nel nuovo numero di «Vecchia Trieste».

SOC. GINNASTICA TRIESTINA

Oggi, dalle 16-19.30 secondo Tè danzante studentesco e dalle 21-24 ballo per gli adulti soci ed invitati.

AL C.R.A.L. POLIGRAFICI...

... si balla oggi nel pomeriggio dalle 16 alle 19; alla sera dalle 20.30 in poi. Allieterà le danze il quartetto composto dai solisti di Radio Trieste.

AUTUNNO-INVERNO

Ogni signora potrà trovare un ricco assortimento dei più recenti ed eleganti modelli di cappelli, mantelli ed abiti visitando il negozio di mode «Brunella» di via Cicerone 6. Visitatelo!

Vietato il lancio di petardi per la Fiera di San Nicolò

Il Municipio comunica che, al fine di evitare incidenti, nel periodo 2-9 dicembre è fatto assoluto divieto dell'uso e del lancio di petardi e simili lungo il viale XX Settembre e sulle vie e piazze di maggior transito pedonale. A carico dei contravventori sarà proceduto a sensi di legge.

Le conferenze

— Su invito del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, e con la collaborazione del Circolo della Cultura e delle Arti, il prof. Horst Rüdiger, docente di lingua e letteratura tedesca nelle Università di Milano (statale) e Pavia, terrà mercoledì prossimo, alle ore 19, nella sala del C.C.A., una conferenza sul tema «L'Italia nella vita spirituale della Germania».

— Domani alle ore 18, presso il Centro pedagogico in via S. Nicolò 26-II, Angela Candiago, ospite gradita di Trieste, parlerà su «Il metodo globale nell'insegnamento dell'aritmetica».

UN PARADISO PER GLI SPOSI

IL NUOVO NEGOZIO BAILOTTI

inaugurato in via Pascoli angolo via Conti

Quasi un miracolo, certamente un prodigio della tecnica e dell'intelligenza ha portato alla creazione del nuovo negozio di mobili che per coraggiosa iniziativa della signora Giovanna Bailotti è sorto in via Pascoli, angolo via Conti, dando un decoroso elegante aspetto a quella parte di un grande edificio che finora si presentava come un modesto seminterrato. L'idea di trasformare quello che veniva considerato una specie di bunker in un moderno negozio splendente di luci e signorile nella brillante fusione delle linee e dei colori, da principio è stata accolta con scetticismo ed ha incontrato ostacoli di vario genere, ma con ammirevole tenacia tutti si sono potuti superare e il lavoro, portato a termine con tanta accortezza, ha riscosso gli elogi dei tecnici e l'ammirazione della cittadinanza.

A dare un'idea delle difficoltà incontrate per la perfetta stabilità del locale e l'apertura di due spaziose vetrine in via Conti ed una in via Pascoli, basta accennare che si è dovuto procedere alla demolizione della facciata in via Conti, alla sostituzione delle strutture preesistenti con pilastri in cemento armato e alla parziale sostituzione del solaio ammezzato. Un complesso tanto impegnativo di opere è stato ideato dal geometra Giorgio Luczak, che ne ha anche diretto l'esecuzione, il quale ha dato prova di validissimo talento come costruttore ed ha confermato, superandole anzi, le raffinate doti d'artista nel campo dell'arredamento già rivelate in altri lavori del genere.

Alla realizzazione del nuovo bellissimo negozio, che vivifica la zona circostante e per la sua felice ubicazione è visibile anche da Piazza Garibaldi, accanto al Luczak hanno collaborato ditte e maestranze specializzate: la SCALE per l'illuminazione, l'artigiano De Fazio per le decorazioni in gesso, Carpani per la pavimentazione in marmettoni, DILFI per le serrande riducibili, Ermagora per le lampade, Checchin per gli specchi e cristalli.

L'interno del negozio, disposto e arredato con delizioso buon gusto, presenta un appartamento completo, reso ancor più suggestivo da un accorto giuoco di luci colorate. Cucina, tinello, salotto, camera da pranzo e camera da letto: un assieme ammirevole e allettante come un dolce rifugio d'amore," suprema gioia per quanti sognano di costruirsi un nido ma altresì per coloro che vogliono rinnovare, modernizzandolo così da farlo sempre più accogliente, il vecchio quartiere.

Tutti i mobili in mostra, come gli altri moltissimi che la Bailotti è in grado di offrire alla sua già vastissima clientela, sono di modelli recentissimi e si raccomandano sia per la qualità dei materiali come per la solidità della costruzione; inoltre agli acquirenti vengono praticate notevoli facilitazioni di pagamento anche col sistema di lunghe rateazioni.

Alle 18.30 di ieri il nuovo negozio ha aperto i battenti ed è stato onorato dalla visita di diverse personalità cittadine e da una piccola folla di invitati ai quali è stato offerto un signorile rinfresco, durante il quale è stato calorosamente brindato alla lodevole iniziativa della signora Bailotti e alle immancabili fortune dell'azienda. Al nuovo negozio sinceri auguri di prosperità e di lieto avvenire.

SPETTACOLI

Inaugurazione al Verdi della stagione lirica

Giovedì prossimo, in serata di gala, avrà luogo l'inaugurazione della stagione lirica con la prima rappresentazione dell'opera «Turandot» di G. Puccini.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Antonino Votto, avrà per protagonista Carla Martinis, Ken Neate, Rosetta Noli, Marco Stefanoni, Fernando Lidonni, Vladimiro Lozzi, Raimondo Botteghelli, Eno Mucchiutti nei ruoli principali.

Domattina s'inizierà alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti liberi d'abbonamento.

Oggi il concerto Schenkman

Oggi, all'Excelsior, il CUM inaugura la stagione musicale con un concerto del pianista Irvin Schenkman.

"Com'era verde la Valsugana" stamane al Politeama Rossetti

La Filodrammatica giovanile della Lega Nazionale presenterà oggi al Politeama Rossetti lo spettacolo d'arte varia «Com'era verde la Valsugana». Il netto ricavato dello spettacolo, che avrà inizio alle 10, verrà devoluto dalla Lega a beneficio degli alluvionati.

Concerto d'organo

Domani sera, alle ore 21, nella cappella della Pia Casa dei Poveri, in via Pascoli 31, avrà luogo l'annunciato concerto dell'organista F. Vignanelli, riservato ai soci della Società dei Concerti con i cognomi le cui iniziali sono comprese tra le lettere A-K. Il concerto verrà ripetuto la sera successiva per gli altri soci. Il programma comprende composizioni per organo di autori italiani, francesi tedeschi del XVI, XVII e XVIII secolo.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «Le rane del mare», con Richard Widmark, Dana Andrews. Un sensazionale 20th Century Fox. Ult. 22. Platea L. 150.
EXCELSIOR. 14.30, 16.30, 19.05, 21.45: l'ultimo capolavoro di Cecil B. De Mille: «Sansone e Dalila», con Hedy Lamarr, Victor Mature. E' un grandioso technicolor Paramount, uno spettacolo mai visto sino ad oggi.
NAZIONALE. 14.30: «L'incredibile avventura di Mr. Holland», con Alec Guinness. Irresistibile, travolgente, umoristico. E' un film Rank. Ult. 22. Platea L. 160
FENICE. 15 (ult. 22): «I filibustieri delle Antille», con Donald O' Connor e Helena Carter. E' un technicolor Universal. Platea L. 150.
FILODRAMMATICO. 14 (ult. 22): un capolavoro della serie d'oro internazionale: «Cuore ingrato», con Carla Del Poggio, Frank Latimore. Un film che tutti dovete vedere e mai dimenticherete. Successo strepitoso.
ARCOBALENO. 14.30: in prima visione assoluta per l'Italia, il tanto atteso film Columbia: «Fiesta d'amore e di morte». Regia di Robert Rossen, con M. Ferrer e Miroslava. Seguirà la settimana Incom: Italia-Svezia. NB.: Unico cinema della città con impianto per la purificazione e condizionamento dell'aria.
ASTRA ROIANO. 16: «L'arciere di fuoco», technicolor della Warner Bros, con Burt Lancaster e Virginia Mayo.

ALABARDA. 13.30: «Il segreto del golfo», una missione temeraria, con Susan Peters e J. P. Aumont. Prima visione.
ARMONIA. 14.30: «Lo schiavo della violenza», R. Ryan, L. Day, J. Agar. Amore, intrighi e passioni. Capolavoro R.K.O. Grandioso varietà.
AURORA (via del Bosco 4). Ore 14.45: 19.o giorno del grande successo «Crociera di lusso», uno spettacolare technicolor della Metro con George Brent, Jean Powell e Xavier Cugat e la sua orchestra.
GARIBALDI. 14.30: un grande capolavoro della Repubblic: «Il sentiero degli Apaches», con Forrest Tucker e Adele Mara.
IDEALE. 14: un film indimenticabile: «L'ereditiera», con la insuperabile Olivia De Havilland.
IMPERO. 15: «Filumena Marturano», nell'umana interpretazione di Titina ed Eduardo De Filippo. Eccezionale prima visione.
ITALIA. 14: «L'eterna illusione», il capolavoro di Frank Capra, con Jean Arthur e James Stewart (Columbia).
MARE. 14: «Iris, fiore del Nord», assoluta prima visione per Trieste. Vietato ai minori di 16 anni.
MODERNO. Ore 10: «Parata dell'Arcobaleno» due spettacoli Walt Disney in technicolor, a prezzi popolari. Ore 14: «Il grande agguato», in technicolor, e fuori programma, l'incontro di calcio Italia-Svezia.
SAVONA. 13.30: «La fidanzata di tutti», uno smagliante technicolor con Betty Grablbe e Joe Brown.
VIALE. 14.30: «L'uomo del Nevada», con Randolph Scott, in technicolor. Una grande avventura, un grande amore: prima visione.
VITTORIO VENETO. 14: «I dannati non piangono», con Joan Crawford e David Brian. Capol. Warner.
AZZURRO. 14.30 (Cassa 14): «Cenerentola», grandioso technicolor di W. Disney. RKO.
BELVEDERE. 14.30: «Falchi in picchiata», E. O'Brien, R. Stack, L. Rodney. Grandioso technicolor Warner. Ultimo giorno.
FERROVIARIO. 15: «Il cucciolo», grandioso technicolor con G. Peck e J. Wyman. Ultimo giorno.
MARCONI. 14: «Più forte dell'odio», il più movimentato film del West; technicolor W. Bros con E. Flynn, A. Smith.
MASSIMO. 14: «Colpo di scena a Cactus Creek», indiavolato, irresistibile, comicissimo technicolor con Donald O'Connor
NOVO CINE. 14: «Santa Lucia luntana», con Franca Marzi, Ermanno Randi, l'ultimo lavoro dell'attore assassinato. Prima visione.
ODEON. 14: un autentico capolavoro: «La malquerida» (La donna che non si deve amare) con Dolores Del Rio, Pedro Armendariz, Columba Dominguez. E' un film che non dimenticherete più!
RADIO. 14: «Bellezze rivali», un meraviglioso technicolor con 14 interpreti d'eccezione: J. Crain, C. Wilde, Linda Darnell.
VITTORIA. 16 (ult. 22): «La grande conquista», uno smagliante technicolor con interpreti eccezionali John Wayne, Laraine Day. Ult. giorno

RITROVI

CASTELLO DI S. GIUSTO. BOTTEGA DEL VINO: Ogni sera dancing dalle 21; giovedì, sabato e domenica: due orchestre; le domeniche: pomeriggi danzanti dalle ore 17 in poi.
«ROUGE ET NOIR» dell'Albergo Excelsior: il Night Club più signorile.
TAVERNA STERN. Seralmente dancing.

Tragicomico incidente al tennista De Angelis

Il noto tennista Franco De Angelis durante il suo recente viaggio in Sicilia è stato protagonista di una spiacevole e comica avventura. Mentre giocava contro Augusto Bergamini sui campi della Favorita, a Palermo, i capelli del De Angelis cominciarono con il sudore a stingersi lasciando colare sul volto del giocatore rigagnoli nerastri. Il De Angelis comprensibilmente irritato ha preferito ritirarsi rinunciando a disputare le finali. Il comitato organizzatore dell'incontro certo di far cosa gradita al valente giocatore ha provveduto ad inviargli un astuccio della celebre Brillantina Vegetale Cubana che pur non essendo una tintura restituisce ai capelli il loro colore naturale e ne rende incomparabile lo splendore. La Brillantina Vegetale Cubana è importata dalla Aly Mariani di Roma ed è in vendita nelle migliori farmacie e profumerie.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6.

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30.
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.
SAPPADA mercoledì, sabato e domenica.
DOBBIACO - BRUNICO - INNSBRUCK mercoledì - sabato.
VILLACO - KANZEL giornaliera ore 7, sabato anche ore 15.30.

VENDITA BIGLIETTI:
CIT PIAZZA UNITA' 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

BILANCE

PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

† A soli 11 mesi di distanza dalla dipartita del suo adorato MARIO, si spense dopo brevi sofferenze il giorno 15 corr.

Tina Fano

Addoloratissimi, le SORELLE e i NIPOTI unitamente agli altri parenti ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.
Nel contempo ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.
Trieste, 18 novembre 1951.

GINA e BRUNO BRUNI costernati si associano al nuovo dolore che colpisce la famiglia Cerqueni Taverna per l'immatura perdita della sorella

Tina ved. Fano

† **Valentino Rucci**

spirò addì 16 corr., munito dei conforti religiosi, lasciando nel dolore la MOGLIE, i FIGLI e parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.
I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 8.30 dall'Ospedale Maggiore.
Non fiori ma opere di bene

† **Paolo Martinolich**

spirava il giorno 16 corr. lasciando nel dolore la moglie FILOMENA, i figli GIOCONDA, LUCIANO, NEVIA, la sorella CATINA, la nuora, il genero ed i nipoti.
I funerali seguiranno oggi 18 corr. alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La vedova ALFREDA RUBBIA, i figli, e le congiunte famiglie ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che con la loro presenza od in altra guisa vollero dare l'estremo saluto al loro caro

Corrado Maroni

In special modo ringraziano il chiarissimo dott. Aldo Poduie, le rappresentanze dell'Ufficio Tecnico del Comune di Trieste e di Gorizia, l'Associazione Industriali di Gorizia ed il personale tutto della Ditta Giovanni Maroni e Figli.
Gorizia, 18 novembre 1951.

Nel quarto anniversario della morte della nostra indimenticabile

Elena Ballis
nata RABUSIN

una S. Messa sarà celebrata martedì 20 corr. alle ore 7.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario.
FRANCESCO BALLIS e figli

Ricorrendo domani 19 il IV anniversario della morte di

Nereo Ranzatto

i GENITORI lo ricordano a quanti lo conobbero.

SENTENZA PENALE

Il Tribunale di Trieste in data 15/2/51, ha pronunciato la sentenza

contro

1) Sbroglia Romeo di Orsino e di Anna Zuppin, nato a Trieste 24/3/1919, dim. in via Ponziano N. 3;
2) Cantoni Aurelio fu Giuseppe e di Severi Ginevra nato a Montiano - Forlì il 28/5/1913, dim. via Cavazzeni N. 8;
3) De Marchi Claudio della fu Angela Castrini, n. a Roma il 10/5/1915, abit. in via Gregorutti N. 4;

Imputati

del reato di cui all'art. 720 N. 1 Cp, e 1 e 3 Seg. 13/6/42 N. 783 per avere in Trieste, addì 13/4/48 partecipato al giuoco d'azzardo della «concincina».

Omissis

Il Tribunale condanna i suddetti alla pena dell'ammenda di Lire 30.000 per cadauno, pene condonate; il Cantoni inoltre col beneficio della non menzione della condanna.
Ordina la pubblicazione della presente condanna, per estratto e per una volta tanto nel «Giornale di Trieste» a spese dei condannati.
Per estratto conforme all'originale.
Trieste, li 14/11/51.
Il Cancelliere f.to de Mircovich

DIFFIDA

La ditta «SPUMA CERUTI» diffida tutti i proprietari e conduttori di Trattorie e Bar a vendere altri prodotti similari sotto il nome «Spuma Ceruti» per non incorrere nel grave reato di frode commerciale.

BURRO ALPINO

Il chiromante «Astro» dipl. psicografologo riceverà per pochi giorni a Gorizia, Viale XX Settembre 30, II p., tel. 3-80. Consultazioni della mano e della scrittura.

AVVISO DI VENDITA di immobili all'incanto

Si rende noto che il giorno 3 dicembre 1951 alle ore 10 nella Sala n. 238 del Tribunale di Trieste avrà luogo la vendita all'incanto in unico lotto al prezzo base di lire 950.000 degli immobili siti in via Montecucco 6 e via Segantini 12 costituenti le Part. Tav. 3844, 3907, 3655, 3661 di Trieste Città.
Le condizioni di vendita sono visibili presso la Cancelleria del Tribunale (stanza 240) tutti i giorni dalle 9 alle 13.

AVVISI D'ASTA

Il 24 corr. ore 17 via Donizetti 5 venderò stanza pranzo, salotto, mobile bar.

Il 20 corr. ore 16 S. Cilino 111 venderò megaometro, voltometro, gasometro, morse, forni elettrici, incudini, chiavi inglesi, ecc.
L'Ufficiale Giudiziario

Il 23 corr. ore 16.30 piazza Borsa 7 venderò mobili ufficio in ferro, macchina scrivere, 2 fotoriproduttori Fotorex, 800 macchine tempera lapis.
L'Uff. Giud. Bizzato

Il 22 corr. ore 16 via Strada Guardiella 10 b venderò una stanza soggiorno.
L'Uff. Giud. Callegari

COMUNICATO

«CALZE PIEMME» informa i commercianti di calze che avendo subìto un furto di quindici milioni di calze Piemme Nylon, come da denuncia presentata il 14/11/1951 alla Questura di Milano, prega chi può dare informazioni di farlo a: «CALZE PIEMME» MILANO, via Sabaudia 10. Offre DUE MILIONI a chi farà recuperare la merce.

N.B.: Le nostre calze hanno la marca (non stampigliata con decalco al bordo. — CALZE PIEMME MILANO DEPOSITATA — tessita manie)

PROSSIME IMPORTANTI ASTE IN PREPARAZIONE ALLA GALLERIA D'ARTE «TRIESTE» CASA DI VENDITE ALL'ASTA Viale XX Settembre 16 Telefono 96371 SI ACCETTANO IN CONTO DEPOSITO MOBILI, TAPPETI, DIPINTI, BIBELOTS, CINESERIE, ECC. CONCEDENDO EVENTUALI ANTICIPI IN CONTANTI

BURRO ALPINO

DITTA RADIO TRIESTE V.le XX SETT. 15 TEL. 95-250 — RATEAZIONI MINIME — IL NEGOZIO PIÙ FORNITO DI TRIESTE — 14 MARCHE - 48 TIPI — PHONOLA - TELEFUNKEN - FONOBAR - MINERVA - GELOSO - UNDA - AUTORADIO

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA Buda Via Oriani 5 (Barriera) IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

YOGURT S.GIUSTO omogeneo VITAMINICO

La DOTTORESSA n.g. PAYOT INSTITUT DE BEAUTÉ 10 rue de Castiglione PARIS (1er) Si compiace render noto che una propria assistente francese è a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro gratuitamente il suo originale metodo di cura estetica e dermatologica del viso. PRESSO La CASA del PROFUMO di EUGENIA POLACCO Corso n. 28, TRIESTE, telef. 94282 in permanenza dal 19 nov. al 1.o dicembre

Plastix PRESEPIO PLASTICO ASSOLUTA NOVITÀ VENDITA SOLO A GROSSISTI CONSEGNA IMMEDIATA CONTINUAMENTE NOVITA' PLASTIX MILANO - VIA SABAUDIA, 10

PILLOLE DI S.FOSCA o del Piovano EFFICACISSIME-REGOLATRICI-INSUPERABILI DELL'INTESTINO - CURANO LA STITICHEZZA E LA CATTIVA DIGESTIONE SCATOLA L. 50 PILLOLE STABILIMENTO PONCI VENEZIA

A Grignano cercasi terreno mq. 2000-4000, vicinanze galleria, su strada statale. Offerte con prezzo Cassetta 2218 Z. U. P. I.

AUDACE PIAZZA GOLDONI 1 - I p. VENDITA RATEALE — ARTICOLI DA CUCINA SOPRAMOBILI - OGGETTI PER L'ORNAMENTO DELLA CASA A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA.

BURRO ALPINO

Una grande tradizione

PERCHE' la morte improvvisa del Principe Ludovico Chigi Albani della Rovere ha suscitato tanto interesse ed emozione negli ambienti ecclesiastici e diplomatici? Perchè il trapasso da lui ad un altro Grande Maestro di un Ordine cavalleresco e nobiliare si svolge con tanta dignità di forme e splendore di riti? In tempi di demagogia, direi quasi di sciatteria come sono quelli odierni, certe forme potrebbero apparire superate, anacronistiche, ed invece esse rivivono con una regalità inconsueta. Non è soltanto la persona del principe causa di questo riguardo, essa per quanto eminente e di altissimo lignaggio non giustificherebbe tanta reverenza, ma è la carica suprema di un ordine che tuttora rappresenta nel mondo, nel cristianesimo e specialmente nella storia mediterranea una tradizione magnifica di gloria.

L'Ordine Sovrano di Malta che cosa è? Oggi esso significa nella propria attività unicamente opere di bene, gestisce ospedali e ambulatori, partecipa ai soccorsi in caso di calamità, se una guerra affligge i popoli accorre coi treni ospedali per cercare di bendare qualche ferita e scansare qualche orribile morte dal destino di combattenti disgraziati. Tutto questo fanno anche altri, prima di tutti la Croce Rossa. Ma l'Ordine che sembra riposarsi in queste caritatevoli attività è anche l'erede di una milizia che, nata ai tempi epici delle crociate, non ha mai dimenticato quella splendida origine ed ha combattuto per secoli nella difesa del Mediterraneo dagli assalti dell'Asia. Come si ripete la storia! Nei secoli dopo il mille l'Oriente era come oggi all'assalto dell'Occidente. Quella volta esso era rappresentato dall'Islam che dopo essere sorto nelle sterminate lande desertiche dell'Arabia si estendeva a poco a poco, battaglia per battaglia, verso le colonne d'Ercole.

L'Asia assaliva il Mediterraneo, respingeva con furia accanita i cavalieri cristiani che avevano liberato il Santo Sepolcro dalla soggezione mussulmana, avanzava da una parte verso la Turchia e i Balcani, dall'altra lungo le coste africane fino a toccare l'Atlantico ed a culminare colla invasione della Spagna cattolicissima. Una spinta di molte generazioni, una sequela di guerre più o meno sante che impegnavano nazioni potenti, che univano o dividevano i popoli europei e che soltanto dopo moltissimo tempo terminavano, sulla fine del diciannovesimo secolo, col far rifluire gli asiatici fuori delle terre d'Europa.

In quelle vicende una milizia si era formata che dal tempo del regno latino di Gerusalemme si era armata della spada e della carità. Erano i cavalieri più fervorosi che una volta conquistato il Santo Sepolcro, deposte le armi, si erano convertiti in una confraternita ospedaliera, intendendo servire in pace il Signore come lo avevano servito battendosi quando ce n'era bisogno. Ma nel momento in cui codesti uomini d'arme, divenuti infermieri, videro nuovamente in pericolo la causa della cristianità e sentirono avvicinarsi alla Terrasanta l'onda irrompente dell'Islam, ripresero le spade e ritornarono alla battaglia. Fu così che nacque l'Ordine Gerosolimitano di San Giovanni che doveva poi cambiar nome per le vicende storiche. Negli anni più tristi e difficili della difesa della Palestina, i cavalieri di San Giovanni furono gli ultimi difensori della terra conquistata dai crociati e soltanto quando la loro difesa di San Giovanni d'Acri e l'assedio del loro castello di Atlit, sulla costa, furono compiuti, l'Islam potè vantarsi di aver ripresa interamente la terra del Signore.

Gli europei ritornarono quasi tutti ai loro paesi, principi e guerrieri considerarono finita la missione di ricondurre il Santo Sepolcro in potere della cristianità, ma i cavalieri di San Giovanni non furono di quel parere; dapprima si fermarono a Cipro per riorganizzare la forza delle milizie, poi, quando videro che anche Cipro non era difendibile, occuparono Rodi e divennero i famosi cavalieri di Rodi che sotto il loro dominio di due secoli divenne una delle più gloriose isole del Mediterraneo. Quando l'Italia occupò Rodi nel 1912 vi trovò, quasi del tutto sepolta, l'antica città dei cavalieri, mura meravigliose, palazi magnifici, opere d'arte di grande pregio che il successivo dominio turco aveva lasciato cadere in rovina. L'Italia ridette in pochi anni a Rodi la sua magnificenza e la città crociata rivide tutte le sue pietre al sole; intorno ad essa stavano schierati innumerevoli cimiteri mussulmani, erano quelli dell'Islam che aveva assalito Rodi senza dar mai requie e che soltanto dopo due secoli, ai primi del Cinquecento, era riuscito a vincere i cavalieri dopo memorabili assedi, ardenti battaglie ed episodi di spartano valore. L'aristocrazia d'Europa era radunata laggiù nell'isola fiorita attorno alla quale stavano flotte arabe, eserciti asiatici cento volte superiori al numero dei difensori. Due secoli bastarono per fare dell'Ordine una raccolta leggendaria di guerrieri della fede e della civiltà. Il giorno in cui esso fu costretto ad abbandonare anche quel piccolo eroico regno, parve che tutta la cristianità avesse fatto un grande salto indietro nel Mediterraneo.

Seguì un breve periodo di riposo. L'Ordine, senza più terra, si era rifugiato a Roma e poi a Viterbo per riorganizzare le file, ma chiedeva di ritornare nella mischia contro il progredire inesorabile dell'Asia nel mare latino. Fu la Spagna di Carlo Quinto che propose ai cavalieri di fissare il loro principato nell'isola di Malta, scoglio strategico quanto mai temuto è desiderato nel mezzo del mare più combattuto del mondo. L'Ordine accettò, volle essere ancora una volta la scolta di avanguardia della cristianità verso l'Oriente assalitore. I cavalieri di San Giovanni, i cavalieri di Rodi divennero i cavalieri di Malta. Anche in quell'isola restarono tre secoli nei quali lo scoglio divenne una città fortificata ed un lucente centro di civiltà europea. Come a Rodi, sorsero palagi, fortezze, porti, strade, tutto il complesso di una organizzazione civile, ma soprattutto si temprarono i cuori per memorabili imprese. Il turco, che aveva presa la testa dell'aggressione asiatica, non dava tregua. I barbareschi infestavano il mare, la vita di Malta era quella di un piccolo popolo di soldati indomiti assediati perpetuamente dal nemico. Ogni tanto il nemico assaliva con grandissime forze l'isola, tentava di forzarne le difese, vi perdeva migliaia di uomini e centinaia di navi, ma l'isola resisteva. Le cronache mediterranee furono per tre secoli colme di vittorie dei cavalieri contro i vani tentativi degli infedeli che non riuscirono mai a vincerli. I nomi dei Grandi Maestri divennero famosi per tutto il globo, l'appartenere all'Ordine fu titolo della più alta nobiltà per le più grandi famiglie cristiane. Fu soltanto ai primi dell'Ottocento che l'inglese potè col raggiro, non con la forza, distruggere il principato di Malta e costringere l'Ordine a prendere sede in Roma.

La storia guerriera dei cavalieri di Malta terminò in tal modo dopo sette secoli di lotte che sono la vera corona nobiliare dell'Ordine.

Oggi che l'Asia sta riprendendo una marcia politica, ideologica contro la cristianità questa tradizione mediterranea rifulge come esempio e come ricordo di altri tempi duri, di altre contese amarissime, ma nelle quali non è mancato l'animo per difendere la civiltà dei padri.

Il Gran Maestro Chigi Albani della Rovere custodiva nella sua dignità il patrimonio morale di una storia luminosa. Per questo egli scompare attorniato da vecchie bandiere gloriose, da incancellabili memorie, degne dei secoli migliori.

PAOLO NOMADE

Libri ricevuti

Nella «Medusa degli italiani» l'editore Mondadori pubblica un nuovo libro di Marino Moretti dal curioso titolo *I grilli di Pazzo Pazzi* (L. 1200). E anche il libro è curioso, vario, interessante, divertente, libro di svariati ricordi e di lettere indirizzate a svariate persone, di fatti quotidiani visti (o vissuti) e annotati da una persona dotata di un vivo senso di humour e di una lunga, sorridente esperienza nel considerare uomini e cose. Nella prefazione a questi «grilli» del vecchietto settantenne ch'è Pazzo Pazzi, Marino Moretti ricorda uno dei suoi suoi libri più personali e maliziosi: «Scrivere non è necessario»

VETERANI FRANCESI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE VESTITI CON LE VECCHIE UNIFORMI DELL'EPOCA HANNO FORMATO LA GUARDIA D'ONORE DURANTE LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AL MARESCIALLO FOCH, SVOLTASI GIORNI FA NELLA CAPITALE FRANCESE

LE PRIME INDAGINI SULLA STRAGE DI PORZUS

Remore all'inchiesta promossa dal CLN di Udine

La Corte di Lucca ordina il sequestro dei documenti per esaminare la posizione dell'imputato Valerio Rossitti che non avrebbe partecipato all'eccidio

Lucca, 17

Al processo per la strage di Porzus sono stati stamane sentiti sette testimoni, che hanno deposto in favore dell'imputato Valerio Rossitti. A carico di questi c'è un dettaglio nella deposizione resa dallo scampato alla strage Leo Patussi. Secondo questi, il Rossitti, a Spessa, avrebbe calzato un paio di scarpe riconosciute dal superstite per quelle di uno dei trucidati. Ma i testi di stamane hanno concordemente assicurato che il Rossitti non poteva trovarsi all'epoca dell'eccidio nè a Spessa nè altrove, poichè una grave malattia lo aveva costretto a letto quasi per l'intero mese di febbraio 1945.

Il testimoniale è stato aperto da Biagio Cillè, a quel tempo fidanzato con una delle tre cugine di Rossitti. Recandosi ogni sera dalla ragazza, oggi sua moglie, aveva modo di salutare il Rossitti, di confortarlo per le preoccupazioni che al ragazzo arrecava un'affezione pleurica. «Il giovane — ha concluso il Cillè — si alzò dal letto per la prima volta il 16 febbraio». Le uccisioni a Porzus, come è noto, avvennero il 7 e a Spessa il 10 dello stesso mese.

Queste circostanze hanno trovato immediata conferma nelle brevissime deposizioni rese subito dopo da Niccolò Russo, altro giovane che sposò un'altra delle tre cugine dell'imputato, e da Evaristo Sello. «San Gottardo, 2 febbraio 1945 - Valeriano Rossitti è affetto da pleurite secca sinistra, con catarro apicale e disturbi colitici». Così certificò (e il certificato è acquisito agli atti processuali) il medico curante dott. Giovanni Battista Peratoner, che stamane ha confermato la circostanza, precisando che il giovane fu da lui ripetutamente visitato durante il mese di febbraio.

Il parroco di San Gottardo, don Enrico Buttigelli, visitò anche egli di frequente l'ammalato, che trovò sempre a letto. Ugualmente faceva un altro sacerdote, don Primo Palla, in quel tempo sfollato nel paese suddetto.

Il difensore ha pure prodotto due numeri del bollettino parrocchiale «Madonna delle Grazie», affermando che in essi il Rossitti scrisse due articoli firmati «V.R.». Esaminandoli, don Palla li ha riconosciuti per scritti dall'imputato.

Il dott. Bruno Cadetto, già segretario del C.L.N. di Udine, ha chiuso l'udienza. Egli ha affermato che non appena in seno al Comitato giunse la notizia della strage, venne disposta un'inchiesta, che però non ebbe luogo, poichè il Comando regionale triveneto avocò a sè l'iniziativa. Ma quando il C.L.N. constatò che nulla si faceva da parte del Comando regionale, decise di costituire una commissione speciale per le indagini sulla strage.

All'avv. Gardi del partito liberale dovevano essere posti a fianco un rappresentante della «Garibaldi» e uno della «Osoppo», muniti di una lettera scritta dai rispettivi comandi. I garibaldini delegarono allo scopo, in un secondo tempo, il Rossitti.

La Corte in merito a tale delega ha disposto il temporaneo sequestro dei documenti e del volume dei verbali del C.L.N., che si trovano presso l'ufficio storico del civico Museo di Udine, onde esaminarli agevolmente.

Il processo è stato aggiornato a martedì prossimo alle ore 9.

RADICALMENTE MUTATE LE FORTUNE DELLA SOCIETA' PARIGINA

Non ha più i mezzi per conservare i ricordi dei suoi tempi migliori

Un'asta pubblica tenutasi nei giorni scorsi a Parigi ha disperso ai quattro venti i mobili e i ninnoli di una protagonista della «belle époque»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, novembre

I curiosi e gli sfaccendati dei Quartieri Alti si sono raccolti in un grigio pomeriggio d'autunno davanti al palazzo dell'Avenue Victor Hugo che aveva abitato Emilienne d'Alençon, celebre «demi-mondaine» del primo novecento, la quale ebbe, nella società dell'epoca, rango di regina. I potenti le avevano fatto la corte, e i milionari avevano profuso per lei ricchezze incalcolabili. Ma l'epilogo di questa regina del «demi-monde» è stato tragico: dopo la gloria inebriante, dopo l'incredibile fortuna, Emilienne d'Alençon morì povera e miserabile a Montecarlo nel 1945.

In quel triste giorno d'autunno del 1951 si rappresentava in Avenue Victor Hugo l'ultimo atto postumo del dramma. Il palazzo, dopo la morte dell'ultimo protettore di Emilienne, Jacques Hennessy, produttore del cognac omonimo, era passato attraverso diversi proprietari. Tutti avevano rispettato i mobili, i ninnoli e gli oggetti che erano appartenuti alla cortigiana, perchè non vi è francese nato prima della guerra del 1914, che non serbi un segreto rimpianto per quella che viene detta la «belle époque». Negli ultimi anni del secolo scorso e nei primi del 1900, Parigi era il centro del mondo, la capitale dello spirito, del piacere, degli affari. Benchè Parigi continui oggi ad attirare i forestieri e i turisti, il suo destino è cambiato. Mezzo secolo fa la capitale offriva molte cose vive: le sue regine di bellezza, i suoi ritrovi mondani e intellettuali, le ardite conquiste della tecnica come la ferrovia metropolitana e la Tour Eiffel. Oggi, offre per lo più qualche riesumazione del passato, e una città rimasta pressochè immobile. Si spiega, perciò, il culto che i francesi del 1951 professano per la «belle époque», comprese le cortigiane che regnavano al «Chez Maxim's». A rendere celebre e ricca Parigi non concorsero, mezzo secolo fa, solo i grandi pittori, i grandi scrittori, i grandi uomini politici, ma anche e specialmente, le donne.

Visite reali

Se tanti re, principi, banchieri, uomini d'affari venivano a Parigi intorno al 1900, non erano animati unicamente dal nobile impulso di ammirare i tesori artistici del Louvre o le pitture degli impressionisti. Erano anche attratti dai locali notturni dove si svolgevano gli spettacoli più arditi che si potessero allora concepire, e dalle donne di «Chez Maxim's» la cui fama s'era diffusa attraverso i cinque continenti. Una delle più belle immagini di quel tempo, e che potrebbe suggerire lo spunto, al pari dell'episodio storico o del gesto edificante, per una «figurina di Epinal», è questa di Emilienne d'Alençon. Quando ella abitava in rue d'Artois, Leopoldo II, re dei Belgi, le faceva spesso visita. In quei giorni, e a una certa ora, un braccio bianco si agitava a una finestra. Era il segnale convenuto per avvertire i poliziotti, tranquillamente seduti nel caffè di fronte, che il sovrano stava andandosene.

Come potrebbero oggi i re, i capi dello Stato, i potenti della terra, prendere la vita così allegramente? L'idea che noi ci facciamo dei nostri capi attuali è di gente presa e tormentata eternamente da gravi pensieri, curva sotto il peso di responsabilità storiche. L'idea, invece, che i nostri nonni si facevano dei loro capi, era di gente sempre allegra e bonaria, amante della buona cucina, delle belle donne e delle allegre brigate. La differenza tra loro e noi è tutta qui, e forse qui è anche la origine di molti nostri malanni.

Nell'epoca attuale, tutto ha preso una piega drammatica e problematica: la politica, la vita sociale, l'amore, i rapporti tra i sessi. E' vero che le donne hanno conquistato la piena parità con gli uomini in molti campi, ma è anche vero che sono discese dall'alto piedestallo sui cui i nostri nonni le avevano collocate. E' concepibile oggi un successo folgorante come quello di Emilienne d'Alençon?

Figlia di una portinaia di Montmartre, ella possedette palazzi, gioielli, una scuderia di cavalli da corsa, e fu corteggiata dagli uomini più eminenti d'Europa. Il giovane duca Jacques d'Uzès dilapidò per lei una grossa parte delle sue cospicue fortune, e il barone de Nivière le regalò i suoi cavalli da corsa. Leopoldo II, invitato a caccia in Scozia, da Edoardo VII d'Inghilterra, si fece accompagnare da Emilienne: «Vieni con noi, le disse. Ti chiamerai contessa de Songeon e ti farò conoscere mio cugino Edoardo». Il «cugino Edoardo» fu felicissimo di quell'incontro. Emilienne sapeva comportarsi con i re come una autentica regina.

Quale era il segreto del suo successo? A chi le domandava come riuscisse a sollevare tante passioni e a tenere al guinzaglio ammiratori di così alto rango, rispondeva: «Essere semplicemente donna, capricciosa, appassionata, debole in apparenza ma facendo in realtà quel che ho deciso di fare». Oggi, questa ricetta farebbe ridere perfino delle collegiali.

Più tardi, quando i costumi galanti della «belle époque» si stavano modificando e nella vita parigina faceva la sua prima apparizione il tipo di «donna-maschiaccio», Emilienne deplorava la mania che aveva preso le donne di essere camerate dei loro innamorati. E aggiungeva che il fascino posseduto ed esercitato dalle sue contemporanee nasceva dal fatto che esse non mostravano mai le spalle e le braccia nude, ma sempre ricoperte da maglie attillate. Chissà cosa ella penserebbe delle figlie d'Eva dei nostri giorni, che non hanno più nulla di segreto da mostrare.

Come la cicala

Emilienne d'Alençon aveva acquistato qualche conoscenza letteraria. Però, non doveva aver letto La Fontaine, o, se l'aveva letto, s'era scordata della lezione. Perchè fece come la cicala: si preoccupò dell'immediato senza prendere alcuna precauzione per il futuro. Dopo essere stata ricchissima e fastosissima, morì da miserabile, lasciando la figlia Marta, che aveva avuto da una effimera relazione con un suonatore dell'Odéon, nell'indigenza assoluta. Marta, che è stata da giovane educata in Inghilterra e che parla perfettamente l'inglese, per vivere è costretta a vendere i giornali della sera presso la stazione del mètro Georges V: ha 65 anni, e vive assai modestamente in un sesto piano del quartiere dell'Etoile.

Questa è stata l'esistenza di Emilienne d'Alençon, che si è bruciata le ali come una farfalla accanto al fuoco. E l'ultimo atto si è svolto qualche giorno fa in Avenue Victor Hugo. Finchè il palazzo, che aveva visto tante feste brillanti — e l'ultima fu quella in occasione della venuta a Parigi del principe Yussupov, festa che riempì le cronache della capitale nel 1919 —, rimase di proprietà di cittadini francesi, i cimeli e i mobili di Emilienne furono gelosamente custoditi, come reliquie di museo. Ma qualche mese fa il palazzo è stato acquistato da un cittadino del Pakistan, che per prima cosa si è preoccupato di sbarazzarsi delle reliquie. Un'asta pubblica ha disperso ai quattro venti i mobili e i ninnoli che erano appartenuti a Emilienne d'Alençon. Un grande interesse ha suscitato la vendita delle pareti di lacca in rosso e oro che decoravano la «fumerie» d'oppio che Emilienne aveva installato nel palazzo. Tra la società parigina del tempo, la «fumerie» dell'Avenue Victor Hugo era famosa. Re, principi, personalità del mondo politico e degli affari, Isadora Duncan, Mistinguett, erano passati per quella stanza ricostruita nel più puro stile cinese.

I sopravvissuti

Tra gli spettatori che in quel pomeriggio d'autunno assistevano alla vendita dei cimeli di Emilienne d'Alençon, vi erano anche dei sopravvissuti, dei naufraghi della «belle époque». Erano rattristati perchè il palazzo dell'Avenue Victor Hugo era finito in mani straniere. Anche i mobili e gli oggetti furono per la maggior parte acquistati da forestieri, americani, belgi, svizzeri. La bella società parigina non ha più i mezzi materiali per conservare i ricordi del tempo felice. Deve accontentarsi della nostalgia e del rimpianto. Al pari di Emilienne anche i componenti della bella società parigina hanno scordato l'insegnamento di La Fontaine, oppure i più previdenti sono stati travolti dalle inflazioni successive e dall'impoverimento del franco. Così, il vento freddo d'autunno che quel giorno spazzava le foglie morte dell'Avenue Victor Hugo si portava via anche le ultime illusioni della «belle époque».

BRUNO ROMANI

Il sale della terra

A chi volgerci che possa fare per noi veramente qualcosa nel presente stato del mondo?

Cerchiamo nella conoscenza della storia i mali che essa ci mette sotto gli occhi, ma possiamo profittarne ben poco, perchè sono mali che rappresentano la conseguenza inevitabile dell'esistenza puramente umana e separata da Dio che la maggior parte degli uomini continua a menare.

Confidiamo nelle riforme sociali, ma esse degenerano fatalmente e in ogni caso possono apportarci solo una parte del bene che promettono, perchè non sono in giusta relazione con la realtà ultima.

Come guarire, dunque, dall'angoscia del domani che ci ha preso alla gola e uscire dall'incubo di una nuova barbarie che va estendendo la sua ombra mortifera sulle terre umane?

Ancora una volta coloro che voltano le spalle al mondo sono quelli che lo salvano. Essi sono i pilastri invisibili della società. Essi sono, nelle parole del Vangelo, il sale della terra.

Questa è la conclusione, cui, dopo un giro della politica che gli appalesa la quasi impotenza delle riforme politiche, è pervenuto il celebre romanziere e saggista inglese, Aldous Huxley, in «Grey Eminence», una delle sue opere più recenti, che, in contrasto come quelle anteriori, non sono tutta negazione e tutta satira, ma sviluppano un pensiero positivo che cerca un terreno solido sul quale fissarsi e costruire.

Trovata una soluzione presso i mistici, Huxley si mette alla loro scuola, senza pronunciarsi per un dogma particolare e sostiene la teoria interessante, ma certo non originale, che solo i mistici possono procurarci una risposta soddisfacente così alla questione sociale come al problema del destino individuale.

Ma come attribuire una grande influenza sociale a degli esseri contemplativi? A questa obiezione del pensiero moderno, tutto imbevuto di pregiudizi pragmatistici, è facile replicare che i veri mistici non sono mai stati dei puri contemplativi, ma hanno dato la più ampia misura della loro vocazione anche come uomini di azione per eccellenza. Basta ricordare le riforme intraprese dai Benedettini, che risultarono nella salvezza della nostra civiltà e si attaccarono a tutte le attività culturali ed economiche.

Werner Sombart, lo storico famoso dell'economia intesa come scienza spiritualista e insieme sperimentalista, attribuisce al grande Ordine lavoratore la paternità ideale del moderno industriale. E' infatti nei monasteri occidentali che il bisogno dell'ordine, per l'innanzi espresso soltanto dall'organizzazione militare, si manifestò per la prima volta in opposizione alle erratiche fluttuazioni della vita mondana. Se si pensa che a un certo momento esistettero non meno di 40.000 monasteri sotto la Regola di San Benedetto, è facile trarre la conclusione che la stessa Regola contribuì inizialmente a imprimere alle imprese umane il regolare ritmo collettivo della macchina e a realizzare il sincronismo delle opere e degli atti. Tutti gli studi più recenti sulla genesi del mondo moderno, tendono a capovolgere la dottrina materialistica della storia, sulla traccia aperta dal filosofo e sociologo tedesco Max Weber, che per primo portò la indagine sui rapporti fra vita religiosa e vita economica, in un celebre lavoro di poderosa erudizione, ma viziato da criteri parziali e ristretti dell'etica calvinista.

Dopo Weber l'inglese Alfred Whitehead pone in grande rilievo l'importanza della credenza scolastica in un universo ordinato da Dio come uno dei fondamenti della fisica moderna, mentre l'americano Lewis Mumford mostra che non meno importante di tale credenza è che dietro di essa ci fosse la presenza di un ordine nelle istituzioni della Chiesa. Mumford, anzi, considerando l'orologio e non il vapore come la macchina chiave del sistema industriale moderno, precisa che questa invenzione ormai millenaria fu un prodotto della «Regola Monachorum», che, dividendo la giornata in regolari periodi di devozione, rese necessario uno strumento che ne assicurasse l'esatta ripetizione. L'orologio significò la dissociazione del tempo dagli eventi umani e concorse fondamentalmente alla credenza in un mondo indipendente di sequenze matematicamente misurabili, che è precisamente il mondo della scienza moderna. E ancora a questo proposito è interessante l'arguta formula nella quale il grande scrittore cattolico spagnolo Josè Maria Péman, riassumeva recentemente le origini ecclesiastiche della civiltà moderna, dicendo che il primo giorno in cui un monaco benedettino si mise a tavola, non perchè aveva appetito ma perchè l'orologio segnava le dodici, nacque anche il mondo che oggi viviamo.

Un altro straordinario esempio dell'efficacia sociale dei mistici ci viene offerto nei secoli moderni dalla Spagna, di cui oggi si torna tanto a parlare.

Con la Riconquista e la definitiva cacciata dei Mori, la Spagna esce da un caos stratificato di separatismi secolari per obbedire a un impulso nuovo incarnato dai Re Cattolici, che costruiscono pezzo per pezzo un sistema unitario intorno a un asse intimo, avendo per visione una teocrazia terrestre e per mezzo dinamico uno Stato moderno.

La Spagna, già conosciuta in Europa come paese liberale e rifugio della gioia di vivere, si trasforma allora in una Tebaide di monaci e di cavalieri, pervasa da una tremenda sete di unità e di integralità, che cerca di soddisfarsi non solo per mezzo dell'assolutismo, ma anche della castità: non solo per mezzo delle armi, ma anche delle preghiere.

I Santi si trasformano, allora, in cavalieri erranti, gli stoici di Seneca ispirano furori ascetici degli eremiti, Don Chisciotte parte in compagnia di Sancio Pancia. La femminilità trova una sublime eroina in Teresa de Cepeda y Ahumeda, in religione e in letteratura Santa Teresa di Gesù: unica donna riconosciuta Dottoressa dalla Chiesa. Infaticabile riformatrice e organizzatrice, la «massaia mistica», nelle cui mani anche il libro della spesa diventa un'arma mistica, percorre allora la Spagna, e vi crea i focolari propizi alla vita soprannaturale. Assorbita sovente in prodigiose visioni che la rapiscono sulle più alte vette dell'estasi e dello spasimo fino al miracolo della «transverberazione», la Sposa di Gesù scrive allora il «Castillo interior», il libro più perfetto del misticismo sperimentale spagnuolo che non perde mai di vista la terra pur godendo solo delle gioie celesti.

BENIAMINO DE RITIS

PRIME VISIONI

Filumena Marturano

QUESTA settimana, invero ricca di buoni film, vede tra l'altro la prima di *Filumena Marturano*, che Eduardo ha tratto dalla sua bella e fortunatissima commedia. E' il primo importante film italiano della nuova stagione: va quindi trattato con il dovuto rispetto.

Filumena Marturano è la seconda commedia del dopoguerra che Eduardo porta sullo schermo. Meno importante di *Napoli milionaria*, essa tuttavia è felicissima nell'impostazione dei personaggi, nel suo schietto realismo e nella sana, popolare, moralità che la ispira. Eduardo non ha ancora trovato la completa fiducia nelle sue capacità cinematografiche, per cui è ancora un po' troppo circospetto nel tagliare, modificare o aggiungere. Comunque, rispetto a *Napoli milionaria*, un progresso c'è. Lì l'estensione nel tempo era giustificata nel capo ma non nella coda; qui si potrà tutt'al più rimproverargli di essere rimasto soverchiamente attaccato ai suoi dialoghi originali: l'eccesso di parole si sente. Per il resto le modifiche sono giustificatissime e realizzate addirittura con «souplesse». Il personaggio di Rosalia Solimene (ottima caratterista Tina Pica) acquista un rilievo che nella commedia non aveva; le trovate cinematografiche sono molte e tutte di genuina ispirazione: certi quadri di vita napoletana ad esempio (magnifico il matrimonio) e la breve escursione nel mondo cosmopolita dei frequentatori di Capri. Diana, la ragazza che Don Mimì vorrebbe sposare, acquista un aspetto caricaturale e Tamara Lees riesce a dare il suo primo personaggio valido sullo schermo. Restano naturalmente i due protagonisti, che sono superbi. C'è poco da aggiungere: Eduardo è veramente un acquisto importante per il nostro cinema.

C. C.

I fenomeni connessi alla piena del Po

Roma, 17

Sul fenomeno del «mare che respinge il fiume» e sui fenomeni connessi di cui si parla in questi giorni a proposito della piena del Po, il «Giornale d'Italia» ha interpellato il prof. Ramiro Fabiani, direttore dell'Istituto di geologia presso l'Università di Roma, il quale ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Ci troviamo in un periodo inter-glaciale, durante il quale si ha contemporaneamente una grande riduzione dei ghiacciai. Il mare si abbassa quando i ghiacciai si estendono; quando i ghiacciai vanno riducendosi, allora si ha un aumento. Dal 1850 ad oggi il mare risulta innalzato di venti centimetri. Per quel che si riferisce ai mari che bagnano l'Italia e le isole, l'aumento, negli ultimi quaranta anni, è stato di un centimetro e mezzo ogni dieci anni. Nel frattempo vi sono delle coste che si innalzano, com'è il caso, per esempio, di Pola, Civitavecchia, Livorno, Messina, Catania, Palermo; mentre altre coste si abbassano, come accade a Venezia, Trieste, Genova, Napoli».

«Altro fattore: le alte maree. Attraversiamo attualmente un periodo di alte maree, pur non toccando ancora i massimi livelli. Altro fattore ancora: le mareggiate, le quali contribuiscono a dare maggiore impulso alla marea, per cui le onde del mare vengono sospinte verso la foce del fiume».

Il prodigio di Fatima

Un commento dell'«Osservatore» sulle visioni del Pontefice

Città del Vaticano, 17

L'«Osservatore Romano» riporta oggi due fotografie, la cui origine è dichiarata «rigorosamente autentica», del prodigio avvenuto nella Cova di Iria, nel Portogallo, il 13 ottobre 1917, del sole che roteava vertiginosamente intorno a sè stesso e nel contempo descriveva una parabola discendente. Le due fotografie indicano sia la macchia nera nel sole prodotta dalla celerissima rotazione, sia la posizione del sole stesso, quasi al limite dell'orizzonte, benchè le fotografie siano state riprese alle 12.30 precise.

Il giornale ripete, quindi, le parole pronunciate recentemente a Fatima dal Cardinale Tedeschini sulle visioni simili a quella avute da Pio XII nei giardini vaticani il 30 e 31 ottobre e 1 e 8 novembre 1950, e commenta: «Non spetta a noi formulare deduzioni da questi eventi singolarmente analoghi. Ma l'intervento di Maria Santissima è frequente nei giorni più gravi della storia della Chiesa, anche con accenni personalmente diretti al successore di Pietro. Le anime tutte non possono che trarne conforto e sostegno per le salutari imprese di vita e di apostolato cristiano e per implorare con più acceso fervore quelle grazie di misericordia che la Madre di Dio ha promesso al mondo penitente e desideroso di rinnovarsi secondo le leggi divine».

La prima pappa! per la salute dei vostri bimbi
FOSFATINA FALIÈRES
LABOR. CHIM. FARMACEUTICO E. GRANELLI - MILANO - VIA CASTELVETRO 23

Il vino dei mille

Come elettrizzante lo apprezzarono tutti i condottieri, da Nelson a Garibaldi. Il Marsala fu il vino dei Mille. Come vino da salotto, il Marsala ha lunga fama internazionale: servitelo in coppe intiepidite, affinchè esali tutto l'alcoolico aroma, così soave al gusto...

MARSALA DI SICILIA...
il calor del Sole fatto vino
STUDIO SIGLA

Schering
Veramon
l'antidolorifico
nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici
SOC. ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

crema ELAH
il dolce delle famiglie

Sciroppo ABEX
GRADEVOLE
Contro la tosse
S.A. SCHIAPPARELLI - TORINO

BURRO ALPINO

Per il vostro abito, mantello, paletot
acquistate i foderami da
PERTOT

Tutti gli attrezzi per sartoria
Trieste, via Ginnastica 22 tel 95998

INAUGURATO IL NUOVO PADIGLIONE DI VILLA SARTORIO

Il Preventorio antitubercolare può accogliere altri 85 bambini

Si è inaugurato ieri mattina il nuovo padiglione del Preventorio antitubercolare infantile di Villa Sartorio che, come è noto, è gestito dalla Fondazione Petitti di Roreto e Modiano. Si tratta di un edificio a due piani e pianoterra, con scantinato e soffitta praticabile. Al pianoterra trovano posto la Cappella e le aule scolastiche, le docce e i relativi servizi accessori. Al primo e al secondo piano sono stati sistemati i dormitori, con letti per una cinquantina di bambini circa: si tratta di due grandi camerate, ben illuminate e ventilate, per ogni piano, con nel mezzo un locale per la sorveglianza e ai lati il guardaroba, i lavabi e i servizi igienici. L'edificio è provvisto d'impianto di riscaldamento e produzione di acqua calda con caldaie nello scantinato, ove sono sistemati anche il carbonile e un locale ad uso di lavanderia.

Con la costruzione di questa nuova ala — che, con la facciata a mezzogiorno, sorge di fronte a un parco salubre e ben alberato — la capienza del Preventorio è stata aumentata a 85 letti. I lavori, che sono stati eseguiti dall'ing. Pugliato su progetto dell'arch. Franzutti, si erano iniziati nel maggio del 1950, e sono stati portati a termine alla fine del mese scorso: essi hanno richiesto lo stanziamento di 38 milioni di lire. Fra breve, altri lavori verranno iniziati per la sistemazione del reparto cucina e refettorio nel vecchio edificio.

Nel corso della cerimonia di ieri mattina, prima di benedire il nuovo edificio, il Vescovo mons. Santin ha celebrato la Messa nella Cappella, e nel suo sermone ha messo in rilievo l'alto significato spirituale di queste opere di carità: «Fra lo scatenarsi di tante forze avverse — ha detto il Vescovo — la forza bruta delle acque e la forza cosciente dell'odio, noi abbiamo il dovere di assistere i piccoli a noi affidati, preservandoli non solo nel corpo, ma anche nell'anima».

All'inaugurazione hanno partecipato le massime autorità locali, fra cui il Prefetto Palutan, il Sindaco Bartoli, il Prosindaco Visintin, i rappresentanti del G.M.A. signori Marshall e Perth, il capo-gabinetto del Sindaco Fortuna, il Segretario generale del Comune Sacchi, il Provveditore agli studi Rubini, e numerosi rappresentanti degli enti assistenziali cittadini. Faceva gli onori di casa il dott. Cleva, capo della Provincia e commissario della Fondazione antitubercolare, il quale, dopo aver ringraziato le autorità della Prefettura e del G.M.A. per il valido aiuto prestato per la realizzazione dell'opera, ha illustrato la storia e le finalità della Fondazione. Parole di compiacimento sono state pronunciate dal Prefetto Palutan, il quale ha messo in rilievo la intensa e benefica attività che l'amministrazione provinciale è andata svolgendo in questi ultimi anni.

La riunione del Rotary Club

Il Rotary Club di Trieste, che ha già messo a disposizione dei sinistrati del recente nubifragio di Sicilia l'importo di lire 100 mila, s'è fatto ora promotore di una sottoscrizione personale dei soci, che si spera di poter in seguito allargare tra altri Rotary. Durante l'ultima riunione del 15 corrente, il presidente prof. dott. Lapenna ha comunicato un tanto ai presenti, che hanno accolto ad unanimità la proposta della sottoscrizione, ed ha quindi dato la parola all'ing Negri, presidente della Società dei Concerti, il quale ha svolto una interessante relazione sulla fondazione e sulla attività della Società da lui presieduta. Dopo aver rilevato che la Società non può ormai più accogliere le numerose domande di nuovi soci per i limiti imposti dalla capienza della sala attuale, ha dimostrato quanto indispensabile sarebbe la realizzazione di una nuova sala da concerti onde poter risolvere i vari problemi che da anni assillano oltre che la Società stessa, anche tutte le varie istituzioni musicali cittadine. Concludendo, egli ha affermato che tale iniziativa potrebbe prender corpo solamente in virtù di una collaborazione di mecenati facoltosi e di enti mossi da un alto senso di civismo ed ha accennato alla possibilità che il Rotary, nel cui seno si trovano raccolte le più spiccate personalità nei vasti campi dell'arte, delle scienze, delle professioni e del lavoro, abbia ad indicare forse una via alla realizzazione di una così nobile iniziativa.

Perequazione tributaria

DOMANI IL PRIMO CONVEGNO DIVULGATIVO

In tema di perequazione tributaria, sarà opportuno ricordare che l'Ordine n. 169 del G. M. A. prevede fra l'altro, al Titolo V, l'esonero condizionato dalle penalità per le infrazioni in materia di tasse e imposte indirette sugli affari commesse a tutto il 31 dicembre 1950. Tutti, dunque, possono usufruire del condono, pagando entro il 31 gennaio 1952 i tributi ed i canoni dovuti ea adempiendo entro lo stesso termine le formalità ed operazioni prescritte dalle leggi violate. I benefici saranno elargiti anche a coloro che, riconoscendo formalmente come dovuto il tributo, avanzeranno entro il citato termine agli uffici del registro competenti apposita domanda di pagamento rateale.

Giovedì scorso, nella sede della Associazione industriali di Trieste, ha avuto luogo una riunione di capigruppo dei vari settori, indetta dal presidente dott. Doria, con l'intervento dei rappresentanti della Finanza all'uopo espressamente invitati, tra cui gli ispettori compartimentali delle imposte e delle tasse, il direttore delle imposte, i rappresentanti del sovrintendente di finanza e del Dipartimento finanza del G.M.A.

Il presidente ha illustrato brevemente le finalità e la portata della nuova legge sulla dichiarazione unica annuale di cui all'Ordine n. 169 e con l'occasione sono stati prospettati dagli intervenuti alcuni quesiti che i funzionari presenti hanno risolto in modo esauriente e completo. La riunione che si è svolta in una atmosfera di cordialità e di simpatia ha avuto carattere preparatorio in quanto la Sovrintendenza, di concerto con gli Ispettorati compartimentali, com'è noto, ha già progettato una serie di convegni per ogni singola associazione di categoria. Peraltro, il pubblico è stato già precedentemente avvertito che per qualsiasi chiarimento può sempre rivolgersi agli appositi uffici della Sovrintendenza, degli Ispettorati compartimentali e della Direzione delle imposte dirette e delle tasse.

Domani, alle ore 17, nel salone della Camera di Commercio, la locale Sovrintendenza di Finanza terrà, a mezzo di suoi funzionari, il primo dei convegni a scopo divulgativo nei quali saranno illustrati i principi fondamentali della perequazione tributaria, e saranno date istruzioni e chiarimenti circa la compilazione della dichiarazione unica obbligatoria. Le categorie cui il primo convegno è dedicato sono le seguenti: avvocati e procuratori legali, dottori commercialisti, ragionieri, consulenti tributari e bancari. Gli interessati sono invitati a parteciparvi.

Messa per i lussignani

I lussignani sono invitati alla S. Messa che verrà celebrata oggi, alle ore 11.15, nella chiesa del Seminario, in via Besenghi.

In suffragio di Rina Usiglio

Domani, lunedì, alle ore 7, nella chiesa della B. V. del Rosario, sarà celebrata, a cura dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi, una Messa in suffragio della compianta professoressa Rina Usiglio.

La cerimonia conclusiva della Mostra universitaria

IL DENARO RACCOLTO VERRA' ELARGITO AGLI ALLUVIONATI

Con una semplice cerimonia si è chiusa ieri sera, al Circolo universitario, la quarta Mostra universitaria di arti figurative, alla presenza di autorità cittadine e un folto pubblico. Prima di procedere alla consegna dei premi, il presidente dott. Verza ha indirizzato agli artisti brevi parole di compiacimento e di augurio, dando a tutti appuntamento per il prossimo anno. Il dott. Verza ha ricordato con commosse parole le tragiche giornate che vivono i nostri fratelli del Polesine invaso dalle acque, ed ha annunciato che la Mostra elargirà a favore degli alluvionati la somma raccolta in questi giorni nell'apposito bacile all'ingresso, e devolverà a favore degli stessi sinistrati lo importo che sarebbe stato speso per la cerimonia di chiusura della manifestazione artistica.

E' seguita quindi la consegna dei premi agli universitari Livio Rosignano, Sabino Coloni, Sigfrido Maovaz, Ennio Steidler, Giorgio Titz, Mario Tudor, Mariano Cerne, Fulvio Benevol e Mariuccia Campitelli. Si è così degnamente conclusa l'interessante rassegna d'arte che annualmente i nostri giovani tengono nella nostra città e che ha riscosso negli otto giorni di apertura le più lusinghiere affermazioni.

CONTINUA LA SNAZIONALIZZAZIONE DELLA ZONA B

NOVE LAVORATORI espulsi da Capodistria

La questione sorta in seguito al sequestro delle carte di identità del Comune di Trieste agli operai della Zona B, ha assunto nelle ultime 24 ore sviluppi allarmanti. Nove lavoratori celibi sono stati espulsi da Capodistria con l'ordine perentorio di non farvi più ritorno. Essi sono stati muniti dal Comitato cittadino di un foglio provvisto di fotografia, con il quale la Difesa popolare ha acconsentito al loro passaggio attraverso la Morgan. I lavoratori avevano avuto dodici ore di tempo per andarsene. A nulla sono valse le loro proteste presso gli organi responsabili. Le autorità jugoslave sono rimaste inflessibili e non hanno nemmeno voluto restituire ai titolari le carte d'identità sequestrate. Ciò ha tutto il sapore di una ritorsione per il fatto che l'Ufficio carte d'identità di Trieste preleva il documento della Zona B a quanti ottengono la residenza triestina.

Altre espulsioni sono previste per i prossimi giorni. Gli operai ammogliati sono stati intanto puniti con ammende da 2 a 5 mila dinari sotto la imputazione di aver omesso la denuncia della loro temporanea presenza in Zona B. Coloro che soggiornano per più di 24 ore in Zona B avrebbero il dovere di denunciare la loro presenza al Comando della Difesa popolare, non si sa precisamente per quale motivo. Questa disposizione ha tutta l'aria di un arbitrio e di un pretesto, in quanto di essa non c'è traccia nei bollettini ufficiali della VUJA, nè consta che le autorità popolari si siano adoperate perchè potessero venirne a conoscenza gli interessati.

Anche per i lavoratori con famiglia la situazione si presenta gravissima. Gli jugoslavi hanno dichiarato per bocca degli esponenti dei comitati popolari che tutti i lavoratori, privati dei documenti, dovranno andarsene dalla Zona B non appena avranno regolato le loro pendenze amministrative. Si profila così per i prossimi giorni un esodo di circa un centinaio di famiglie. Quest'allarmante prospettiva è stata segnalata dal CLN dell'Istria alle autorità nazionali ed al GMA.

Oltre alla «Borba», organo ufficiale del PCJ, dell'aggressione contro mons. Bruni s'interessa nella sua edizione del 14 novembre anche il quotidiano lubianese «Slovenski Porocevalec». Il foglio sloveno, sotto il titolo «Preordinata provocazione di incidenti nella Zona jugoslava del TLT», sostiene sfacciatamente che l'incidente è la conseguenza di un piano preordinato da parte italiana per provocare il biasimo verso le autorità militari e l'amministrazione jugoslava della zona. Proseguendo in questa inversione delle responsabilità, il giornale sostiene che i nazionalisti italiani hanno bisogno di nuovo materiale per riempire le colonne dei loro giornali, e che in pari tempo necessitano di nuovi spunti per poter calunniare gli jugoslavi in Zona B, e corroborare così le loro richieste di occupazione alleata della zona stessa.

DRAMMATICHE ORE DI TRE ALLUVIONATI A BORDO D'UNA BARCHETTA

Spinti in mare dalla furia del Po dopo due giorni approdano a Trieste

L'incalzante furia delle acque che ha trasformato città e paesi del Polesine in allucinanti deserti, ha sospinto tre persone sino nella nostra zona. Si tratta di tre uomini di Rovigo, uno di 17 anni, e gli altri due di mezza età, i quali hanno approdato iersera a Barcola con una fragile barca a remi, con cui erano riusciti a salvarsi dall'alluvione. A tarda sera la barchetta ha attraccato a breve distanza dal porticciolo di Barcola, e ne sono scesi i tre naufraghi, fradici, affamati, affranti. I poveretti si sono rivolti alla gente del luogo, chiedendo soccorso. Il proprietario di un bar ha regalato a uno di essi un cappotto verde, altri hanno offerto qualche bottiglia di vino, panini e indumenti. I naufraghi hanno narrato di essere stati sul mare per ben sessanta ore senza toccare cibo e senza conoscere un attimo di riposo.

Quando l'alluvione ha sommerso Rovigo, i due più anziani si erano trovati lontani dalle loro case, e per porsi in salvo avevano approfittato di quella barca che avevano trovata durante la loro disperata fuga. Si erano messi a remare alla cieca, ma animati dalla speranza di salvarsi. Stavano navigando da una decina di ore, quando hanno scorto un giovane che stava dibattendosi nelle acque. Il ragazzo, ch'era stato travolto dalle acque mentre era nel cortile di casa sua, sarebbe certamente perito senza il loro provvidenziale intervento. Lo hanno tratto nella barca, e col nuovo ospite hanno proseguito la navigazione senza meta.

Le interminabili ore trascorse in balia dei flutti hanno fatto perdere loro ogni e qualsiasi senso d'orientamento, e nella tema di venire sopraffatti non hanno chiuso occhio, remando con tutte le loro forze. La loro bussola era il caso, che li ha guidati sino a Trieste.

Hanno narrato la drammatica odissea con voce incrinata dal pianto: erano salvi, ma ignoravano la sorte dei loro cari. Hanno chiesto di vedere qualche giornale, ma le notizie sui quotidiani erano tutt'altro che confortanti per l'angoscia che li tormentava. Una famiglia di pescatori si è offerta di ospitarli, ma essi hanno preferito venire in città per vedere se era possibile sistemarsi presso qualche ente assistenziale. Mentre il più anziano è rimasto a Barcola accanto alla barchetta, gli altri due hanno raggiunto il centro. Affranti come erano, hanno avuto tuttavia la forza di raggiungere una sede di Polizia, ai cui funzionari hanno ripetuto il racconto della loro straordinaria avventura. Con generoso slancio, i poliziotti li hanno rifocillati, offrendo loro panini imbottiti e del vino. Era all'incirca la mezzanotte, quando i due hanno ripreso la strada per Barcola, dove contavano di trovare rifugio presso gente del luogo.

Il nuovo Consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani

Il Consiglio direttivo della Compagnia volontari giuliani e dalmati, eletto dall'assemblea del 14 novembre, s'è riunito ieri sera per la distribuzione delle cariche sociali. Il Consiglio ha espresso il suo rammarico di non poter più fruire attivamente dell'opera di Bruno Savoini, impossibilitato a mantenere la carica alla vicepresidenza, e il vivo dispiacere di dover rinunciare momentaneamente alla preziosa attività di Enrico Calzi, rivolgendo ai due commilitoni il più sentito ringraziamento per quanto hanno fatto; quindi è passato alla nomina delle cariche, che sono state così distribuite: presidente Guido Slataper, vicepresidenti avv. Gianfranco Tamaro e avv. Nino De Rin, segretari Federico Pagnacco e Piero Almerigogna, cassiere-economo Renato Gorgatto, alfiere Sergio Sauli, revisori Orseolo Pieri e rag. Sindellari Giuseppe; consiglieri dott. Umberto Di Bin; ing. Beniamino Battigelli, avv. Edmondo Oberti, Romano Manzutto, Menotti Mazzon, arch. Renzo Zelco, Mario Sterle, Nino Buttignoni, dott. Nicolò Scampicchio, rag. Bruno Savoini, Piero Zoppolato, prof. Attilio Venezia.

Inaugurata al C. C. A. la Mostra di Matisse

Con l'intervento di autorità, artisti, studiosi e numeroso pubblico di invitati, si è inaugurata ieri nella Galleria permanente del Circolo della cultura e delle arti, la mostra di litografie originali di Henry Matisse. Una esposizione ristretta, come numero di opere, ma assai rilevante per validità d'arte e presentata dagli organizzatori con sobria eleganza. L'esposizione rimarrà aperta fino al 26 corrente, con orario dalle 17 alle 20, anche nei giorni festivi.

Artisti triestini alla biennale calabrese

Si è inaugurata il giorno 4 corr. in Reggio Calabria la decima biennale calabrese d'arte. La mostra, a carattere nazionale, annovera un folto gruppo di artisti romani ed una sezione retrospettiva. Tra i triestini sono presenti i pittori Eligio Finazzer Flori, che risiede da lungo tempo a Napoli, e Carlo Walcher, il primo con due, il secondo con tre lavori.

Commemorazione di don Montecchio. Alla presenza di moltissimi parrocchiani, è stata celebrata giovedì scorso una Messa in suffragio del defunto parroco don Montecchio, la cui nobile figura è stata poi ricordata dal suo successore, don Malgarini, in occasione dello scoprimento di un quadro con la sua effige nell'atrio dell'Asilo delle Suore salesiane di via dell'Istria, al quale lo scomparso aveva dedicato in vita la sua fervida opera.

La festa dei parentini

A rettifica di quanto precedentemente annunciato, il C.L.N. dell'Istria comunica che la Messa solenne in onore di San Mauro, Patrono della città di Parenzo, avrà luogo alle ore 10 a S. Antonio Nuovo. Dopo la Messa i parentini si ritroveranno al cinematografo Impero (g. c.) per assistere alla proiezione di alcuni documentari. Per la tradizionale «bacalada», che avrà luogo nel pomeriggio presso la mensa di via Gambini, le prenotazioni si accettano sino a mercoledì presso l'avv. Chersi, via Valdirivo 31; Gino Mengaziol, via Schiapparelli 46; Beno Ritossa, via S. Spiridione 2; Mario Tavolato, cinema Impero.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 6060 (—), Generali 6220 (6210), Ras 1805 (1794), Bastogi 1442 (1438), Cantoni 16600 (—), Olcese 3915 (—), Cucirini 7495 (7380), U. Manif. 245000 (244000), Rossi 11450 (11180), Fisac 415 (403), Fibre 3084 (3085), Snia 2475 (2483), Finsider 530 (515), Ilva 222 (220), Catini 883.50 (884), Ansaldo 148 (147), Breda 49.50 (50), Fiat 463 (—), Sade 891 (892), Edison 1867 (1864), Seso 2070 (2062), Sip 1117 (1123), Vizzola 2170 (2150), Merid. 895 (892.50), Terni 238 (232.50), Eridania 13820 (13675), Anic 185 (184), Saffa 855 (843), Italgas 26 5/8 (24.25), Pirelli Ital. 951 (945), Pirelli e C. 930 (—).

TRIESTE

Generali 6235 (6210), Assicuratrice 773 (740), Ras 1790 (—), Crda 192 (—).

Valute libere: Sterlina 8550-8650, marengo 6800, unitaria 1600-1620, dollaro 685-688.

LO SCONTRO TRANVIARIO DI VIA DELL'ISTRIA

Dichiarato in arresto il guidatore del filobus

Matteo Balos, il guidatore del filobus «D» che venerdì pomeriggio è andato a cozzare violentemente contro un tram della linea 10, è stato tratto in arresto. Come abbiamo riferito nella precedente edizione, nello scontro tra i due veicoli, trentun persone sono rimaste ferite, e nove di esse hanno riportato lesioni tali da dover essere ricoverate all'ospedale. Alla fine dei rilievi effettuati dalla Polizia del traffico sul luogo del sinistro, il Balos veniva fermato in attesa di ulteriori accertamenti. Nella giornata di ieri i funzionari hanno proseguito i loro rilievi, mentre nella mattinata un'apposita commissione si recava nella zona dove lo scontro si era verificato. I funzionari hanno interrogato il manovratore del tram, Angelo Chert, di 51 anni, e numerosi passeggeri; dalla deposizione di costoro sono emersi elementi tali da determinare l'arresto del Balos. Anche questi — è ovvio — ha reso una deposizione, ed ha insistito col dire che procedeva a velocità moderata. Nel superare l'ansa del Cimitero — ha dichiarato il Balos — non ha potuto tenersi strettamente a destra in quanto le «pertiche» (il «trolley»), sarebbero potute uscire dalle loro sedi. Accortosi del sopraggiungere del tram, il Balos ha levato il piede dall'acceleratore ed ha sterzato a destra il più possibile, senza tuttavia poter evitare l'investimento.

Il numero dei feriti si è accresciuto iersera di due altre unità, in quanto verso le 18 due donne si sono presentate all'ospedale per farsi medicare leggere ferite riportate nell'incidente. Le infortunate sono Maria Babich in Toros, di 46 anni, abitante in via Flavia 1294, che presenta contusioni alla gamba destra, guaribili in 2 giorni, e Lucia Zerial in Gasparini, di 22 anni, abitante in via Media 6, che ha riportato ecchimosi al ginocchio destro, guaribili in un giorno. Con queste ultime due, i feriti sono dunque 33.

Diamanti di... vetro rubati al Museo

Ladro ingenuo o appassionato collezionista, l'ignoto che ha visitato ieri mattina il Museo di piazza Hortis? Non sappiamo. Comunque il malvivente si è introdotto quatto quatto in una sala del primo piano e, forzando le cornici di stagno che saldano tra loro i cristalli, è riuscito ad aprire una bacheca che, almeno alla apparenza, conteneva una merce ghiottissima: ventidue pezzetti di vetro variamente colorati, identici ai più celebri diamanti sinora trovati. Il direttore del Museo, prof. Edoardo Gridelli si è rivolto alla Polizia.

Recatosi a consumare il pranzo nella mensa di via Gambini, Umberto Tiene, di 26 anni, abitante in Gretta 645, depositava all'esterno il suo ciclo. Un quarto d'ora più tardi, la bicicletta non c'era più.

Con un malvivente dall'incredibile faccia tosta ha avuto a che fare iersera Giovanni Monacelli, di 73 anni, abitante in via Bellini 1-D, proprietario di un magazzino in cui i venditori ambulanti custodiscono merci e bancarelle, situato allo stesso indirizzo. Nel rincasare verso le 23, il Monacelli notava che la saracinesca del magazzino era sollevata a metà, e che nell'interno, con la luce accesa, uno sconosciuto si dava da fare intorno a un voluminoso pacco di abiti e biancheria. Il vecchio signore non aveva nemmeno il tempo di aprir bocca, che l'altro gli annunciava seccamente di essere un poliziotto: nel magazzino era stato commesso un furto, corresse subito a telefonare per rinforzi. Il Monacelli obbediva prontamente, ma, ritornato dopo aver avvertito l'Emergenza, che poco dopo giungeva sul posto, constatava che il misterioso agente era sparito, lasciando sul posto l'involto. Dall'autista dell'Acegat Ruggero Baccarà, abitante in viale XX Settembre 81, che passava di là, egli apprendeva che lo sconosciuto si era allontanato poco prima a bordo di una Fiat 500 A.

Un ignoto ha visitato ieri la cucina di Lidia Toscan in Cossovel, di 37 anni, abitante in via del Toro 6, asportando dalla credenza un anello d'oro e un orologio placcato oro, il tutto per un valore di 35 mila lire. Nell'appartamento sono altri coinquilini, ma la Bonazza non ha sospetti su alcuno. Ricorda soltanto che, chiusa la porta a chiave, si è recata in un'altra stanza. Al ritorno, la porta era aperta.

ELARGIZIONI VARIE

Dal personale della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Trieste lire 100.000 pro alluvionati.

Dal personale dipendente dalla III sede di Censimento 9000, da Luigia Lenna 1000 pro alluvionati.

* * *

In memoria del barone Demetrio Economo di San Serff dall'Assoc. degli Industriali, Trieste, 25.000, da Clairette e dott. Dario Doria 2000 pro Assoc. Industr. (Fondo assist. cap. A. Cosulich); dai conti Paolo d'Attimis Maniago 5000 pro Osped. infantile.

In memoria del comm. dott. Carlo Sai dall'Assoc. Industriali, Trieste, 25.000, da Clairette e dott. Dario Doria 2000 pro Assoc. Industriali (Fondo assist. cap. A. Cosulich); da Vito e Giorgia Levi 1000 pro C.R.I.; dalla famiglia cap. Prelz Oltramonti 1000 pro Fondo G. Banelli; dalla famiglia Gastone de Zuccoli 1000 pro Vill. Fanc.; dall'avv. Antonio Cosulich 1000 pro Fondo alluvionati.

In memoria della prof. Rina Usiglio da Elvezia Nadig e Clio Tarabochia 1000 pro Osped. Magg. (fondo Coflert); dal dott. Mario Doria e famiglia 500 pro Liceo Dante (Cassa scol.); dalle sue allieve 1600; dall'ing. Umberto Cohen 1000 pro alluvionati.

In memoria del comm. dott. Antonio Cableri da Amori-Volpi-Franceschi 1500 pro Ist. Poveri; dall'ing. V. Privileggi 500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Antonio Bonetti, nel II anniv., dalla moglie Meri 500 pro E.C.A. e 500 pro alluvionati.

In memoria di Corrado Maroni dalla «Alfa» Impresa costruz. S. a r. l., 2000 pro E.C.A.

In memoria del cap. Rodolfo Zotti da Erika de Cerma 3000 pro Orfanotr. S. Giuseppe.

In memoria del prof. Giuseppe Brida da Anna Gerolimich Nicolich e figli 1000 pro Fondo G. Banelli.

In memoria del sott. Antonio Borruso, nel XXXIV anniv., da Piero e Elda Borruso 1000 pro Compagnia volont. giul. dalmati.

In memoria di Renato Vidari, nel trigesimo, dalla famiglia 2000 pro Natale Triestino.

In memoria di Maria Concetta ved. Soave dalla famiglia Agostino Tomicich 2000 pro Centro tumori.

In memoria del col. Umberto Pittani da Hamidjè e Icillo Seppilli 1000 pro Vill. Fanc.

In memoria di Antonio Luchinovich da Laura Bauci-Doveri 500 pro alluvionati.

L'elargizione dei figli di Pierina ved. Zollia, pubblicata ieri, era a favore della chiesa di via del Ronco anzichè della chiesa di Roiano.

NAVI IN PORTO

del 17 novembre 1951

Porto vecchio: B. 7 «Marvia» (br.); B. 8 «Andriana L.» (gr.); B. 14 «A. Nicolaos» (gr.); B. 18 «Abbazia» (it.); B. 20 «Gerusalemme» (it.); B. 22 «Chioggia» (it.); B. 28 «S. Davakis» (gr.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 31 «T. Maris»; B. 32 «C. Tarder» (am.); B. 33 «F. P. Reed» (am.); B. 35 «Remo» (it.); B. 37 «Rosario» (it.); B. 39 «U. Vivaldi» (it.); B. 41 «Rosalia O.» (it.); B. 43 «Ruth Lykes» (am.); B. 44 «Rio Belen» (arg.); B. 45 «G. S. Boutwell» (am.); B. 46 «Titania» (it.); B. 47 «Tassos» (gr.); **Ars. Lloyd:** «Ariete» (it.); «Argo» (it.), «Gabbiano» (it.); **Dock:** «V. Pisani» (it.); «P. Said» (eg.); **Ilva vecchia:** «San Giusto» (it.); **S. Rocco:** «Bucintoro» (it.); **Rada est:** «Omega» (am.).

NAVI IN ARRIVO

18 nov.: «Lucille Blomfield» B. 40; «Empire Test» B. 29; «Nebulosa» Aquila; 19 nov.: «Astra» B. 42.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Onda» verso 27-11 da Genova, Napoli, verso 10-12 da Trieste, (Venezia), Bari-India-Pakistan-Costa Orient.; «Vivaldi» 20-11 da Trieste, Napoli, Livorno, 1-12 da Genova, Napoli, India - Pakistan-Estremo Oriente; «Firenze» verso 1-12 da Genova, Australia; «Neptunia» 7-12 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Toscana» 13-12 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, Messina, Australia; «Diana» 27-11 da Napoli, (Messina), Somalia; «Tripolitania» 18-12 da Genova, Livorno, 27-12 da Napoli (Messina), Somalia; «Algida» verso 25-11 da Genova, Somalia (Serv. bananiero); «Astra» verso 23-11 da Trieste, Venezia, verso 10-12 da Genova, Livorno, Napoli-Sud Africa, via Suez, fino a Capetown; «Gerusalemme» 19-11 da Trieste, Venezia, Brindisi, Sud Africa, via Suez, fino a Durban; «Assiria» metà dic. da Trieste, Venezia, fine dic. da Napoli, Genova, (Nizza), Marsiglia-Africa Occid.-Congo-Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 13-11 arr. Novo Redondo; «Algida» 18-11 in arr. P. Said; «Ambra» 13-11 arr. Accra; «Assiria» 12-11 arr. Calcutta; «Astra» 17-11 in arr. Venezia; «Australia» 11-11 arr. Sydney; «S. Caboto» 13-11 part. Bombay-Colombo; «Diana» 15-11 part. Napoli-Genova; «Duino» 13-11 arr. Adelaide; «Firenze» 6-11 arr. Trieste; «Gerusalemme» 14-11 arr. Trieste; «Isonzo» 15-11 in part. Genova-Nizza; «Milano» 16-11 in arr. Durban; «Neptunia» 15-11 part. Colombo-Bombay; «Oceania» 14-11 part. Suez-Colombo; «Onda» 10-11 part. Alessandria-La Spezia; «Perla» 13-11 part. Conakry-Sassandra; «Portorose» 15-11 in part. Mombasa - Mogadiscio; «Risano» 7-11 arr. Trieste; «Sistiana» 8-11 arr. Mombasa; «Spuma» 15-11 part. Colombo-Madras; «Timavo» 12-11 part. Aden-Bombay; «Toscana» 14-11 part. Aless.-Brindisi; «Tripolitania» 11-11 part. Aden-Mogadiscio; «U. Vivaldi» 14-11 arr. Trieste.

«ITALIA» Soc. Navig.

Prossime partenze: «Saturnia» 27-11 da Napoli, 28-11 da Genova, Nord America; «Vulcania» 14-12 da Napoli, 15-12 da Genova, Cannes-Nord America; «C. Biancamano» 30-11 da Genova, Villefranche, Barcellona-Sud America; «G. Cesare» 14-12 da Genova, Nizza, Barcellona, Sud America; «A. Vespucci» 22-11 da Genova, Barcellona, Lisbona, Centro America-Sud Pacifico; «Santa Cruz» 25-11 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Sud America; «Leme» 12-12 da Trieste, Venezia, Ancona, Napoli, Genova-Sud America; «Vesuvio» 7-12 da Trieste, Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 13-11 arr. Genova; «Saturnia» 17-11 in part. Gibilterra-Genova; «Vulcania» 16-11 in part. Palermo-Gibilterra; «Leme» 17-11 in part. Genova-Napoli; «Nereide» 15-11 arr. S. Francisco; «Stromboli» 4-11 part. Orano-Puerto La Cruz; «Tritone» 10-11 part. S. José de Guat.-Acapulco; «Vesuvio» 13-11 arr. Genova; «Usodimare» 8-11 part. Barcellona-La Guayra; «A. Vespucci» 14-11 arr. Genova; «C. Grande» 15-11 in part. Barcellona-Dakar; «G. Cesare» 15-11 in arr. Baires; «Etna» 7-11 part. La Plata-Dakar; «Marco Polo» 16-11 in part. Victoria-Las Palmas; «San Giorgio» 14-11 part. Rio Janeiro-Dakar; «Santa Cruz» 17-11 in part. Genova-Napoli; «Toscanelli» 17-11 in part. Las Palmas-Rio de Janeiro; «A. Zotti» in part. da Genova per Batum.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Chioggia» 18-11 da Trieste per Venezia, Brindisi, Vathy, Alessandria, Berutti, Mersina (ev.), Izmir, Candia, Calamata; «Abbazia» 18-11 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Carso» verso 20-11 da Genova per Marina di Carrara, Livorno (ev.), Napoli (ev.), Alessandria, Berutti, Lattachia; «Barletta» 22-11 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Esperia» 24-11 da Genova per Napoli, Alessandria, Berutti; «Belluno» verso 25-11 da Genova, Alessandria, Berutti, Lattachia; «Grimani» 29-11 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Otranto» verso 29-11 da Trieste per Venezia, scali greci, Istanbul; «Campidoglio» 30-11 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Famagosta, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 18-11 a Berutti; «Campidoglio» 18-11 in arrivo ad Alessandria; «Chioggia» 18-11 in partenza da Trieste per Venezia, Brindisi, Vathy, Alessandria, Berutti, Mersina, Izmir, Candia, Calamata; «Barletta» 18-11 in arrivo a Brindisi; «Abbazia» 18-11 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Otranto» 17-11 atteso a Calamata; «Treviso» 18-11 a Venezia; «Loredan» 18-11 a Derindjè; «Grimani» 17-11 in part. da Pireo per Napoli; «Udine» 15-11 ad Izmir; «Vicenza» 18-11 a Napoli; «Belluno» verso 20-11 atteso a Genova; «Rovigo» 18-11 a Catania; «Carso» 17-11 a Genova.

al Filodrammatico

PROSEGUONO CON CRESCENTE SUCCESSO LE REPLICHE DI QUESTO LAVORO CHE MAI DIMENTICHERETE

CUORE INGRATO

Un film che sarà indimenticabile nella storia della cinematografia mondiale. Prima visione assoluta per l'Italia

OGGI · Cinema Garibaldi · OGGI

UN GRANDE CAPOLAVORO REPUBLIC

IL SENTIERO DEGLI APACHES

con FORREST TUCKER e ADELE MARA

INIZIO DEGLI SPETTACOLI ALLE ORE 14

Tutta la casa sottosopra! Pazienza!

Se non c'è più la carne c'è in casa un vasetto di Estratto di Carne Cirio, che è migliore della carne fresca.

Se non hanno preso il ladro prenderanno almeno una buona tazza di brodo.

BURRO ALPINO

BURRO ALPINO

CONFETTI VIR

CURANO GUARISCONO la nevrastenia sessuale

Dott. E. STRAZZER
Medico chirurgo
Specialista malattie bocca e denti
RICEVE: Lunedì, mercoledì, venerdì 15-20; domenica 10-12
VIA C. BATTISTI N. 20, p. III
telefono 29290

VENE VARICOSE
moderno trattamento chirurgico ambulatoriamente rapido e duraturo senza iniezioni, indolore, radicale
Prof. ETTORE OLIANI
Ore 15-16 o appuntamento giorni feriali, tranne sabato
Via Gatteri 5 — Tel. 95-473

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 22
ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 23703

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Dentiere magnetiche. Palati invisibili. Dentiere inferiori stabilizz. e Protesi in giornata. Rimbasamento dentiere inaderenti. Prezzi modici
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. Ettore Bettin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 escluso il sabato
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

Dott. DE GIACOMI
SPECIALISTA MALATTIE
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 e per appuntamento
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 17-20 - Festivi 10-12
Viale XX Settembre 24, II p.
TELEFONO N. 96536

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano

le PILLOLE FOSTER

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030
Ore 11-13 - 17-19; festivi 11-12

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 7424
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
PIAZZA N. TOMMASEO N. 4-I
Telefono 28330

Il famoso SUPER BURRO
CREMERIE ZATTI·VERDERI·CHIESI
Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO

NOTA SOVIETICA SU TRIESTE consegnata da Gromyko agli occidentali

L'annuncio dato da un portavoce del Foreign Office - Nessuna indiscrezione sul documento ricevuto a Mosca dagli Ambasciatori delle tre Potenze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 17

Notizie da Londra informano che note diplomatiche riguardanti Trieste sono state consegnate dal Ministro degli Esteri sovietico Gromyko ai rappresentanti diplomatici americano, francese e inglese a Mosca. Lo ha comunicato stasera un portavoce del Foreign Office, il quale peraltro non ha dato alcuna indiscrezione in merito. Un riassunto del documento è già stato inviato dall'ambasciatore inglese al Governo britannico, che lo sta esaminando.

A Parigi, frattanto, il sipario è calato sul primo atto delle rappresentazioni del Palazzo Chaillot, ma il dramma non ha fatto che trasferirsi qualche centinaio di metri più lontano, sull'altra riva della Senna, a Palazzo Borbone, sede del Parlamento francese. I deputati, infatti, sono rimasti riuniti per tredici ore consecutive dalle 16 di venerdì alle 5 di stamattina sabato, per discutere la situazione economica e finanziaria della Francia e il piano di emergenza proposto dal Ministro delle Finanze René Mayer.

La situazione ad un certo punto è apparsa così poco brillante per il Governo, che Pléven ha manifestato il desiderio di dimettersi. Svegliato alle tre di notte, il Presidente della Repubblica Auriol ha respinto la idea delle dimissioni, consigliando Pléven a porre la questione di fiducia nei termini costituzionali.

Poco dopo le cinque di stamane Pléven è salito di nuovo sulla tribuna dell'assemblea ed ha chiesto il voto di fiducia che, secondo la costituzione avrà luogo martedì prossimo. I deputati avranno quindi tutto il tempo per meditare sui loro atti e valutare se nell'attuale circostanza una crisi ministeriale sia opportuna.

La crisi avrebbe un significato e una portata internazionali, con gravi ripercussioni sull'alleanza atlantica poichè il nocciolo del dibattito durato tredici ore è il seguente: l'economia e la finanza della Francia non sono in grado di sopportare da sole un quadruplice sforzo: ricostruzione interna, investimenti, guerra in Indocina, riarmo.

Per realizzare questi diversi obiettivi, la Francia, oltre ad avere bisogno di un sostanziale aiuto americano, deve ricorrere a severe misure economiche limitando le importazioni provenienti dall'area del dollaro, riducendo certi consumi, trovare nuove risorse fiscali.

Ieri mattina, prima del dibattito parlamentare, Pléven e altri membri del Governo avevano conferito a lungo con Acheson e gli esponenti finanziari e militari americani attualmente a Parigi. La situazione della Francia è stata illustrata senza reticenze al Segretario di Stato americano. Se non vi sarà un aiuto considerevole da portare dagli Stati Uniti, l'economia francese sarà minacciata di fallimento. Acheson non ha, e non poteva promettere nulla di concreto, ma si farà interprete delle necessità francesi presso Truman e il suo Governo. Una grave crisi economica in Francia in questo momento darebbe ragione alle nere profezie di Viscinski, e aprirebbe una falla nel fronte occidentale.

«Noi lo abbiamo detto a Ottawa e a Parigi — ha affermato René Mayer nel suo discorso durato quasi tre ore — e lo ripeteremo a Roma. La nostra tesi tiene conto degli sforzi che noi dobbiamo fare in Europa senza caricare la nostra economia nazionale di un peso insopportabile. Essa implica dei sacrifici eguali a quelli che vengono imposti ad altri paesi atlantici per preparare il bilancio militare normale. Bisogna dunque che noi otteniamo un aiuto supplementare dai nostri alleati o che riduciamo ancora le spese civili».

Questo è dunque il dilemma di fronte al quale si trova la Francia. I dirigenti francesi sono fiduciosi in un aiuto supplementare degli Stati Uniti, aiuto che secondo Pléven «costituisce un contributo legittimo degli oneri sopportati per il bene comune». Ma il Presidente del Consiglio ha anche affermato che intende in ogni modo assicurare la difesa della Francia. «Se le nostre speranze quanto ad aiuti esterni dovessero essere deluse noi dovremmo rivedere le assegnazioni che abbiamo previste per gli investimenti e per la ricostruzione. Tuttavia una tale soluzione avrebbe gravi conseguenze per l'equilibrio economico e sociale del paese».

Alla fine del suo discorso Pléven ha precisato l'importanza e il senso del voto di martedì prossimo: «Lo scrutinio che voi emetterete sarà interpretato nel mondo intero come prova della volontà dei rappresentanti del popolo francese».

Non vi è nessun dubbio che il voto di fiducia di martedì prossimo avrà oltre tutto un valore internazionale. Se la maggioranza dei deputati respingerà il piano di emergenza di René Mayer verrà detto che la Francia non intende più continuare il suo sforzo di difesa e che essa mette in causa il Patto atlantico. In queste condizioni è difficile se non impossibile azzardare un pronostico. Forse mai come in questi giorni i francesi si sono trovati davanti al drammatico dilemma: politica di prestigio o politica di rinuncia.

La Francia si è impegnata a fondo in una politica europea prendendo la testa del vecchio continente. Una crisi colpirebbe a morte il prestigio francese, togliendogli di mano probabilmente l'iniziativa e la direzione della politica europea. Queste considerazioni guideranno martedì i deputati verso una soluzione di buon senso? Oppure nel momento in cui Parigi ospita l'ONU e alla vigilia della conferenza atlantica di Roma la Francia si troverà ancora una volta senza Governo?

Ecco le questioni che preoccupano gli ambienti politici e diplomatici parigini e che non potranno trovare una risposta prima dello scrutinio di martedì.

All'ONU invece, dopo i discorsi di chiusura del dibattito generale pronunciati da Viscinski e Schuman, la giornata è stata nell'insieme scialba.

B NO ROMANI

LE TRATTATIVE PER L'ARMISTIZIO IN COREA

I COMUNISTI DI FRONTE a una nuova proposta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Munsan, 17

Va dato merito ai delegati alleati di avere sganciato oggi le trattative riguardanti la linea d'armistizio dal punto morto sul quale erano arenate da otto giorni, facendo una proposta che i comunisti non hanno potuto scartare.

Siccome è proposito dichiarato degli alleati, senza secondi fini, di giungere all'armistizio, si è studiato un compromesso reso possibile dal sopraggiungere dell'inverno che rallenta tutti i movimenti di retrovia e che in piena estate sarebbe stato militarmente rischioso proporre.

Il gen. Hodes e il contrammiraglio Burke hanno fatto stamane alle controparti comuniste le seguenti proposte:

1) le ostilità continueranno fino alla firma dell'armistizio; 2) l'attuale linea di contatto sulla quale le opposte forze si fronteggiano attraverso la penisola, sarà il centro di una zona demilitarizzata di circa due miglia e mezzo di ampiezza, la quale sarà designata come «area demilitarizzata provvisoria»; 3) essa diventerà definitiva, se l'intero accordo armistiziale sarà stato concluso e ratificato entro 30 giorni, dalle due delegazioni in seduta plenaria; 4) se l'armistizio non sarà stato firmato entro il periodo anzidetto, allora una nuova linea di contatto dovrà essere riconosciuta congiuntamente dalle due parti.

Sappiamo che la proposta ha sorpreso i delegati comunisti i quali, dopo un breve parlottare fra di loro, hanno chiesto di avere 24 ore di tempo per «studiarla a fondo», ed hanno promesso di rispondere sì o no — secondo l'invito del gen. Hodes — nel nuovo incontro fissato per le undici di domattina.

Per curiosità, Hodes e Burke hanno cercato di sondare la impressione fatta dalle nuove proposte: fatica sprecata. I rappresentanti avversari si sono irrigiditi in un grande formalismo e la loro maschera è stata ancora più autocontrollata: tutto quello che è stato possibile cavare loro di bocca è stato: «Abbiamo bisogno di 24 ore di tempo per studiarla esaurientemente».

Comunque, un portavoce alleato questa sera ci ha detto che si può riprendere a sperare, perchè «non vediamo alcuna ragione per la quale i comunisti non dovrebbero accettare. Siamo noi che corriamo il maggior rischio. Ora, ogni decisione spetta a loro. Se sono sinceri, non soltanto accetteranno la nostra proposta, ma faranno ogni sforzo per contribuire a raggiungere l'accordo completo sull'armistizio in trenta giorni».

E' già previsto che se la risposta di domani sarà affermativa, lunedì si passerà all'identificazione della linea di contatto — che oggi ha subito qualche interessante mutamento a favore degli alleati — e nello stesso giorno saranno riprese le riunioni plenarie dei delegati.

Dopo lunghe nevicate, oggi è tornato il sereno. L'8.a Armata non ha perduto tempo a saldare alcuni conticini con il nemico e dopo una settimana di virtuale inattività, si è risvegliata pressochè lungo l'intero fronte con una serie di piccole azioni offensive sommamente redditizie. Il nemico, a quel che sembra, non se l'aspettava. Attorno a Kumson, ad esempio, sorprendendo grossi capisaldi comunisti che hanno offerto una resistenza slegata. Una valorosa divisione ha avanzato, in poco più di un'ora, per una profondità media di tre chilometri su un fronte di dodici.

D. S.

A favore degli alluvionati

Cento milioni elargiti dalla Società Montecatini

Il Presidente della Società Montecatini, on. Giuseppe Mazzini, ha inviato al Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, il seguente telegramma:

«In aggiunta nostri primi immediati aiuti, già elargiti nella misura di 6 milioni di lire e 2 milioni di medicinali a favore sinistrati alluvione Società Montecatini di fronte successive notizie sulla gravità della sciagura ha stanziato 100 milioni lire e prega Eccellenza Vostra indicare a chi dovrà essere versata detta somma».

Morta in prigionia la moglie di Bethlen

Budapest, 17

La contessa Bethlen, moglie dell'ex Presidente del Consiglio ungherese, è morta in un campo di concentramento. La notizia ha provocato a Budapest una viva impressione.

LO SPORT

PENULTIMA TAPPA DEL GIRO DI SICILIA

Volpi mantiene il primato dopo la vittoria di Zampini

Sciacca, 17

La penultima tappa del Giro non è stata una semplice tappa di trasferimento come ieri si prevedeva, ma emotiva e veloce. Diamo uno sguardo alla media compiuta. km. 38.703 orari, e ci convinciamo che pr tutti i 142 chilomtri di prcorso, i 37 corridori in gara hanno lavorato e bene. Evidentemente la giornata di riposo trascorsa a Caltanissetta è servita egregiamente a ridare le energie che le prime quattro tappe, con i due Gran premi della Montagna, avevano fatto loro sprecare.

Si è avuto oggi una interessante fuga «a solo» per 47 chilometri di Zampini il quale è giunto a Sciacca con circa due minuti di vantaggio su Crippa che aveva tentato di acciuffarlo. L'azione del vincitore della scorsa edizione ha avuto inizio a 5 chilometri da Montallegro. Quando transitò da quel centro Zampini aveva oltre 500 m. di vantaggio sugli inseguitori Crippa e Roma Giovanni, vantaggio che, dopo Ribera, è salito a 1'40".

Alle ore 11. il Prefetto di Caltanissetta dà il via ai 37 corridori fra gli applausi di una folla che sta assiepata lungo i margini della strada del centro. Il primo incidente lo annotiamo nei pressi di San Cataldo. E' il piccolo Vanni che fora. Poco prima di giungere a Serradifalco, Mondelli e Bonini finiscono per terra, ma si riprendono subito. All'uscita dell'abitato forano Olmi e Bonini. Alle ore 11.55 giungiamo a Canicattì (km. 34 dalla partenza) con una media oraria di km. 36 circa. In testa al gruppo, sempre compatto, è Zampini che controlla la marcia di Volpi. Dopo 7 km. dall'abitato, abbiamo le seguenti posizioni: Volpi, Zampini, Gaggero, Ausenda ed altri dieci corridori; a 400 metri segue un gruppo guidato da Venzi; a 50" seguono gli altri. Più avanti i due tronconi si riuniscono.

Dopo Favara, anche Odino passa in coda al gruppo, mentre Zampieri fora. Ad Agrigento giungono primi Di Camillo, Patti, Giurato, Venzi ed altri 12. A 1' di distacco segue Barbiero che accusa noie meccaniche. A Porto Empedocle (km. 68 dalla partenza) si transita con lo stesso ordine, ma ad andatura più veloce. Prima di giungere a Realmonti, Vitali e Di Camillo sono a terra per forature; più avanti cade Bonini che è costretto al ritiro. A 5 chilometri da Montallegro Giurato cade malamente mentre, con uno scatto, Zampini abbandona il gruppo seguito a distanza da Crippa e Roma Giovanni. Il primo transita da Ribera con 1' e 40" su Crippa, mentre Roma è attardato da una foratura. Dopo l'abitato si stacca dal grosso Pettinati ma nonostante i suoi sforzi, non riesce a riprendere Zampini che taglia il traguardo di Sciacca mantenendo sugli inseguitori lo stesso vantaggio di prima.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Zampini Donato in ore 3,46'20" alla media di km. 38,703, tempo agli effetti della classifica generale 3 45'20"; 2) Crippa in ore 3, 48' (tempo di classifica 3,47'30"); 3) Pettinati 3,48'37"; 4) Barbiero 3, 49'24"; 5) Ciarcià; 6) Tosi; 7) Patti; 8) Bove; 9) Chiti; 10) Colombo; 11) Gaggero; 12) Ridolfi; seguono: Ottusi, Sabatini, Volpi, Giannelli. D'Arrigo, Fondelli, Roma, Venzi, Sartini Ausenda, Zampieri, Fazio A., Di Lorenzo, Vitali, Fazio M., Dordoni, Roma P., Giurato.

Classifica generale: 1) Volpi in ore 26,19'4"; 2) Patti 26,22' 21"; 3) Fondelli 26,23'48"; 4) Sartini 26.24'15"; 5) Ciarcià 26, 25'43"; 6) Dordoni 26,28'39"; 7) Barbiero 26.30'56"; 8) Fazio M. 26,31'28"; 9) Sabatini 26,31'29"; 10) Zampini 26,31'59"; 11) Roma G. 26,33'48"; 12) Crippa 26,34' 39"; 13) Gaggero 26,35'15"; 14) Olmi 26,35'46"; 15) Ridolfi 26, 36'56".

La Coppa Vittorio Tagliapietra

Vince De Favento dopo spareggio

Con grande concorso di tiratori e di pubblico si è svolta ieri pomeriggio nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile la gara di scherma per la Coppa intitolata al compianto maestro Vittorio Tagliapietra.

Dieci schermitori, fra anziani e giovani, hanno dato vita ad una cavalleresca contesa, alla spada ed alla sciabola: come si prevedeva, l'originale formula adottata ha fatto sì che le forze in gara si equilibrassero. Fin da principio la lotta si è ristretta fra De Favento, Buffulini ed Artelli: de Favento è riuscito a conservare nei confronti degli altri due il punto di vantaggio che gli ha permesso di conquistare l'ambito trofeo. Buffulini e Artelli hanno dovuto disputare lo spareggio per il secondo posto: è prevalsa la maggiore calma ed esperienza di quest'ultimo. Gaspare Santostefano e Liebmann si sono classificati rispettivamente al quarto ed al quinto posto.

Durante l'incontro l'olimpionico Dante Carniel ha commemorato con brevi e sentite parole la figura dello scomparso. Alla fine si è proceduto alla premiazione: la signora Tagliapietra, vedova del maestro, ha consegnato al vincitore una riproduzione — offerta dal Circolo Marina Mercantile — della coppa originale — che, come è noto, ha carattere triennale — ed una medaglia d'oro, offerta dal Comitato regionale della F.I.S. Agli altri concorrenti sono toccati vari premi, in oggetti utili, ai quali hanno contribuito la Riunione Adriatica di Sicurtà, presso il cui Dopolavoro il maestro svolse un periodo di attività, e vari soci della Sezione «Francesco Sordina» del Circolo Marina Mercantile ed ex allievi del Tagliapietra. A John Zanini, il più anziano degli allievi di Vittorio Tagliapietra partecipanti alla gara, è toccata la medaglia offerta dal sindaco, che ha voluto simpaticamente aderire ad una manifestazione in onore di una gloria della scherma triestina ed italiana. L'organizzazione è stata molto accurata e signorile. Ottima la giuria, presieduta dal maestro Centonze, e facilitata nel suo compito dal cavalleresco comportamento degli schermitori, comportamento bene intonato al carattere della manifestazione.

Ecco la classifica finale: 1) De Favento Piero punti 12; 2) Artelli Filippo, punti 11 dopo spareggio; 3) Buffulini Aristide punti 11 dopo spareggio; 4) Santostefano Gaspare punti 9; 5) Liebmann Gustavo punti 8; 6), 7, 8, 9, Cavalieri Platone, Zanini, John, Sevieri Paolo, Lazzari Marino punti 7; 10) Risolo Angelo punti 5.

Con Romano in porta e Carappa il Torino oggi contro le alabarde

Con l'automotrice speciale (tra l'altro arrivata con notevole ritardo) hanno viaggiato, assieme alla squadra, ai dirigenti e a un gruppo di sportivi torinesi, pure diverse novità. Secondo le notizie di venerdì dovevano rimanere a Torino Amalfi, Carapellese, Farina e Cortelezzi, mentre Dalla Fontana avrebbe giuocato in porta; invece Carappa e Cortellezzi sono a Trieste e in porta vedremo il vicentino Romano (perfezionate in gran fretta le pratiche d'ingaggio e senza neppure controllare il grado di preparazione, Romano è stato incluso nella formazione e spedito a Trieste). La presenza di Carapellese e di Romano migliora sensibilmente la qualità della squadra torinese. Il Torino sarà in campo nel seguente ordine: Romano; Grava, Giuliano; Pozzi, Nay, Cortellezzi; Motta, Pratesi, Florio, Hjalmarsson, Carapellese.

La formazione della Triestina permane ignota però, procedendo per eliminazione, la più probabile è la seguente: Nuciari; Belloni, Zorzin (Redolfi); Petagna, Mariuzza, Ciccarelli; Boscolo, Petrozzi, Curti, Ispiro, De Vito.

La partita, che avrà inizio alle ore 14.30, sarà preceduta dall'incontro Triestina B-Marzotto B per il campionato delle riserve. La squadra triestina comanda la classifica con un punto di vantaggio sul Padova; questo ultimo concorrente è stato battuto dai rossoalabardati domenica scorsa a Padova.

Oggi all'ippodromo

La disfida dei «3 anni»

L'INCASSO ODIERNO A FAVORE DEGLI ALLUVIONATI

Con inizio anticipato alle ore 13.30, avrà luogo oggi all'ippodromo di Montebello il convegno trottistico domenicale nel quale la corsa principale sarà rappresentata dal Premio dei Levrieri (lire 350.000, metri 2100 alla pari), cui parteciperanno i seguenti «tre anni»: Tabina, Alarnola, Rafale, Rondella, La Paloma, Chinson, Bella Irzia, Briulca, Barbarina.

Competizione complessa nelle sue linee essenziali, la più accentuata delle quali è fornita da La Paloma, la favorita assoluta nell'ambiente tecnico. La cavalla della Scuderia Adriatica che ha già dato dimostrazione di saper correre con onore in maggiori compagnie affronterà oggi la prova di laurea per la generazione. Accanto a La Paloma andrebbero citati molti altri dei partecipanti. La Paloma, per le sue prestazioni recentissime si eleva di un palmo nella considerazione degli appassionati, ma non ci sarà meraviglia se al traguardo troveremo in gruppo compatto tutti i migliori, dall'impetuoso Chinson, alla progredita quanto modesta, nell'apparenza, Barbarina.

Il programma odierno racchiude altre competizioni di notevole assunto. La classe massima sarà in lizza sui 2000 metri del Premio degli Alani; i «due anni» saranno presenti nel Premio del Cucciolo.

Il Consiglio direttivo della Società triestina per le corse al trotto ha deciso di destinare l'incasso dell'odierna riunione di corse al trotto al fondo di assistenza a favore degli alluvionati.

Vic Toweel ha battuto ai punti Luis Romero e conserva il titolo mondiale del gallo.

Accademia di ginnastica. Mercoledì 21 corrente con inizio alle ore 20, avrà luogo nella sede della Società Ginnastica Triestina una accademia di ginnastica artistica sostenuta dalle allieve partecipanti alla gara «Pergamena Jardamo» che si svolgerà a Napoli domenica prossima. L'accademia sarà completata da una esibizione della squadra femminile che si è vittoriosamente affermata nel recente «Trofeo Licina Cappelli» e da singoli atleti della sezione attrezzistica maschile.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Triestina-Torino, serie A. Stadio comunale, ore 14.30.

RUGBY
Edera-Treviso, serie B. Campo di via Flavia, ore 14.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, inizio alle ore 13.30. Premio dei Levrieri, lire 350.000, metri 2010, corse Totip.

PALLACANESTRO
Cral Arsenale-Dalmazia, ore 10.30. «Coppa Arsenale»: Audace-Ginnastica B, ore 11.30; Crda-Ferroviario, ore 14.30; Crda Monfalcone-Giov. Dalmazia ore 16; Acegat-Solvay M. F., ore 17.30; tutte in via della Valle.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

BURRO ALPINO

AVVISI ECONOMICI

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico. carattere neretto

A RATE??? Kleinmann!!! Manifatture I qualità a prezzi di vetrina. Condizioni favorevoli. Rossini 16 (negozio). 69768 M

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DONNA con bambino offresi servizio cambio vitto alloggio. Referenze. Cass. 24017 A UPI.
DONNA tutto fare offresi giornata. Telefono 28129. 69732 A
PRESTASERVIZI offresi alcuni giorni oppure lavandaia domicilio. S Michele 22, meccanico. 69603 A
RAGAZZA fidatissima ottime referenze, cerca lavoro pulizia ufficio, miti pretese. Telef. 6103. 69668 A
RAGAZZE stabili prestaservizi cameriere cuoche, personale scelto fidatissimo, offresi. Agenzia Leban, Pascoli 32 tel 96816. 69714 A
50-ENNE indipendente offresi governo casa presso persona sola. Ottime referenze. Telefono 96314. 50411 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

CAMERIERA pratica albergo cercasi. Presentarsi Fonderia 6. 69653 B
DONNA tuttofare prestaservizi cercasi. Telefonare 29726, dalle 9.30 alle 12. 69715 B
PRESTASERVIZI, ottimo stipendio, dalle 8-16, cercasi. Murat 8-I, sinistra. 50429 B
RAGAZZA stabile sappia cucinare cercasi. Via Udine 3, primo, Profeti, sinistra. 50440 B
RAGAZZA stabile con referenze cercasi. Via Buonarroti 34. 69669 B
RAGAZZA stabile tutto fare escluso bucato, pratica bambini, capace cucina, cercano coniugi. Presentarsi in giornata viale Miramare 31, Runti. 50346 B
RAGAZZE stabili fidatissime cercansi. Agenzia Leban, Pascoli 32, tel. 96816. 69713 B
STABILE, capacissima, possibilità ore libere, referenze, cercano coniugi. Tominez, Fonderia 3. 50432 B
TUTTO fare con aiuto per coniugi soli cercasi. Presentarsi lunedì con referenze controllabili. Geppa 8, ammezzato. 69651 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 15

A. AUTISTA offresi anche a ore. Tel. 7506. 69700 C
A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni. Coloriture olio, Via Battisti 24, portineria. 50443 C
A. RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime anche domicilio. Coslovich, Bar Fulvio, Ginnastica 5. 50417 C
DIPLOMATA, presenza, offresi qualunque occupazione decorosa. Cass. 14449 C UPI.
FOTOGRAFO finito tutto ramo, specialmente ritocco posa, occuperebbesi. Scrivere Cass. 2 M, S.P.I., Bolzano. 6287 C
IMPIEGATO contabile conoscenza sloveno serbo tedesco, pratico qualsiasi lavoro, offresi Cassetta 23970 C UPI.
INFERMIERA diplomata assistenza iniezioni. Telef. 91619. 69682 C
LUCIDATURA mobili brillante, offresi anche ore; pretese modestissime. Telefonare 72-93, Arturo.
MASSAGGIATRICE diplomata, telefono 32083. Prezzi miti. 69745 C
PENSIONATO (capufficio) gradirebbe occupazione semindipendente. Scrivere Cass. 14388 C UPI.
PENSIONATO corrispondenza tedesco francese contabilità offresi. Tassini, piazza Vico 9. 50434 C
PERSONA seria bella presenza, parla italiano e sloveno, offresi al pomeriggio per bambini passeggio, anche come riscuotitrice. Telefonare fino ore 12, 96-972. 69645 C
PRATICA governo casa ottime referenze, offresi a persona distinta. Cass. 14475 C UPI.
RAGIONIERA con studio, telefono, automezzo proprii, disponibile pomeriggio, assumerebbe serio lavoro. Telefonare 92012, mattina.
RIMAGLIATRICE calze con macchina propria, offresi. Cassetta 3333 C UPI.
SARTA per signora e bambini offresi a giornata. Cass. 14399 C UPI
SARTA bianco nuovo e riparazioni offresi giornata, prezzo mite. Cass. 24023 C UPI.
SARTA rifinita pesante offresi giornata. Telefonare solo domenica 14-17, 24605. 50450 C
SARTA uomo abilissima offresi per lavori nuovi rivolture riparazioni ecc. Solitario 4-IV.
SARTA donna onestissima offresi domicilio anche riparazioni. Favretto, Pietà 37. 69772 C
SIGNORA media età offresi aiuto lavori casa eventualmente anche pratica bambini, parla tedesco, francese, croato. Cass. 23999 C UPI.
SIGNORA triestina, colta, capace cucito, rammendo fine, lettura, corrispondenza, altri lavori, offresi compagnia signora anziana, casa signorile. Offerte Cass. 14495 C. U.P.I.
SIGNORINA distinta offresi per lezioni francese, tedesco. Cassetta 14520 C UPI.
SIGNORINA fidatissima, onesta, cerca qualsiasi lavoro decoroso, oppure governo casa presso persona sola. Cass. 14497 C UPI.
SIGNORINA seria bella presenza cerca impiego presso ditta, enti pubblici o privati, pratica ufficio, miti pretese. Cass. 14447 C UPI.
SIGNORINA seria, bella presenza, cerca impiego commessa negozio o tintoria, pratica sarta donna, offresi, miti pretese. Cass. 14447 C U. P. I.
SIGNORINA offresi come fattorina o aiuto magazziniera. Fermo Posta carta identità 341679.
SIGNORINA bella presenza, conoscenza inglese sloveno, dattilografia, offresi lavoro decoroso. Cassetta 14476 C UPI.
STENODATTILOGRAFA provetta, praticissima ufficio, miglioramento posizione offresi. Cassetta 14445 C UPI.
STENODATTILOGRAFA, corrispondente, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cass. 14442 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi suste poltrone, prezzi modicissimi. Viale XX Settembre 58, portineria.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 69740 C
VIAGGIATORE pratico vendite disbrighi commerciale Germania Austria, conoscenze, garanzia massima, offresi. Trieste, Fermo Posta, ident. 332986. 50330 C

CC ARTIGIANATO L. 20

A.A. ATTENZIONE: orologi riparazioni garantite lire 600. Crispi 8. 69690 CC
A. PELLICCIAIO specializzato assume lavorazioni riparazioni accurate. Vodopia, Lazzaro 19, telefono 27679. 50340 CC
A. RADIORIPARAZIONI, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 69577 CC
GIOCATTOLI meccanici, elettrici, bambole celluloide riparansi. Negozio giocattoli, Coroneo 1.

BURRO ALPINO

GIACCHETTONI pelle giubbetti su misura riparazioni qualsiansi. Coroneo 5, primo. 49766 CC
MAGLIERIA a mano lavorazione accurata, prezzi modici. Delia, via del Bosco 12-II. 69704 CC
IMPERMEABILI, recenti modelli, convenientissimo, Valdirivo 11. Lavoratorio specializzato, confezioni, rivolture, riparazioni. 69662 CC
LAVORANTE sarto a domicilio offresi per sartorie. Cass. 14456 CC U. P. I.
PELLICCE pronte e su misura. Riparazioni. Trasformazioni, puliture, tinture: Casa della Pelliccia, Zonta 4, tel. 77-43. 69560 CC
PELLICCERIA Dell'Orto, assume lavorazione su misura, riparazioni, pulitura, prezzi miti. Torrebianca 37-II. 50376 CC
RADIORIPARAZIONI della massima precisione, garantite per un anno. Preventivi gratis domicilio, basta telefonare al 96488, Studio Tecnico Esperimentale Applicazioni Radio STEAR, viale XX Settembre 79. 50449 CC
SARTA fiorentina cerca negozio disposto accettare bluse signora, abiti bambini, oppure ordini commissioni. Cass. 14439 CC UPI.
SARTA macchina propria assume lavori signora bambini e commissione. Cass. 14499 CC UPI.

D OFF. D'IMPIEGO L. 75

AIUTO massaggiatrice posizione sicura, posto fisso, cerca Bagno Romano. 69698 D
APPRENDISTA commessa bella presenza, conoscenza inglese o tedesco, cercasi. Offerte manoscritte specificando età. titolo studio. Cass. 14514 D UPI
CANTANTE per canzoni italo-americane, 18-30 anni, cercansi. Via Boccaccio 31, Club Americano. 50347 D
COMMESSO e cassiera negozio commestibili cercansi. Telefonare 95-120 ore 14. 69681 D
FORMAGGERIA centrale cerca abile gerente o commesso pratico trattare articoli formaggi e salumi. Scrivere dettagliatamente posti occupati. Cass. 24010 D UPI.
FORTE guadagno offresi lavoro continuativo facile decoroso serio proprio domicilio. OCLAD, Massa Macinaia (Lucca). 6299 D
GIOVANE signora, signorina, presenza, energica, cercasi quale gerente negozio abbigliamento. Offerte Cass. 14469 D UPI.
INDUSTRIA friulana, primaria importanza, assume funzionario esperto gestione azienda prossima attivazione Trieste, bene introdotto reparti alleati, pratico esportazioni, conoscenza perfetta inglese, slavo. Offerte dettagliate con referenze. Cass. 23995 D UPI.
LAUREATO commercio o ragioniere con personale iniziativa, praticissimo ufficio, cerc. Cass. 23972 D, U.P.I.
LAVORANTE capacissima sarta uomo assumerei soltanto per pomeriggio. Ind. UPI 50385 D.
LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Geppa 2-I, Zambon. 50389 D
LAVORANTE mezzalavorante modista cerca Bressi, via Teatro 2.
LAVORO in serie facile continuativo, offre seria industria. lavorazione domicilio mediante stipulazione regolare contratto. Informazioni gratis. ILCA, S. Lorenzo (Riccione). 6279 D
OPERAIO fiducia, praticissimo sega a nastro, cercasi. Rivolgersi Giobbe e Rossi, combustibili, via S. Nicolò 3. 2260 D

(Continua in 6.a pagina)

BURRO ALPINO

BURRO ALPINO

BURRO ALPINO

La ditta
Stegù
COMUNICA
di avere in esposizione un grande assortimento di
SALOTTI
DIVANI-LETTO
POLTRONE-LETTO
che per varietà di tipi e di stoffe non teme confronto in tutta la Regione.
OSSERVATE LE VETRINE E VI CONVINCERETE !
Stegù
vi invita ancora ad esaminare il suo assortimento di
MATRIMONIALI
CUCINE
TINELLI
tenendo presente che sono sempre accordate le MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO e la CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO in un raggio di 30 km.
Stegù
vi ricorda che il miglior regalo per SAN NICOLO', NATALE, CAPODANNO e in tutte le liete ricorrenze è un oggetto utile e di durata, che nel tempo tenga viva l'affettuosa gratitudine.
Stegù
con la sua grande scelta di
CARROZZELLE
TRICICLI
AUTOMOBILI
CARROZZELLE per BAMBOLE
SEGGIOLONI
LETTINI
PORTA-VIVANDE
TAVOLINI RADIO
BAR
TAVOLINI-FUMO
LAMPADE
COPERTE LANA e IMBOTTITE
CESTINI da lavoro
MADONNE
ENTRATE
vi facilita la ricerca e vi assicura la soddisfazione del dono utile e gradito.
PRIMA di fare i vostri acquisti VISITATE il negozio
Stegù
VIA SORGENTE
ang. via Corducci

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

PERITO industriale meccanico età 22-25, cercasi da industria internazionale macchine per ufficio. Inviare dettagliato curriculum indicando votazioni, eventuali posti occupati e mansioni svolte, grado di conoscenza lingue, stato di famiglia, referenze. Pregasi non accludere documenti. Scrivere Cassetta 14444 D UPI.
RAGAZZO 14-enne volonteroso per alimentari cercasi. Revoltella 79. 69766 D
RAGAZZO per magazzino cercasi. Società Italiana Checchin, Battisti n. 6. 69748 D
SIGNORE signorine bella presenza abili produttori assumonsi diffusione rassegna patriottica, forte provvigione. Scrivere: Informatore, casella postale 433, Roma Centro. 6280 D
SIGNORINA, presenza disinvolta, istruita, giovanissima, cercasi scopo visitare clientela articoli tecnici. Indirizzare offerte dettagliate: Marzocco Valnea, Pietà 5. 50464 D
SIGNORINE per vendita rateale libri, buona provvigione, premio produzione, cercansi. Scrivere Cassetta 15151 D UPI.
STENODATTILOGRAFA praticissima anche amministrazione primaria forza referenze cercasi. Cassetta 23972 D UPI.
STENODATTILOGRAFA provetta, cognizioni inglese, per sola mattina cercasi. Cass. 14460 D UPI.
STENODATTILOCONTABILE anni 20 massimo, cercasi. Offerte manoscritte Cass. 14485 D UPI.
15-ENNE bella presenza, principiante commessa negozio borsette, cercasi. Scrivere Cass. 14515 D UPI

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA vuota ingresso scale cercasi. Scrivere Cass. 23947 E UPI.
CAMERETTA vuota cerca signore solo. Indicare prezzo e posizione. Cass. 14503 E UPI.
CAMERINO preferibilmente vuoto cerca persona sola. Cassetta 14502 E UPI.
MOBILIATA ingresso scale cercasi. Indirizzare Cass. 14473 E UPI.
STANZA ingresso libero o senza, paraggi via Roma, cerca signorina infermiera. Ind. UPI 50387 E.
STANZA vuota, eventualmente vitto, presso persona non mestierante, cerca statale solo. Cortesi offerte Cass. 24022 E UPI.
STANZA comodo cucina, cercano coniugi distinti. Cassetta 14513 E UPI.
STANZA solo dormire, paraggi Giardino pubblico, cercano coniugi conduttori trattoria. Fonderia 4, secondo. 69728 E
STANZA vuota cerca impiegato stabile. Cass. 14522 E UPI.
STANZA matrimoniale cercasi, modeste pretese. Telefonare 66-39. 69736 E
STANZETTA presso piccola famiglia, centro, cerca distinta signorina. Offerte Cass. 14472 E UPI.
STANZETTA vuota cerca distinta. Cass. 14480 E UPI.
STANZINO o cameretta mobiliata cerca signorina serissima, assente tutto il giorno. Cass. 14463 E U.P.I.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA mobiliata una persona, centro, affittasi. Ind. UPI 50391 F
CAMERA mobiliata, bagno, in villa, presso persona sola, affittasi a distintissimo. Telef. 96888. 69677 F
CAMERA affittasi a due distinti amici. Escluso donne. Indirizzo UPI 50427 F.
CAMERA matrimoniale ingresso libero affittasi a due distinti amici, anche alleati. S. Nicolò 13-III, porta 9. 50456 F
COMPAGNO stanza cercasi. Via S. Nicolò 20-III. 69729 F
ELEGANTE, pranzo, bagno, telefono, affitto. Telefonare 42323, lunedì. 69678 F
INDIPENDENTE, centro, volendo attigua, mobiliate, affittasi funzionario, impiegato ente cittadino. Offerte Cass. 14494 F UPI.
LETTO affittasi compagno stanza. Strada Guardiella 54-I, sin. 50424 F
MATRIMONIALE affitto, con comodo cucina, anche alleati. Riceve 9-14, via Piccardi 51 porta 5. 69630 F
MATRIMONIALE acqua corrente anche provvisoria. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 50471 F
MATRIMONIALE, volendo altra bellissima, uso cucina, bagno, affittasi alleati. Tor San Piero 6, terzo, Martinolli. 50451 F
MATRIMONIALE pulitissima, bagno, telefono, eventualmente comodo cucina, esclusa biancheria, affittasi coniugi americani. Udine 31-II, sin. 1235 F
MOBILIATA, telefono, bagno, affittasi a distinto solo. Tel. 41209. 69663 F
MOBILIATA escluso donne affittasi distinto. XX Settembre 57-I, destra. 69765 F
SIGNORA cerca signora dabbene, non giovane, per compagna stanza. Ind. UPI 50435 F.
STANZA con stufa bagno telefono affittasi, volendo vitto. Telefonare 66-14. 50419 F
STANZA uso ufficio, anche arredamento, accanto Posta, affittasi. Telef. 23612. 69604 F
STANZA mobiliata una persona, affittasi. Cass. 50339 F UPI.
STANZA soleggiata affittasi a distinto, bagno, telefono. Machiavelli 7-II, sinistra. 58381 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA, Stenografia. Contabilità. Ricalco. Inizio immediato: 45 giorni (2500). Macchine modernissime. Diplomi. ICCO, Teatro 1. 69656 G
A.A. DATTILOSTENOCONTABILI. Apertura nuovi corsi 15 novembre. Istituto Enenkel, Battisti 22, Trieste; Udine, via Ioppi 11 (Volturno). 24013 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 50407 G
AVVIAMENTO, medie inferiori, istruiscono tutte materie insegnanti pratici, prezzi modici. Stuparich 8. 69717 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G
BELCANTO lezioni impartisce diplomata. Telefonare 91523, dalle 14-16. 50454 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. G
CHARLESTON tutti balli società. Corsi rapidi economici. Sereni, San Francesco 4-I, interno. 50463 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G
ELEMENTARI medie inferiori preparazione generale lezioni filosofia italiano, miti pretese. Strada Guardiella 4, porta 18, tel. 95569.
INGLESE, madrelingua, metodo rapido. Conversazione. Principianti. Progressivi. XX Settembre 13, secondo. 69767 G
INGLESE madrelingua, lezioni, conversazione, corrispondenza, esami superiori; francese, tedesco. Indirizzo UPI 50395 G.
INGLESE, tedesco. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14. 69614 G
LAUREATA impartisce materie letterarie. Telef. 27428. 50446 G
SIGNORA tedesca istruisce madrelingua anche bambini. Telefono 90088 o ind. UPI 50377 G.
SIGNORA inglese priva conoscenze cerca gruppo distinte persone scopo conversazione lingua italiana, gite, svaghi. Cass. 14491 G UPI

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

CINTURETTA marrone chiaro, fibbia gialla, smarrita sabato via Crispi Mancia riportando Crispi 79, primo, sinistra. 50447 H
OROLOGIO polso smarrito tratto Nizza-Carducci-Caffè Columbiana; pregasi onesto rinvenitore riportarlo (caro ricordo) Nizza, Naafi. Mancia. 50459 H
ROTOLO preventivo costruzione smarrito Corso-Battisti. Mancia portandolo Manzoni 20, porta 22. 69679 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. AFFITTANSI verso contributo ricostruzione, stabile nuovo, moderno, consegna 1952, appartamenti 1-2 stanze, accessori, comodità. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 50422 I
ABITAZIONI ammezzato pronte 1952, affittansi, contributo spese 500.000 frazionabili. Impresa Costruzioni, via Crispi 3-II. 69685 I
AFFITTANZA cedesi capannone 130 mq. angolo Conti-Media. Telefono 42364-91841. 69760 I
APPARTAMENTINO moderno camera cucina poggiuolo accessori, paraggi Stazione Centrale, scambiasi camera in più. Indirizzo UPI 69754 I.
APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta, cucina, bagno, artisticamente mobiliato, riscaldamento, poggioli, bellissima vista, casa signorile, primo piano, cedo affittanza, causa trasferimento, soltanto prelevando il mobilio. Eventualmente garage in condominio per due macchine, stesso stabile. Cass. 14448 I, U.P.I.
APPARTAMENTO signorile nuovo 2 stanze, camerino, bagno installato, centro, affittasi, contributo spese, affitto aggiornato. Cassetta 24000 I UPI.
APPARTAMENTO in affitto, centro, 5 stanze, bagno, telefono, due ingressi, primo piano, scambiasi con altro 6-7 stanze. Cass. 14483 I U. P. I.
APPARTAMENTO cedo, prelevando mobili. Tutti conforti, lussuoso. Cass. 14458 I UPI.
CAMERA camerino cucina, affitto rilevando mobilio. Telefonare lunedì 23801. 69769 I
CAMERE 2 camerino cucina, mobiliato, libero, paraggi Stazione Centrale, cedesi. Ore 10-13, Trattoria Centrale, via Udine. 69699 I
CUCINA camera scambiasi più grande, anche periferia, compenso. Corridoni 8-III, destra. 69623 I
DISPONIAMO affittanza appartamenti liberi, altri cerchiamo. Globale, via Milano 14, terzo. 50418 I
FURNISHED lodging to rent: three rooms with bathroom. Offers to Cassetta 24007 I UPI.
ICAM camera cucina grande, poggiuolo, Ponziana, scambiasi Roiano, Gretta, S. Luigi, Elisi. Sgarro, Battera 22. 69648 I
ICAM due camere camerino cucina, poggiuolo, soleggiato, vista, affitto 1000 mensili, scambiasi altro uguale o più grande, preferibilmente Campi Elisi. Offerte Cassetta 14507 I UPI.
ICAM 2 camere 1 cameretta cucina, scambiasi più piccolo. Indirizzo UPI 50467 I.
MAGAZZINO interno con corte adatto anche laboratorio, paraggi Giulia, affittasi. Rivolgersi Campo S. Luigi, trattoria. 69692 I
MAGAZZINO adatto piccola industria, con accessori, affittasi, esclusi mediatori. Cass. 14492 I UPI.
OPICINA affittasi villa moderna, 5 letti, solo americani. Tel. 21076.
PARTE negozio centrale adatto lavoratorio, preferibile magliaia, affittasi. Ind. UPI 50420 I.
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Indirizzo UPI 69726 I.
QUARTIERE 2 stanze stanzino, scambiasi con più grande, forte compenso. Cass. 23989 I UPI.
QUARTIERE 2 stanze, camerino, bagno, cucina, via Franca, scambiasi stanza in più centrale. Cassetta 24012 I UPI.
QUARTIERINO camera cucina Bivio Aurisina, scambiasi altro Trieste. Cass. 14467 I UPI.
UFFICIO centrale 2 stanze mobiliate telefono affittasi. Offerte Cassetta 14450 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

A. QUARTIERE 2-4 stanze libero cercasi, pagando spese. Cassetta 24008 L UPI.
ALLOGGIO minimo 2 stanze cercasi, prelevando mobili. Cassetta 14493 L UPI.
APPARTAMENTINO chiaro prelevarei versando spese. Scrivere Cassetta 14496 L UPI.
APPARTAMENTINO di camera, cameretta cucina in affitto cerco regalando Topolino. Telef. 41-058. 69683 L
APPARTAMENTO centrale 4 stanze, servizi, contribuendo eventuali spese. Offerte dettagliate Cassetta 14466 L UPI.
APPARTAMENTO centro cercasi, 2 stanze ed accessori, possibilmente ammezzato o primo. Tel. 92991. 69610 L
APPARTAMENTO cerco, pagando forte compenso, anche libero fra qualche mese. Cass. 14479 L UPI.
APPARTAMENTO 2 camere accessori cercasi, compensando spese. Cass. 14481 L UPI.
CAMERA cucina cercano sposi senza figli, qualunque rione o circondario, vuoto o prelevando mobili, pagando affitto anticipato per un anno o periodo da combinarsi. Cass. 14427 L UPI.
CAMERE 2 cucina libero offro compenso spese 300 mila. Cassetta 14471 L UPI.
LOCALE 15-20 mq. per deposito due autovetture zona Canale-Corso cercasi. Cass. 24003 L UPI.
QUARTIERE cercano coniugi soli, buon compenso, anche con persona dando assistenza. Cass. 14474 L. U.P.I.
QUARTIERE 2 o più camere compenso spese, cercasi. Cass. 14484 L U. P. I.
QUARTIERINO 1-2 camere cucina vuoto cerco compensando spese. Cass. 14434 L UPI.
STANZE 2, una cucina, vuote, cercansi, compensando bene. Telefonare 23206, lunedì. 69764 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A.A. CUCINE economiche a legna e carbone, elettriche, a gas, fornelli, pentolame, posaterie inossidabili. Magazzino Mazzini 12. 50470 M
A. BAZAR «Polli»: 1000 oggetti d'occasione. Macchine scrivere addizionatrici normali elettriche; fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, dischi; materiale elettrico meccanico, motorini; pellicce, cappotti, vestiti; orologi, libri. Bramante 1. 1800 M
A. CARROZZINE 7000, doppiofondo 10.000, altre lussuose due usi, lettini 5000, scrittoi e scrivanie bambini, culle 1500, seggioloni 1500, automobili, cavalli, cicli, tricicli. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 69571 M
A. VENDITA rateale calzature, nuovi arrivi. Ginnastica 1, p. III. 50124 M
A. VESTITO, trench, cappotto uomo, occasione vendesi. S. Nicolò 2, primo. 50462 M
ABITI usati, stufa, macchina da scrivere vendonsi. Giulia 1-I sin. 50355 M
BAGNI completi: vasche, lavandini, bidet, rubinetteria cromata, scaldabagni gas, elettrici. Magazzino Mazzini 12. 50470 M
BAGNO bambini ferro smaltato con spina, vendesi. XX Settembre 20, terzo. 69697 M
BOXER, pastori tedeschi completamente per guardia e difesa, nonchè foxterrier pelo ruvido e bassotti vendonsi prezzo occasione. Scuola per guardia e difesa e pensioni. Allevamento Castel S. Giusto, Opicina 384, tel. 21125. 50371 M
CAMINETTO gas, diverse stufe, armadio, specchio cornice, Metronomo Maelzl, vendonsi. Indirizzo UPI 50457 M.
CAMPIONE l'Italia «Sacs della Meta», il più premiato cane pastore tedesco, per sopra numero vendesi miglior offerente. Allevamento Castel S. Giusto. Opicina 384, tel. 21125. 50370 M
CAPPOTTI impermeabili uomo 15.500; mantelli signora 13.500; giacche pantaloni. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 69635 M
CAPPOTTO nero donna velour nuovissimo vendesi. Viale XX Settembre 76-V, destra. 50403 M
CAPPOTTO uomo seminuovo grande vendesi. Viale XX Settembre 22, portineria. 50406 M
CAPPOTTO giacca uomo, tailleur donna, buono stato, vendo. Via Cologna 2, portinaia. 50408 M
CAPPOTTO nero velour nuovo, vita, statura media, vendesi. Telefonare 42413. 69605 M
CARROZZELLA fonda Phoenix lusso ottimo stato vendesi. Visitare mattina 9-12, Piccolomini 7, secondo, destra. 50445 M
CARROZZELLA doppio uso vend. Via Solitario 13-IV, porta 7. 50436 M
CARROZZELLA bambini seminuova vendesi. Lunedì, Stuparich 14, pianoterra. 69731 M
CARROZZELLA doppio uso vendesi. Via Caccia 6-II, destra. 50394 M
CARROZZELLA bambini impermeabile ultimo tipo, quasi nuova, vend. Ciamician 7-IV. 69556 M
CARROZZELLA fonda vendesi, ottimo stato. Slataper 1, porta 6. 50413 M

BURRO ALPINO

CARROZZINA ottimo stato vendesi. Palestrina 5-III, destra. 69680 M
CARROZZINA fonda altra sport, vendonsi. Via Università 10, Suzzi. 69644 M
CARROZZINE, assortimento, prezzi, migliori nazionali, esclusività rinomate tedesche, lettini, seggioloni, culle, tricicli, automobili, motocicli, biciclette, cavalli, tutto per il bambino, solamente: Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 50398 M
CASSE nuove legno lavorativo spessore cm. 2 lunghezza 95×75, vendonsi. Valdirivo 28. 002 M
COLLEZIONE francobolli Europa valore cat. 1 milione, vendesi 500 mila. Piazza C. Alberto 6, presso Tenzi. 69642 M
CUCINA elettrica Tecnomasio 4 piastre, forno scaldavivande, stufa elettrica, vendesi metà prezzo. Telefonare 27127. 69770 M
CUCCIOLI puri Rafterrier vend. Valmaura 8. 50426 M
DISCHI sinfonici opere ballabili, grammofono valigia, macchina scrivere, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 50444 M
DUBIED 10×80 Dubied 6×80 Rimoldi Bobinuar occasione 550.000. Gambini 5, III, Pino. 69174 M
FISARMONICA 60 bassi nuova occasione vendesi. Oriandini 31, p. .5
FISARMONICA 120 bassi vendesi. Via Industria 20, Gall. 69753 M
FORNO a gas Triplex, cappotto uomo, nero, vendonsi. Manna 3-IV, sinistra. 50396 M
GAS bollitore 3 fiamme e forno staccato L. 3000 vendesi. Tivarnella 3 p. 15. 50412 M
GATTINI siamesi razza pura vendonsi. Via del Bosco 12-II. 69703 M
LANA nuova pecorina di Cherso kg. 30 vendesi occasione buona fino lunedì, causa partenza. Cavana 7, presso Perez. 50423 M
LANA bianca, bellissima, per materassi, vendesi occasione. Gatteri 40, tappezziere. 69762 M
LEICA III C Summitar 1:2 sincronizzata seminuova vendo 98.000. Cass. 14506 M UPI.
LUPA mesi 5 vendesi. Bicci, San Francesco 2. 69751 M
MACCHINA Singer occasione rientrante vendesi con garanzia. Scuola ricamo gratuita. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28, tel. 772. 69619 M
MACCHINA Singer spola rotonda 30.000, rientrante 40.000, nuove migliori marche con mobile lussuoso vendonsi anche rateaImente. Manzoni 4, negozio. 50452 M
MACCHINA cucire, lussuosa nuova, 39.000; Singer 8000, 13.000, 26.000. Facilitazioni, scambi, rimodernature. Maiolica 13-III. 50465 M
MACCHINA cucire lussuosa vendesi causa partenza. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 50474 M
MACCHINA maglieria Dubied 7 per 60 vend. 300 mila trattabili. Tel. 27236. 50458 M
MACCHINA espresso S. Marco litri 25 funzionante occasione vend. Via Ginnastica 47. 69716 M
MACCHINA cucire vend. Via Mazzini 39-IV. 69710 M
MACCHINA cucire spola rotonda, mobile, straoccasione, Roma 28-I, destra. 69725 M
MACCHINA Singer mobiletto garantita vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 50430 M
MACCHINA Singer 6000, altra germanica Junker mobile lusso 40 mila, ritiro usata. S. Michele 22. 69696 M
MACCHINA pellicciaio vendesi. Via Ponziana 14. 69706 M
MACCHINA (caffè «La Cimbali», orizzontale, occasione vendesi. Bar Universal. 69676 M
MACCHINE nuove per maglieria Dubied originali svizzere. Scuola maglieria gratuita. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28, tel. 772. 69619 M
MANTELLO uomo interno nutria collo persiano, misura media, cristallerie e servizio Rosenthal 12 persone, vendonsi causa partenza. Via S. Lazzaro 3-II, porta 4. 69664 M
MATERASSO lana smoking vendonsi. Ind. UPI 69629 M.
PELLICCE castoro, persiano ratmousqué, marmotta, opossum, gatto, pannofix, agnello, ocelot, martore. Modelli. Assortimento. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6-II. 50473 M
PELLICCE colli guarnizioni pronte e su misura, riparazioni. Prezzi vera occasione. Visitateci. Pellicceria Rossi, Trieste, Corso 37, telefono 25914. 50365 M
PELLICCE assortimento prezzi concorrenza. Pellicceria Martora Papucia, traslocata Carducci a piazza Borsa 11. 50383 M
PELLICCE, biancheria occasionissima, svendo causa partenza. Ananian 17, pianoterra, destra. 14512 M
PELLICCE pronte, su misura, trasformazioni e riparazioni, prezzi bassi. Pellicceria Aurora, Barriera Vecchia 7-II, tel. 93240. 50421 M
PELLICCE tutti tipi, colli, guarnizioni. Riparazioni, puliture, tinture. Casa della Pelliccia, Zonta 4, tel. 77-43. 69561 M
PELLICCIA opossum marrone lire 70.000, opossum chiaro 60.000, prima scelta persiano zampe teste, vera occasione. Via Rittmeyer 18. 50380 M
PELLICCIA uomo, interno castorino, lussuosa, vendesi, Piccardi 38, mezz., Perelda. 50400 M
PELLICCIA nuova, giacca collo, vend. Via Murat 10-VI, porta 23. 69607 M
PELLICCIA lontra, agnello, altra piccola 3000. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 50471 M
PERSIANO teste 65.000, pannofix 42.000, colli lupo 3500, vendonsi. Riparazioni. Ginnastica 21. 50405 M
PIALLA spessore pialla filo cavatrice punta vendesi occasione. Sbocchelli, Revoltella 14. 50093 M
RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, nessuna maggiorazione sui prezzi. Cucine economiche Fargas a carbone e legna. Bollitori a gas e gas liquidi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario) telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radiogrammofoni a sopramobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche mondiali: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Riparazioni accurate, preventivi gratis. Ricordate: da Radiotecnica, tutto a rate! Via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telefono 93552. 50439 M
RADIO Voce Padrone 12.000, Suprem 7000, Kennedy 12.000, Telefunken 4000, Magnadyne 12.000, Phonola 10.000, fonotavolino 15.000. Radio Trieste, XX Settembre 15. 2261 M
RADIO bellissima, valigia armadio, vendonsi. Mazzini 46-III, interno, Bon. 50444 M
RADIO Marelli plurionda 13.000, piccolissima Philips, vendonsi. Crispi 17, terzo, sinistra. 50393 M
RADIO marca, altra autoradio Autovox perfetta occasionissima vendonsi. Zulian, XX Settembre 79. 50449 M
SCARPE donna americane tutto cuoio tacco alto misure piccole liquidiamo lire 1000. Via Gelsomini 10. 50433 M
SCARPONI calzoni sci seminuovi 38, vendonsi occasionissima. Tarabochia 5, sinistra, Artemisio. 50379 M
SCARPONI n. 38, collo lupo, sparherd, vendonsi mattinata. Pascoli 45, Mertl. 69730 M
SPARHERD a gas vendo. Via Ponziana 14. 69706 M
STUFA lampada vendonsi. Telefono 26638. 69752 M
TRENINO elettrico Maerklin come nuovo, prezzo listino 110.000, vendesi causa partenza. Visitare domenica ore 11-15, Capuano 12-I, sinistra. 69633 M
TRENINO elettrico americano nuovo vera occasione. Cossutta, corso Garibaldi 6-II, dalle 11.30-13. 69659 M
TRENINO elettrico grande plastico smontabile vendo. Scrivere Cassetta 24005 M UPI.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BASCULA portata 500 kg.; macchina scrivere buono stato acquisterei soltanto occasione. Bar Alpino. 69737 N
A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008.
CARTA, stracci, bottiglie, acquistansi. Ritiro domicilio. Di Fusco, Corridoni 9, tel. 90094. 49889 N
GIALLI, libri usati d'ogni lingua compero. Scrivere Dipinto, via Ombrelle 7. 69667 N
QUADRI antichi moderni, miniature, compero. Telef. 5904. 69761 N
TREPPIEDE per livello reversibile Zeiss acquisto occasione. Telefonare 90718 e 95196. 69749 N
UNDERWOOD portatile acquistasi. Cass. 24015 N UPI.

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ACCERTATEVI prima di fare i Vostri acquisti. Visitate negozio mobili Valentini, Battisti 12: camere letto, pranzo, tinelli, cucine, ecc. Qualità, prezzi imbattibili, garanzia, condizioni favorevolissime. 50455 NN
A.A. ABBIAMO lavori restauro per ragioni spazio svendiamo mobili di ogni genere, prezzi speciali contanti. Zanchi Succ., Corso-S. Lazzaro. 50431 NN
A.A. MOBILI: Falegnameria Borean, via Udine 28, camere, cucine, tinelli, armadi, divaniletto, poltroneletto ai prezzi più convenienti. Facilitazioni pagamento. 50388 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, altri combinati bar librerie, scrivanie, attaccapanni 6000, divaniletto 12.000, poltroneletto 18.000, brande 5000, lettini 5000; grandioso assortimento materassi 3000, salottiletto, cucine, matrimoniali, tinelli, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 69571 NN
A. ARMADI guardaroba da 12.000 in poi. Coroneo 6, falegname. 69724 NN
A. MATRIMONIALE finissima garanzia massima vendesi vera occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sin. 69735 NN
A. MATRIMONIALE moderna bellissima panniforti vendesi grande occasione. Molinovento 44, pianot. 69739 NN
ABBISOGNANDOVI cucine bellissime, lavorazione accurata, modelli esclusivi; matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, ecc. Polli, Sonnino 26. 2002 NN
ACQUISTATE fabbrica mobili Giglietta, via Conti 10: matrimoniali cucine lusso e comuni, pezzi sciolti, grandi ribassi, prezzi fabbrica, assumonsi ordinazioni, lunghe rateazioni. 29 NN
AGLI sposi! Punzo, Carducci 10, da trent'anni ha sempre accordato facilitazioni speciali di pagamento. Nuovi arrivi mobili. Confrontate prezzi, eleganza, solidità. 50063 NN
AL Mobilificio Maranzana, via Geppa 15, troverete bellissime cucine, stanze letto, salotti, tinelli, vasto assortimento, facilitazioni pagamento. 14217 NN
«ALABARDA», Mobili, Rossetti 4: Assortimento prezzi, qualità: matrimoniali, cucine, tinelli rustici, salottiletto, veranda, mobililetto, attaccapanni, armadiguardaroba, combinati, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, culle, carrozzine, esclusività migliori nazionali-germaniche. 50398 NN
APPROFITTATE! Forti grandi ribassi matrimoniali stagionate, salotti, prezzi mai praticati Trieste, Mobilificio Moderno, via Ginnastica 37 (angolo Gatteri). 69569 NN
ARMADI tanti tipi 11.000 in poi, divani cucine camere 80.000 in poi. Molinovento 33. 69084 NN
ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN
CAMERA pranzo novecento bellissima, vendesi occasione. Pallini 19. 50338 NN
CAMERA pranzo quercia affumicata, radio Philips vend. Indirizzo UPI 69689 NN.
CAMERA cucina occasione vend. Foscolo 14, porta 5, domenica e successivi pomeriggio. 50428 NN
CAMERA bella forte vendo straoccasione, garanzia. Via Galleria 7, falegname. 50468 NN
CUCINA nuova moderna con marmi vendesi a prezzo conveniente. Via Cereria 3. 69674 NN
CUCINA, letto, armadio, poltrona, attaccapanni usati vendonsi occasione, Limitanea 1-I, Scaltri. 69627 NN
CUCINA bella forte vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 50469 NN
CUCINA usata e bicicletta per bambini vendonsi. Leo 9, Mauro. 69718 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN
LETTINO nuovo con bagnetto vendesi lire 3500. XX Settembre 100-III, sinistra. 50402 NN
LIBRERIA bar con due armadi, scrivanie, vende falegname via Rigutti 15. 69720 NN
MATRIMONIALE buono stato vendesi 60.000 lire. Cavalli 8-II, sinistra, ore 10-12, esclusi rivenditori. 50384 NN
MATRIMONIALE tutta panniforti vendesi occasione. Gatteri 54, terzo, porta 8. 56382 NN
MATRIMONIALE 2 armadi specchi vendesi miglior offerente. Corso 37, terzo, sinistra. 50442 NN
MATRIMONIALE completa ottimo stato, vendesi. Commerciale 19, terzo piano, destra. 50404 NN
MATRIMONIALE 4 porte nuova vend. Rigutti 51. 50399 NN
MATRIMONIALE bellissima panniforti suste materassi cucina lussuosa vendesi occasionissima partendo. Procureria 6, porta 10. 50453 NN
MATRIMONIALE 5 porte grandiosa occasionissima vendesi. XX Settembre 51, Maizen. 69734 NN
MOBILI camere cucine prezzi fabbrica. Facilitazioni. Fonderia 10, interno, falegnameria. 69750 NN
MOBILIATA vendesi. Zonta 9 porta 9. 69773 NN
PIANINI, due, acquista istituto musicale. Offerte Cass. 14511 NN U. P. I.
PIANINO nuovo perfetto vendesi. Eremo 1-III, sinistra (angolo Piccardi). 69686 NN
PIANINO tedesco perfetto, rara occasione, vendesi; facilitazoini. Carducci 32, secondo. 002 NN
PIANINO marca ottimo, bollitore liquigas, scrittoio antico, vendonsi. Ind. UPI 69632 NN.
PIANINO germanico, perfetto, vendesi, 120.000. Via Udine 18, porta 9. 50475 NN
PIANINO tedesco acquista professore. Indicare marca, prezzo. Cassetta 14523 NN UPI.
PIANOFORTE mezza coda vend. Perhauz, via Fonderia 3. 69756 NN
PIANOFORTE Bachmann meccanica ripetizione vendesi. Scambiasi pianino. Cologna 22, pt.
PIANOFORTE Mignon meccanica inglese, vendo. Scrivere Cassetta 14521 NN UPI.
PIANOFORTE Hofbauer causa trasferimento cedesi 80 mila. Domani 16-18, Canova 11, portineria.
PIANOFORTE vendesi, dalle ore 10, Scalinata 2-II destra. 50390 NN
PIANOFORTI 2 usati vendonsi. Rivolgersi Pascoli 31, stanza 48, dalle 8-17. 50335 NN
POLTRONA letto nuova, altra ripesante, divanoletto, vendonsi occasione. Giombi, Concordia 15. 69742 NN
SALOTTO verde composto 3 pezzi, ottimo stato, ricoperto. Telefono 96635. 69741 NN
SALOTTO 5 pezzi; due divaniletto, occasione vend. Viale Sonnino 14-III, porta 8. 69757 NN
STANZA pranzo vera occasione vendesi. Visitare lunedì dopo le 10, Imbriani 7-II, destra. 69743 NN
STANZA pranzo stile barocco vendesi. Via Leo 6, terzo. 69602 NN
STANZA letto una persona, chiara, 35.000 vendesi. Sara Davis, 8, pianoterra. 69687 NN
STANZA da pranzo viennese quercia pesante artistica vendesi. Telefonare lunedì 8-17. N. 6681.

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioielo importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, tel. 29445. 651 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

ACCETTASI seria rappresentanza zona Muggia. Cass. 14470 P UPI.

BURRO ALPINO

PRODUTTORE ramo vini olii, conoscenza della piazza, cercasi. Offerte Cass. 14518 P UPI.
PROFUMERIE. Industria vasto campionario, cerca rappresentanti Udine, Trieste. Scrivere SPI Cassetta 3 D, Genova. 6262 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. RUMI bicilindriche 125 scooter, turismo, lusso sport. Massime facilitazioni pagamento (24 mesi), abbuono spesa immatricolazione, tassa, accessori. Carburatori servizio Dell'Orto, pistoni germanici «KS», Molino vapore 6. 69733 Q
ALFA Romeo 2500 Freccia d'oro, Fiat 1500 B, Topolino balestra vendonsi. Telef. 6106. 69563 Q
APRILIA 1350 vendesi 450.000 o scambiasi con moto; BSA 500 vendo 150.000. Ronco 1. 69701 Q
APPROFITTATE motociclisti! Dal listino Motoguzzi speciale premio invernale. Aironsport 50.000, Aironturist 60.000, Galletto 35.000, Guzzina 10.000. Telefono 8903. Esposizione Fabio Severo 18. 69639 Q
AUTOMOBILI usate. Troverete in assortimento, ottime condizioni, vendita anche a rate, presso Fiat, filiale di Trieste, via G. Marconi n. 6, telefono 28722. 69611 Q
B.M.W. 750 vendesi 250.000. Borsoi, via Aquileia 3, Udine. 6293 Q
B.S.A. 500 Velox vendo o scambio con Lambretta. Settefontane 71. 69705 Q
BALILLA 4 marce cabriolet, carrozzeria sport, perfetta, completa accessori. Pascoli 41, falegnameria. 50416 Q
BALILLA furgoncino 4 marce vendesi. Via S. Francesco 9. 50461 Q
BALILLA 4 marce vendo mattinata, facilitazioni. Via Udine 59, buffet. 69711 Q
BALILLA 4 marce ottimo stato vende privato. Istria 13, negozio, lunedì. 69759 Q
BICICLETTA uomo Legnano 9000, altra donna seminuova. Zovenzoni 4, interno. 69747 Q
BICICLETTA donna modello, nuova, superprima, vend. Foscolo 39, terzo, destra. 50378 Q
CAMIONCINO port. ql. 14 vendo scambio con Topolino BC. Piazza S. Francesco 7. 50441 Q
COPERTONI 825×15 camere d'aria dischi vendonsi. Donadoni 24, «Tergeste». 69695 Q
EVITATE lunghe attese in primavera, comprate subito Vespa Ape pronta consegna. Moto Emporio Ag. Piaggio, 24 Maggio 16, Gorizia. 2214 Q
FIAT 1500 D perfette condizioni vendesi. Autorimessa Elena, telefono 23952. Cass. 14508 Q UPI.
FURGONCINI Ardea, Balilla, Aprilia, 6 posti, Giardinette, rateali, permute con qualsiasi automezzo. Via Coroneo 41, tel. 8248. 69721 Q
FURGONCINO Fiat 500 B come nuovo vend. Tel. 89-34. 69553 Q
ISO ottimo stato vendesi, da trattarsi. Officina Bramante 7. 69688 Q
LAMBRETTA perfetta efficienza, vendesi occasionissima. Gambini 9, officina, 9-12. 69675 Q
LAMBRETTA o Vespa acquisto contanti se occasione. Millo, Lazzaretto 8, terzo. 50414 Q
LAMBRETTA C accessori vendesi occasione. Rapicio 4. 69738 Q
LAMBRETTA B 125 munita accessori grande occasione vendesi. Raffineria 2, Scootertecnica. 69758 Q
MOTO 250 vendo occasione. Rivolgersi Campo Marzio 4-II, Pakovich. 50352 Q
MOTO pompa centrifuga, con motore, scoppio, vendesi. Toro, Perarolo 4 (Barcola). 69670 Q
MOTOCICLETTA 500 occasione. Via dell'Istria 168. 69702 Q
MOTOCARRI Gilera Mercurio portata 15 ql., semplici, economici, per ogni impiego. Motoforniture Moschion e Frisori, Valdirivo 36. 69640 Q
MOTOFURGONE Ape minimo consumo massima garanzia; portata 2 ql. Facilitazioni di pagamento. Pronta consegna. Agenzia, via S. Francesco 46, tel. 28940. 69255 Q
MOTORI usati ed incompleti per motocicletta diverse marche cento pezzi, vendonsi in blocco. Ditta Furian, via Rossetti 5, telefono 95677. 69708 Q
OPEL Olympia cabriolet vendesi. Via Piccardi 16. 69672 Q
TAURUS ottime condizioni occasione vendo lunedì, ore 12-15. Machiavelli 13. 69665 Q
TOPOLINO BL ottima vendo. Autorimessa Revoltella 10. 50438 Q
1500-B motore ripassato occasione
VENYL pelle americano imitazione pelle vitello indistruttibile per fodrine auto poltrone, lire 1350 metro, quattro colori, Kutsukian, Gelsomini 10. 50433 Q
VESPA ultimo modello consegna pronta e differita. Rateazioni fino a 24 mensilità. Agenzia via S. Francesco 46, tel. 28940. 69254 Q
VESPA come nuova vendesi occasionissima. Donatello 3, porta 7. 69558 Q
500-C guida destra acquisto. Telefonare 22504. 69666 Q
500-B, 1400, 1100 seminuova, 1500-D, Aprilia vendonsi, nonchè permute. Condizioni. Valmaura 8. 50426 Q
280.000. Lunedì, Filzi 15, Godina. 69694 Q
1100-MUSONE vendesi, presso Autorimessa Adda, via Zanetti.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A.A. AGENZIA Leban, Pascoli 32, tel. 96816, troverete ristoranti, birrerie, buffet, trattorie, spacci vini, bar centralissimi, botteghini, latterie, salumerie, commestibili. Negozi comunali condominio, magazzini, terreno Pasquale Besenghi. Accetta amministrazione stabili. Forti garanzie. Tratta ampi complessi immobiliari, commerciali. Lunedì. 69712 R
A. AFFARONE: bar licenza completa 4.500.000; trattorie, spacci, latterie, botteghini, magazzino 320 mq. vendo. S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda. 69727 R
ABBIGLIAMENTO, confezioni e mercerie; negozio modernissimo; macchinario, forte reddito, darebbesi in gerenza, cauzione, referenze; eventualmente cedesi. Offerte dettagliate Cass. 14478 R UPI.
APPORTANDO un milione offresi impiego stabile redditizio. Cassetta 14509 R UPI.
AUTORIMESSA Grado 60 boxes, officine, magazzini, due appartamenti, 2000 mq. superfice, vendonsi. Fondi costruzione pressi piazza Rosmini, in vendita. Telefonare 26509, orario 12-14. 50312 R
AZIENDA commerciale associerebbe persona disponente 1-2 milioni, motocarro o senza. Cass. 14510 R U. P. I.
AZIENDA trasporti città cedesi 1 milione 300.000. Cass. 14516 R UPI
BAR via S. Michele 36, con licenze di superalcoolici, buffet, gelateria, bottiglieria, monopolio sigarette, vend. Rivolgersi Bar Alpino, via S. Lazzaro, Bombarda. Cass. 24016 R UPI.
BUFFET piccolo, latteria, rivendita pane, botteghino verdure, negozio fiori, cerco in affitto, inintermediari. Cass. 14468 R UPI.
CAUSA partenza cedesi concessione articolo brevettato. Schiarimenti telefonare 23566, ricevo ore 16-18. 50397 R
CEDESI ragione sociale e avviamento impresa costruzioni S.a.r.l., iscritta albo appaltatori Trieste e Udine, escluso inventario. Cassetta 24014 R UPI.
DITTA organizzata, depositi transito, operante Italia estero importaz. esportaz., solide rappresentanze, entrerebbe combinazione con persona possibilmente competente ramo, apporti capitale per maggiore sviluppo attuale attività. Offerte Cass. 23996 R UPI.
FONDO mq. 1600 con capannoni e macchinari per lavorazione legno affittasi prontamente. Cassetta 14508 R UPI.
FRATELLI due baristi capacissimi conosciutissimi prenderebbero gestione bar centro, massime garanzie serietà assoluta. Cassetta 23987 R UPI.
LOCALI con licenza latteria botteghino cedonsi. Cass. 24018 R UPI
MAGAZZINO ingrosso alimentari, avviatissimo, cedesi partenza. Cassetta 14505 R UPI.
NEGOZI uso salumeria formaggeria gelateria pasticceria ecc., cedonsi prontamente Campo Belvedere. Telefono 93039. 69613 R
NEGOZIO alimentari centro affittasi a persona veramente capace. Cass. 23963 R UPI
PICCOLA impresa per costruzione casa rurale cercasi. Cass. 14455 R U. P. I.
SALONE parrucchiere vendesi. Rivolgersi a «La Vetrotecnica», via Diaz 16. 50346 R
SOCIETA' import-export ufficio attrezzato centralissimo, disposta cedere tutte o parte quote. Preferenza proposte collaborazione. Cass. 14459 R UPI.
SOCIO cerco, minimo 5 milioni, per incremento attività ramo mobili, posizione centralissima, grande avvenire. Cass. 24019 R UPI.
10-MILIONI dispongo per brevi affari, oppure associomi a industria o commercio sano. Cassetta 14465 R UPI.
6-MILIONI dispongo, farei prestito prima ipoteca case terreni. Cassetta 14504 R UPI.
1-MILIONE apporterei per combinazione lavoro. Cass. 14490 R UPI
400-MILA cercansi per un anno. Garanzia. Cass. 24024 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

A.A.A. APPARTAMENTI San Vito 2-3 stanze, bagno installato, poggioli, termosifone, facilitazioni Aldisio, disponibili. Da lunedì Amministrazione Stabili Largo Barriera Vecchia 16, orario 15-18. 69746 S
ANCORA disponibili nella casa bianca di via Laghi due appartamenti e locali d'affari. Tel. 29020. 69771 S
APPARTAMENTI 3 camere cucina bagno via Tigor e via Cumano, piano Aldisio, disponibili. Machiavelli 17, porta 7, ore 18.30-19.30. 69655 S
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, riscaldamento autonomo, bagno installato, doppi servizi, 2 poggioli, zona signorile, vendesi in condominio libero. Universal, via Parini 15. 50425 S
CAMERA cameretta accessori libero, condominio, acquistasi possibilmente paraggi Giulia Scoglietto, San Giovanni. Offerte Cassetta 14451 S UPI.
CAMERA cucina e accessori, libero subito, posizione centrale, vendesi o affittasi. Rivolgersi Candela, Diaz 10-IV, ore 9-12, 14-16. 50415 S

BURRO ALPINO

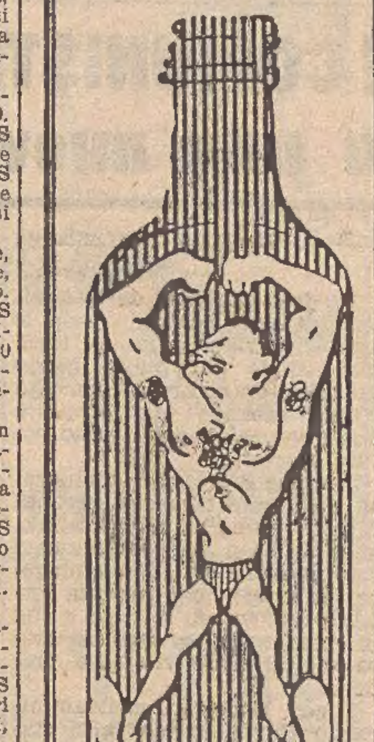
CAMERA e cucina in condominio libero cerco. Cass. 14503 S UPI
CONDOMINI liberi, occupati magazzini, terreni, locali affari, altre combinazioni, disponiamo. Globale, via Milano 14, terzo. 50418 S
CONDOMINIO 2 camere camerino tutti accessori grandi, casa nuova, libero subito, vendesi o scambiasi con condominio 1 camera e cucina oppure prendesi in affitto. Cassetta 14477 S UPI.
CONDOMINIO libero finestre ridotte centrale, 3 stanze, 1.600.000. Barbiere, Marconi 2. 69671 S
FONDO 400 mq. adatto costruzione villino, vend. Tel. 95950. 50392 S
FONDO cercasi per costruzione casa abitazione 5 piani, esclusi mediatori. Cass. 24011 S UPI.
GRANDE locale d'affari 9 stanze, pianoterra, ingresso indipendente, via Cicerone, vendesi condominio. Telefonare 26509 ore 12-14. 50312 S
LOCALI liberi pianoterra acquisterebbensi, complessivi circa 100 mq., aperture esterne, possibilmente centro o immediata periferia. Cassetta 2262 S UPI.
MONFALCONE vendo casa, con sei appartamenti, uno libero, garage, orto con viti e frutteto, reddito netto lire 550.000. Richiesta lire 4.500.000, Francesco Pelos, telefono 469. 2132 S
NEGOZI, magazzino centralissimo libero, terreni costruzione, appartamenti centralissimi vendonsi. S. Caterina 9-II, pomeriggio.
QUARTIERI e locali d'affari occupati vendonsi in condominio. Löwe, Campo S. Giacomo 11, telefono 95088. 69723 S
QUARTIERI in condominio liberi ed occupati, ville, case, terreni, negozi, magazzini, ottime posizioni, vendonsi. Universal, via Parini 15. 69684 S
SOFFITTA condominio centrale, parzialmente usabile subito, vendesi o permutasi Topolino BL. Offerte Cass. 14498 S UPI.
STABILE nuovo piazza Carlo Alberto, 12 quartieri, giardino, ascensore, bagni installati, caloriferi, vendesi occasione, L. 12.500.000. Offerte Cass. 24006 S UPI.
STABILE centralissimo sopraelevabile tre piani occasione vendesi. Cass. 14519 S UPI.
TERRENO 1500 mq. recintato con acqua e luce vendesi Opicina. Telefon. 28-283 ore d'ufficio. 69755 S
TERRENO costruzione mq. 5000 su tre vie, pressi via Combi, vendesi prezzo occasione. Amministrazione stabili, piazza Garibaldi 4, orario 16-19. 50386 S
TERRENO costruzione villino, cerco, escluso mediatori. Offerte Cassetta 13034 S UPI.
TERRENO 400 mq. vend. Telefonare 55-75. 69709 S
VILLA acquistasi, precisare posizione, prezzo. Cass. 14501 S UPI.

U MATRIMONIALI L. 60

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.
SIGNORA vedova indipendente 53 anni, relazionerebbe con signore celibe o vedovo senza figli, scopo matrimonio, disposta emigrare. Scrivere Fermo Posta N. 21242., Trieste. 69693 U
SOLA, indipendente, appartamento, conoscerebbe 50-55-enne artigiano, impiegato, scopo matrimonio. Cass. 14454 U UPI.
35-ENNE, solo, posizione, conoscerebbe giovane signorina, o vedova, scopo matrimonio. Massima riservatezza. Inanonime. Cassetta 14500 U UPI.

V DIVERSI L. 50

MILENA chiromanzia radiestesia, 15-20, comprese domeniche. Crispi 15, ultimo. 59472 V
PROFESSORESSA chiromantescientifica si è trasferita dal Corso 31 in via Gatteri 30, pianoterra. Riceve dalle 10-12, dalle 14-19.
RADIESTESISTA Alba, medium, Solitro 13 (traversale via Udine), provatela, vi convincerete. 50409 V
RADIESTESISTA Medium, riceve pomeriggio dalle 14 alle 19. Prenotazione telef. 91993. 50460 V

un flacone di energia e salute

Fosfo-Stricno-Peptone
del lupo
esaurimenti
atonie
dispepsie
ialconti

NOVEMBRE
Togal cura
INFLUENZE
NEVRALGIE
REUMATISMI
LOMBAGGINE
In tutte le farmacie

BURRO ALPINO

la lucidatura dei pavimenti e dei mobili si fa con la HOOVER
LA LUCIDATRICE PIÙ MODERNA L.52.500
HOOVER ITALIANA-VIA CERVA 39-MILANO-TEL.792-292